Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2014

INDICE

ORGANI DEL FONDO 5

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 7

Lo scenario macroeconomico 7
L'economia italiana 8

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia 24
Il modello gestionale del Fondo 24
Le caratteristiche organizzative 27
La politica di gestione seguita 31
La gestione previdenziale 31
La gestione finanziaria 32
Le iniziative di comunicazione 49
Le risorse informatiche e i sistemi 54
L'attività amministrativa 55

Il rendimento delle posizioni individuali 58
Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita" 58
Andamento degli investimenti finanziari 59
Andamento degli investimenti immobiliari 61
Andamento della gestione amministrativa 62

Operazioni effettuate in conflitto di interesse 62

Rapporti con parti correlate 63

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 64

LETTERA DEL PRESIDENTE 65

GLI SCHEMI DI BILANCIO 67

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 74

Premessa 74

Caratteristiche strutturali 76
Tipologia degli iscritti 76
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 82

Principi contabili e criteri di valutazione 84

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni 87

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali 89

Ulteriori informazioni 90

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti 91

NOTA INTEGRATIVA DEL COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA"92

Criteri specifici per la formazione del bilancio 92

Rendiconti 93

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 94
Le attività della gestione finanziaria 102
Le attività della gestione amministrativa 118
Le passività della gestione previdenziale 118
Le passività della gestione finanziaria 119
Le passività della gestione amministrativa 119
L'attivo netto destinato alle prestazioni 120
I conti d'ordine 121

Informazioni sul Conto Economico 122
Il saldo della gestione previdenziale 122
Il risultato della gestione finanziaria 122
Il saldo della gestione amministrativa 124
Imposta sostitutiva 125

NOTA INTEGRATIVA DEL COMPARTO "A PRESTAZIONE DEFINITA" 126

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto "a Prestazione Definita" 126

Relazione Tecnico-Attuariale 126

Rendiconti 129

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 131
Le attività della gestione finanziaria 131
Le attività della gestione amministrativa 134
Le passività della gestione previdenziale 135
Le passività della gestione finanziaria 135
Le passività della gestione amministrativa 135
L'attivo netto destinato alle prestazioni 136

Informazioni sul conto economico 137
Il saldo della gestione previdenziale 137
Il saldo della gestione finanziaria 137
Il saldo della gestione amministrativa 138

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 139
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare 139
Rendiconti 140
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 142

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 147
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo 147
Rendiconti 148
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico 149

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI 151

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 159

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 160

Organi del Fondo

Nel corso dell'esercizio 2014 si è concluso il triennio di consiliatura. Per effetto dei risultati delle votazioni dell'Assemblea svoltasi dal 19 giugno al 4 luglio 2014, il 31 luglio 2014 si sono insediati i nuovi Organi Statutari la cui composizione viene di seguito riportata:

Consiglio di Amministrazione		
	Fino al 30 luglio 2014	*Dal 31 luglio 2014*
Presidente	Gianfranco Verzaro	Manfredo Carfagnini
Vice Presidente	Maurizio Bernabei	Maurizio Bernabei
Consigliere	Roberto Antolini	Roberto Antolini
Consigliere	Giovanni Cutolo	Pietro Plantamura
Consigliere	Roberto Di Fonzo	Roberto Di Fonzo
Consigliere	Antonino Marino	Carmelo Benigno
Consigliere	Alessandro Nicolai	Alessandro Nicolai
Consigliere	Giuseppe Pucci	Giuseppe Pucci
Consigliere	Roberto Quinale	Roberto Quinale
Consigliere	Ivan Tripodi	Ivan Tripodi
Consigliere	Sergio Valvano	Sergio Valvano
Consigliere	Alfredo Viola	Alfredo Viola

Il Consiglio ha istituito ne proprio seno le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che, oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale, risultano così composte:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili
Nicolai Alessandro	Antolini Roberto	Quinale Roberto
Quinale Roberto	Plantamura Pietro	Benigno Carmelo
Tripodi Ivan	Di Fonzo Roberto	Di Fonzo Roberto
Viola Alfredo	Valvano Sergio	Pucci Giuseppe

Collegio Sindacale		
	Fino al 30 luglio 2014	*Dal 31 luglio 2014*
Sindaci Effettivi		
Presidente	Ermanno Lemme	Ermanno Lemme
Sindaco	Sergio Brandoni	Paolo De Simone
Sindaco	Michele Pirani Ghisalberti	Michele Pirani Ghisalberti
Sindaco	Sandro Goti	Sandro Goti
Sindaci Supplenti		
Sindaco Supplente	Antonio Bottoni	Giansalvatore Caparra
Sindaco Supplente	Mauro Starita	Mauro Starita

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs n.231/2001	
Presidente	Carlo Fermanelli
Membro	Marco Cicolla
Membro	Ferdinando Agostini (*)

(*) Dal 25 settembre 2014 è subentrato Antonio Bottoni in sostituzione

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale e Responsabile del Fondo: Fabio Cappelloni

Unità Organizzative	
Legale, Compliance e Organi Statutari	Mauro Vacca (Segretario del CdA)
Investimenti Finanziari Amministrazione e Controllo di Gestione	Romano Leligdowicz
Immobiliare	Mauro Nido
Rapporti con gli iscritti	Antonio Cacchioni
Organizzazione e Sistemi Informatici	Ugo Di Tommaso
Comunicazione, Rapporti Istituzionali e Qualità	Stefano Trombetta

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2014 l'economia globale ha conseguito un tasso annuo di crescita di poco superiore al 3%, un risultato in linea con quelli del biennio precedente. Non troppo diversa la dinamica del commercio internazionale.

Del modesto consuntivo 2014 sono responsabili tanto i paesi sviluppati quanto i paesi emergenti, in entrambi i casi significativamente al di sotto del ritmo di sviluppo di lungo periodo. Tuttavia, mentre per i primi lo scorso anno ha rappresentato nell'insieme una fase di recupero, per i secondi l'indicazione prevalente è quella di un nuovo indebolimento della crescita.

In certa misura questa differenziazione è addebitabile al calo delle quotazioni di molte materie prime. In particolare, l'ampia flessione del prezzo del petrolio (circa il 50%) registratasi lo scorso anno pone in seria difficoltà paesi come Brasile e Russia.

Negli Stati Uniti la ripresa si sta gradualmente consolidando, grazie soprattutto alla domanda privata. Il miglioramento del mercato del lavoro e il più sostenibile servizio del debito determinato dal modesto livello dei tassi d'interesse stanno aiutando le famiglie a ritrovare serenità, con positivi riflessi sull'andamento dei consumi. Anche gli investimenti non residenziali hanno recuperato un positivo dinamismo. Questi segnali di ripresa stanno inducendo la Federal Reserve a rivedere gradualmente il carattere decisamente accomodante della politica monetaria.

Da parte sua l'eurozona appare segnata da modesta crescita e bassa inflazione, una combinazione che rende più stringenti i vincoli della finanza pubblica. Dopo il negativo biennio 2012-13, l'area è tornata a crescere ma in misura inferiore alle aspettative. L'attenuazione dell'impulso impresso dalla domanda estera si è accompagnato ad un debole andamento della

domanda interna. Gli investimenti fissi rimangono scarsi e la dinamica dei consumi privati appena positiva. Nell'insieme la crescita economica dell'eurozona si è fermata nel 2014 al di sotto dell'1%.

Nel tentativo di contrastare uno scenario caratterizzato da crescita debole e inflazione prossima allo zero, in un contesto sociale dominato da un alto tasso diinoccupazione e da profonde ineguaglianze sociali, la politica monetaria europea si è mantenuta di segno espansivo. Con due interventi successivi, la Banca Centrale Europa ha ridotto il tasso di riferimento ad appena lo 0,05%. A giugno, inoltre, è stata approvata una nuova misura cosiddetta non convenzionale (OMRLT, operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine). Si tratta di finanziamenti a lungo termine (scadenza settembre 2018) e a tasso d'interesse fisso particolarmente contenuto che saranno erogati alle banche in misura corrispondente all'ammontare addizionale di prestiti da esse concesso alla clientela privata (esclusi i prestiti concessi alle famiglie per l'acquisto di abitazioni

L'economia italiana

Nel 2014 è proseguita in Italia la fase di contrazione economica (-0,4% nella media dell'anno), seppure ampiamente meno severa di quanto sperimentato nei due anni precedenti. Nella seconda metà dell'anno la fase recessiva è risultata in attenuazione.

Per il quarto anno consecutivo l'interscambio con l'estero ha offerto un contributo positivo alla dinamica economica del Paese. Le esportazioni all'interno della Ue sono cresciute poco al di sotto del 4%, mentre quelle verso il resto del mondo sono diminuite in circa un punto percentuale.

I consumi delle famiglie, benché condizionati dal clima economico generale, hanno offerto un sostegno alla crescita, seppure limitato. Gli investimenti fissi, invece, hanno registrato una nuova flessione che avvicina a 30 punti percentuali la contrazione cumulata da inizio 2008. Il tasso di disoccupazione già elevato ha registrato un ulteriore rialzo chiudendo l'anno al di sopra del 13%. Da inizio 2008 gli occupati sono diminuiti di oltre un milione di unità.

Un impatto positivo sulla condizione complessiva delle imprese è venuto dal pagamento dei debiti arretrati della Pubblica Amministrazione. Da quando è stato avviato nel 2013 il programma di rimborso ha consentito di restituire alle imprese liquidità per quasi 40 miliardi, oltre a fornire un sostanziale contributo alla normalizzazione della situazione dei pagamenti nel circuito economico nazionale.

Nel mese di dicembre 2014, l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha fatto registrare una variazione nulla sia rispetto al mese precedente sia rispetto a dodici mesi prima. Nel bimestre agosto-settembre la variazione annua dell'indice era risultata negativa. Al netto dei prodotti energetici e alimentari la variazione dei prezzi è positiva (+0,7% a dicembre) e in aumento negli ultimi mesi. La situazione di quasi deflazione in cui si ritrova l'Italia rende più difficile il rispetto dei parametri europei nel campo della finanza pubblica.

L'attività creditizia in Italia

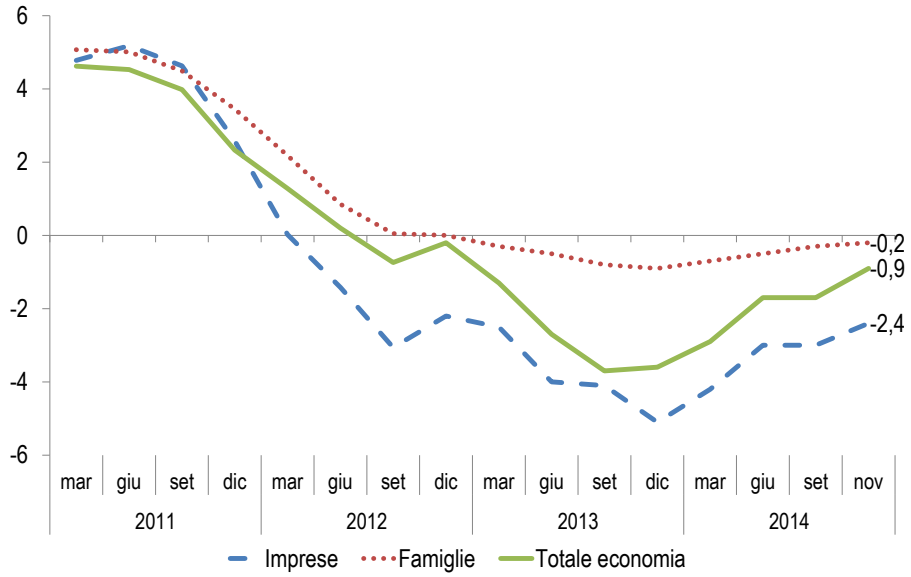
La debolezza dell'attività economica ha continuato a pesare sull'andamento dei principali aggregati bancari anche nel 2014. Per il terzo anno consecutivo i prestiti complessivi sono risultati in calo (-0,9%). Nel corso dei mesi si è, tuttavia, registrata una sensibile attenuazione del trend negativo, per le famiglie ma soprattutto per le società non finanziarie.

La flessione del credito alle imprese (-2,4%) ha riguardato con intensità simile sia le aziende medio-grandi (-2,4%) sia quelle di dimensione media (-2,5%), mentre più contenuta è stata la contrazione dei prestiti alle micro-imprese (-1,7%). Anche l'andamento dei prestiti alle famiglie consumatrici si è confermato negativo, seppure in misura contenuta (-0,2%). Il calo delle consistenze è comune a tutte le tipologie di credito (credito al consumo, prestiti per l'acquisto di abitazioni, altri prestiti).

A livello territoriale lo stock dei prestiti si contrae nel caso delle imprese maggiormente al centro-nord (-2,5%, -1,7% nel Mezzogiorno); l'opposto per le famiglie consumatrici per le quali ad una contrazione (-0,5%) nel Mezzogiorno si contrappone una variazione nulla dell'area

Centro Nord. Nell'insieme, l'ammontare dei prestiti si riduce di più nell'area meridionale (-1,2%) rispetto a quanto non si verifichi nel centro-nord (-0,8%).

Prestiti
alle famiglie consumatrici e alle imprese
(var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia

Il quadro macroeconomico non ha consentito sensibili miglioramenti della qualità del credito i cui indicatori sono rimasti pressoché invariati nel corso dell'anno. Alla fine del III trimestre l'incidenza tra nuove sofferenze e totale prestiti si è attestata al 2,6%. Il rapporto si conferma su livelli ancora molto elevati per le imprese (4,1%), in flessione e su livelli complessivamente contenuti per le famiglie (1,2%). L'insieme dei finanziamenti deteriorati ha raggiunto a settembre 2014 i 315 miliardi di euro con una crescita annua pari al 15%.

Il debole andamento dell'attività di finanziamento ha indotto un rallentamento della raccolta bancaria che a novembre registra una contrazione di circa 5 punti percentuali. Nel suo ambito si segnalano trend divergenti: i depositi, trainati dai conti correnti, risultano ancora in aumento (+0,9% a/a a novembre); viceversa, le obbligazioni mostrano una dinamica in ulteriore peggioramento (-17,5% a/a). All'interno di quest'ultimo aggregato la componente dei titoli con scadenza inferiore ai due anni risulta scesa a meno del 4% del totale.

L'andamento dei mercati

Mercati azionari

L'indice MSCI AC World (in dollari) mostra un calo mensile del 2% che limita la sua progressione annuale al 2,1%. Oltre alla Russia, diversi paesi produttori di petrolio hanno mostrato difficoltà nel corso del mese (indici borsistici e valute), il che spiega il calo mensile del 4,8% dell'indice MSCI Emergenti in dollari con sotto-performance molto evidenti da parte dell'Europa emergente e dell'America Latina. Tra i Paesi sviluppati, il ribasso degli indici si è limitato agli USA. Lo S&P 500 è calato dello 0,4% a Dicembre mostrando una progressione di 11,4% nel 2014.

A inizio mese, in occasione della pubblicazione di un rapporto sull'impiego molto incoraggiante, l'indice avrebbe stabilito un nuovo record, battuto il 29 Dicembre (2090 punti) a seguito di una nuova serie di solidi dati economici. I più marcati rialzi settoriali si sono avuti da parte dei servizi pubblici e dei titoli finanziari mentre la discesa dei tassi a lungo nel mese di Dicembre è continuata. In terza posizione si piazza il settore dei consumi ciclici.

L'azionario Europa ha sofferto delle paure relative ad una crescita ancora modesta e alla situazione politica greca. L'indice Euro Stoxx 50 è in calo del 3,2% rispetto a fine Novembre e mostra un modesto rialzo annuale (+1,2%). I settori ciclici si sono comportati piuttosto bene nel corso del mese, mentre banche ed energetici si piazzano in fondo alla classifica. Le paure relative ad una possibile nuova crisi in Grecia hanno pesato sul settore bancario. L'indice MIB italiano ha perso il 5% e l'Ibex spagnolo il 4,6% mentre l'indice greco è calato del 14,2% in un mese.

La borsa di Tokyo ha chiuso il mese quasi in equilibrio, non riuscendo a sfruttare la vittoria della coalizione di governo alle elezioni parlamentari ed il prolungato declino dello Yen (-0,9% rispetto al dollaro) che ha sostenuto le imprese esportatrici. Nel 2014, l'indice Nikkei 225 sale del 7,1%.

Il mercato azionario italiano ha registrato nel mese di Dicembre un calo di circa il 5%. I fattori che hanno determinato tale ribasso sono stati legati al forte calo del prezzo del petrolio, alla crisi russa e alle attese per ulteriori interventi da parte della Banca Centrale Europea. I

settori più penalizzati da tali eventi sono stati l'energetico, con forti cali dei titoli Saipem e Tenaris, il bancario trascinato al ribasso da Banca Monte dei Paschi di Siena, Unicredito e Banco Popolare e quello del lusso con Moncler e Ferragamo.

Tra i pochi titoli positivi si segnalano quelli di società che beneficeranno del rafforzamento del dollaro quali Luxottica, Autogrill, World Duty Free e Stm.

Mercati Obbligazionari

I mercati periferici hanno conosciuto dei miglioramenti apprezzabili essenzialmente grazie all'impegno della BCE di acquistare titoli pubblici. Nel corso del mese l'andamento di mercato del T-note americano è stato volatile: il tasso a 10 anni, dopo essersi evoluto tra il 2,30% ed il 2,05%, chiude l'anno a quota 2,17%, vicino al livello prevalente a fine Novembre (2,16%). Il punto di minimo mensile (2,06% in chiusura il 16) si è avuto alla vigilia della conferenza stampa nella quale Janet Yellen ha commentato il concludersi del FOMC. Precedentemente, dati economici solidi (tra cui la relazione sull'occupazione di inizio mese) avevano portato ad un rialzo sul tasso a 10 anni, rapidamente tornato verso 2,30%, prima che le turbolenze sui mercati finanziari russi e, più in generale, le inquietudini circa la domanda mondiale congiuntamente al calo del prezzo del petrolio non l'abbiano riportato sotto il 2,10%, in base a una dinamica di "fuga verso la qualità". Una leggera variazione nella comunicazione da parte della Fed con un discorso più ottimista circa la situazione economica ha comportato un rialzo sui tassi, più marcata sulla parte bassa, con il tasso a 2 anni che il 23 Dicembre torna al suo livello più alto da Aprile 2011, a circa lo 0,75%. La Fed ha confermato il più chiaramente possibile che essa intende dare inizio al rialzo dei tassi di riferimento nel corso del 2015 sebbene essa si mostri "paziente". Da quel momento in poi, la "fuga verso la qualità" è ricominciata sotto l'influenza del mercato obbligazionario tedesco e malgrado la prosecuzione di dati economici positivi in USA.

Relativamente all'Eurozona, il Bund ha di fatto beneficiato delle anticipazioni in merito alla messa in atto di acquisti di titoli pubblici da parte della BCE malgrado le paure legate alla situazione in Russia ed alle elezioni in Grecia. La grave crisi sociale e politica non ha permesso

alla coalizione al Governo di far eleggere il proprio candidato alla presidenza della Repubblica, il che ha portato alla dissoluzione del Parlamento e alle successive elezioni del 25 Gennaio dove la vittoria è andata al partito della sinistra radicale deciso a rinegoziare l'aiuto finanziario internazionale accordato alla Grecia. Tale situazione ravviva i timori relativi ad una nuova crisi a livello europeo. Nell'ambito di tale contesto problematico, il tasso tedesco a 10 anni è passato sotto lo 0,60% a partire dal 23 Dicembre e chiude a 0,54%, a seguito di una discesa di 16bps rispetto a fine Novembre. Il tasso a 2 anni si è attestato a -0,10%. I mercati "periferici" si sono mossi sostanzialmente in linea con il Bund, malgrado il downgrade del debito sovrano italiano da parte dell'agenzia Standard & Poor's e le inquietudini rispetto alla situazione in Grecia. Il tasso italiano (1,89%) è sceso di 14bps in un mese mentre il tasso spagnolo (1,61%) di 29bps, andando a correggere la propria leggera sotto-performance di Novembre. Tale evoluzione è incoraggiante, poiché gli investitori non sembrano essere stati contagiati oltre misura dalla situazione greca. Essa riflette in egual misura le anticipazioni in merito ad un "QE" sovrano da parte della BCE che, sebbene le modalità esatte ancora non siano state rese note, e potrebbero essere ancora in discussione, dovrebbe condurre ad una nuova contrazione degli spread sui tassi rispetto alla Germania.

Politiche Monetarie

Politica Monetaria della Fed

Al termine della riunione dell'FOMC del 16 e 17 Dicembre, la Federal Reserve americana (Fed) ha leggermente modificato la sua comunicazione eliminando la menzione "un periodo considerevole" per qualificare l'intervallo che separa il termine degli acquisti di titoli ed il primo innalzamento dei tassi di riferimento. Tale evoluzione era stata piuttosto largamente prevista in seguito a diverse dichiarazioni in tal senso, oltre ai già solidi dati economici (creazione d'impiego, vendite al dettaglio, confidenza da parte dei consumatori). In ogni caso, il messaggio resta fondamentalmente inalterato, poiché la Fed afferma che adesso potrebbe restare "paziente" prima di normalizzare la propria politica monetaria. Janet Yellen ha precisato a tal proposito che un primo rialzo sembrerebbe molto poco probabile, almeno per le due prossime riunioni. Per la fine del 2015, la Fed non ha modificato le proprie aspettative riguardo

la crescita (dal 2,5% al 3% per il PIL, su base annua) ma si mostra leggermente più fiduciosa circa il calo dei tassi di disoccupazione (dal 5,2% al 5,3%) ed ha soprattutto rivisto al ribasso le proprie previsioni sull'inflazione (dall'1,0% all' 1,6%) tenendo conto del calo dei prezzi dell'energia. Essa ha in programma un tasso-obiettivo dei fondi federali leggermente superiore all'1% per fine anno. Le anticipazioni in tal senso che emergono dai futures sono state corrette leggermente, ma fondamentalmente sotto l'effetto dei dati economici pubblicati a fine mese (revisione rialzista sulla crescita del PIL del 3° trimestre al 5% su base annua, rialzo dei consumi) piuttosto che in relazione all'analisi da parte della Fed. Il calo dei prezzi del petrolio aumenta il potere d'acquisto delle famiglie e limita l'inflazione (1,3% su base annua a Novembre), offrendo alla Fed un significativo margine di manovra, la stessa ricorda che le sue decisioni dipenderanno dall'evoluzione dei dati economici. A poco a poco, la Fed riesce a convincere le parti interessate della sua volontà di procedere al rialzo dei tassi di riferimento nel corso del 2015, come testimonia il rialzo del rendimento a 2 anni allo 0,75%, (il livello più alto dall'Aprile 2011), senza provocare rialzi non desiderati sulla parte alta della curva.

Politica Monetaria della BCE

Al termine del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) del 4 Dicembre, Mario Draghi ha ribadito che il bilancio della BCE era "destinato a riavvicinarsi alle dimensioni che aveva raggiunto a inizio 2012". Un tale impegno (il quale implica un aumento di 1.000 miliardi di euro in due anni, sebbene la BCE non la definisca somma "target") non potrà essere mantenuto se non andando ad incrementare le misure non convenzionali, acquisti di titoli di stato compresi. Nel corso delle settimane, le dichiarazioni di Mario Draghi e da parte di diversi altri membri del Consiglio Direttivo si sono orientate verso tale direzione, alimentando le anticipazioni in merito all'annuncio di un "Quantitative Easing sovrano". Il programma di acquisti è stato avviato nel mese di marzo per 60 miliardi di euro e continuerà fino al settembre 2016 con l'immissione complessiva nel sistema finanziario di 1.000 miliardi di euro. La revisione al ribasso circa le previsioni di crescita del PIL stabilite dalle unità operative della BCE sono state piuttosto nette (0,8% nel 2014, 1,0% nel 2015 e 1,5% nel 2016) così come le aspettative sull'inflazione (0,5% nel 2014, 0,7% nel 2015 ed 1,3% nel 2016). Tale analisi

implica un alleggerimento supplementare della politica monetaria, mentre l'inflazione si attesta allo 0,3% a Novembre su base annua ed il recente calo dei prezzi del petrolio andrà ad impattare maggiormente sui prezzi. Il vice-Presidente della BCE ha indicato a fine Dicembre che il tasso d'inflazione potrebbe divenire temporaneamente negativo nel corso dei prossimi mesi. La seconda operazione TLTRO (rifinanziamenti mirati a lungo termine) ha avuto a malapena poco più successo rispetto a quella di Settembre, con la BCE che alloca circa 130 miliardi di Euro su 306 istituzioni finanziarie. Il totale per le due operazioni ammonta in realtà a 212 miliardi (rispetto ad un "contenitore" di 400 miliardi). Gli acquisti di obbligazioni garantite (circa 30 miliardi) e di titoli garantiti da attivi (1,7 miliardi) proseguono restando seppur modesti. Rispetto ad un rischio deflazionistico ed a una crescita sempre modesta (0,2% nel 3° trimestre per il PIL), delle misure di più ampio respiro sembrerebbero necessarie e sono, in ogni caso, largamente attese da parte degli investitori

Valute

Il cambio EUR/USD si è attestato a 1,24 durante la prima metà di Dicembre prima di andare incontro ad una rinnovata debolezza che l'ha spinto verso 1,21 a fine anno, al livello più basso da Giugno 2012. L'euro chiude a quota 1,2104 dollari, in calo del 2,7% rispetto a fine Novembre e del 12,1% su dodici mesi. Tale movimento è la risultante, come dallo scorso Maggio, dell'affermarsi del differenziale di politica monetaria tra le due sponde dell'Atlantico, con il rialzo del dollaro avutosi successivamente alla riunione del FOMC nella quale la Fed ha riaffermato la propria intenzione di dare inizio al rialzo dei propri tassi di riferimento nel 2015. E' stato inoltre amplificato successivamente a causa delle inquietudini avutesi a seguito della crisi in Russia (ruolo del dollaro come "valore rifugio") e della crisi politica in Grecia tali da pesare sull'euro. Le dichiarazioni della BCE che lasciano prevedere acquisti di titoli governativi a breve scadenza hanno altresì contribuito alla discesa dell'Euro rispetto al Dollaro. Il differenziale in termini di crescita ha influito allo stesso modo, con l'accumulo di dati economici piuttosto solidi negli USA rispetto ad un'attività che resta stagnante nella zona Euro.

Nell'ambito delle valute del G10, il più marcato calo nel corso del mese si è registrato relativamente alla corona norvegese (-6% rispetto al Dollaro) in linea con la discesa del prezzo del petrolio ed il ribasso a sorpresa del tasso di riferimento da parte della Banca Centrale della Norvegia che reputa le prospettive economiche in peggioramento in seguito al calo del prezzo del petrolio. La corona svedese ha perso il 4,8% sotto l'effetto delle dichiarazioni della Banca Centrale che lascia intendere che dovrebbe mantenere il proprio tasso di riferimento al suo livello attuale (cioè allo 0% da Ottobre) più a lungo del previsto, tenendo conto della debolezza dell'inflazione (negativa su base annua da Agosto). Dati deludenti in Australia (crescita del PIL, disoccupazione) confermano le anticipazioni in merito ad un gesto supplementare da parte della RBA ed incidono sulla valuta (-3,8%). Nel corso del mese, il cambio USD/JPY si è evoluto senza tendenze significative attorno ad un valore di 120, chiudendo il mese a 119,80 (+0,9% rispetto a fine Novembre).

La ripresa del ribasso dello yen a partire da Settembre ha portato la valuta al suo livello più basso rispetto al dollaro dalla metà del 2007. In dodici mesi, la valuta giapponese ha perso il 12,2%. Al fine di difendere il livello "floor" di 1,20 circa il cambio EUR/CHF, la Banca Nazionale Svizzera ha deciso di implementare un tasso d'interesse negativo del -0,25% sugli attivi in conto deposito. Essa ha ribadito la propria intenzione di procedere all'acquisto "qualora necessario" di valute in quantità illimitata nonché di prendere misure supplementari.

Mercato Immobiliare

ABITATIVO

Nel primo semestre del 2014 il mercato immobiliare ha registrato un andamento dei prezzi ancora in discesa ma compravendite in lieve aumento in tutte le realtà territoriali.

Continua la ripresa della domanda immobiliare, incentivata appunto dai prezzi ora decisamente più accessibili, in aumento anche la richiesta di mutui con istituti di credito più propensi ad erogare. Un contributo positivo è arrivato anche dalla nuova tassazione sulle compravendite e dagli incentivi fiscali sulla ristrutturazione e riqualificazione energetica.

Sembra invece contrarsi la domanda ad uso investimento su cui l'aggravio fiscale si è fatto sentire. Un ulteriore contributo positivo potrà intervenire a seguito della manovra della BCE intenta ad immettere liquidità nel sistema tramite l'acquisto di titoli pubblici sul mercato secondario direttamente dalle Banche e dagli istituti assicurativi e finanziari. Ciò potrebbe creare una maggiore propensione delle Banche ad allargare i cordoni del credito.

Il mercato immobiliare è pertanto un mercato fatto in prevalenza da potenziali acquirenti più prudenti e venditori più consapevoli del reale valore di mercato del proprio immobile. Anche i tempi di vendita sono diminuiti rispetto al 2013, e questo perché i proprietari hanno deciso di adeguare i prezzi richiesti e spesso in fase di trattativa sono più disponibili al ribasso di quanto non lo fossero in passato.

Per quanto riguarda le locazioni i canoni sia nelle grandi città che nelle città di provincia risultano ancora in ribasso poiché la disponibilità di spesa dei potenziali inquilini è in diminuzione e l'offerta di immobili in affitto è in aumento.

Secondo le previsioni dei maggiori istituti che pubblicano Osservatori e Statistiche del settore, ci si può attendere ancora per tutto il 2015 transazioni in aumento ma con l'andamento dei prezzi ancora in leggera flessione. Molto dipenderà dall'andamento del ciclo economico, in particolare da quello dell'occupazione e della stabilità economica, elementi che in quest'ultimo periodo hanno svolto un ruolo importante nella determinazione del trend di mercato.

Le previsioni in questo senso sono sì di ripresa, ma molto lenta e faticosa.

Continuano invece a scendere i prezzi delle case: per Nomisma, infatti, il ritocco medio sarà pari al 3,2% e resteranno al riparo solamente le grandi città. Comunque si prevede per la fine dell'anno 2015 una riduzione che si attesta, a seconda delle città, in un intervallo che oscillerà tra il -3 e -1% rispetto al 2014. Milano, Roma, Palermo, Firenze, Torino, Verona, le grandi città che vedranno l'andamento più stabile, con una riduzione che non supererà, secondo le previsioni, il 2% dei prezzi.

USO COMMERCIALE - NEGOZI

Anche nei locali ad uso commerciale si è registrata una contrazione sia nella compravendita che nella locazione, con una percentuale che si attesta rispettivamente a circa il 4% ed al 5% circa.

USO COMMERCIALE - UFFICI

Stesso discorso per quanto concerne le unità immobiliari destinate ad uso ufficio dove la diminuzione delle compravendite e delle locazioni si registra sia per le strutture posizionate nei centri direzionali sia in quelle inserite in palazzi residenziali.

La diminuzione dei prezzi per l'acquisto si attesta su una percentuale di circa il 4,3-4,7% a secondo se di nuova costruzione in centro direzionale o in palazzina residenziale.

Sul versante delle locazioni la diminuzione dei canoni è stata di circa il 5%.

Da tenere presente che il Fondo ha dovuto inoltre recepire le disposizioni di legge (D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito con legge n. 135 del 7/8/2012) per le quali, gli uffici locati ad enti statali e o comunali (es. Comune di Firenze-Regione Umbria-Istat), viene disposto sia il blocco dell'aggiornamento Istat sia la riduzione automatica del canone di locazione nella misura del 15% di quello attualmente corrisposto.

Il mercato della previdenza

La legge di stabilità ha introdotto alcune novità nell'ambito del Welfare che entreranno in vigore nel 2015:

- Tfr in busta paga: In via sperimentale, in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1º marzo 2015 al 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori domestici e i lavoratori del settore agricolo, che abbiano un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi presso il medesimo datore di lavoro, possono richiedere al datore di lavoro medesimo il tfr in busta paga che sarà assoggettato a tassazione ordinaria;
- Aumento imposte Tfr e Fondi pensione: Per i fondi di previdenza complementare, invece, la tassazione dei rendimenti finanziari passa dall'11,50% al 20% (ridotta

al 12,50% per i redditi derivanti dall'investimento in titoli pubblici, ovvero quelli emessi dall'Italia, dai Paesi White list e dai relativi enti territoriali sovranazionali);

- Pagamento della pensione INPS il giorno 1: a decorrere dal 1º gennaio 2015, al fine di razionalizzare e uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici di qualsiasi natura sono posti in pagamento il giorno 1 di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile.

Inoltre è all'esame del Parlamento il Disegno di Legge sulla concorrenza varato nel Consiglio dei Ministri del 21/2/2015 che prevede, tra l'altro, che in caso di esercizio della facoltà di trasferimento delle posizioni individuali, il lavoratore ha diritto al versamento, alla nuova forma pensionistica prescelta, del TFR maturando e dell'eventuale contributo a carico del datore di lavoro, eliminando così la possibilità per i contratti di lavoro nazionali di inserire vincoli e condizioni anche in relazione alla quota di spettanza del datore di lavoro.

Circa l'aumento d'imposta e il Disegno di Legge sulla concorrenza il CdA ha espresso in due distinti Comunicati Stampa riflessioni e preoccupazioni. Si riporta di seguito il testo dei Comunicati Stampa.

Comunicato Stampa del 9 gennaio 2015

"La legge di stabilità recentemente approvata purtroppo non ha fugato le preoccupazioni ed i timori espressi dal CdA del nostro Fondo nella riunione del 26/10/2014. L'innalzamento dell'imposta sui rendimenti dal 11,50% al 20% così come il TFR in busta paga si rivelano infatti misure certamente penalizzanti e temiamo disincentivanti per il risparmio previdenziale. Per quanto concerne l'introduzione di un credito d'imposta sulla parte di capitale investita nella "economia reale" (attività finanziarie a medio o lungo termine individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) è sicuramente necessario attendere i decreti attuativi per valutarne appieno la portata ma, da una prima analisi, il provvedimento appare di difficile/incerta applicazione – tenuto conto anche del tetto massimo del credito d'imposta fissato in 80 milioni di euro su base annua per l'intero settore - e temiamo possa tradursi in una sorta di "vincolo di portafoglio" che potrebbe condizionare le scelte di investimento del Fondo. Nonostante l'impegno delle associazioni di settore e dei Fondi interessati per modificare l'impatto negativo della legge di Stabilità sul comparto dei Fondi Integrativi, i rendimenti saranno gravati di un incremento della tassazione del 8,50%. Sarà comunque nostra cura seguire con attenzione l'evoluzione della materia al fine di valutare le migliori iniziative da intraprendere nell'interesse degli iscritti."

Comunicato Stampa del 13 aprile 2015

"Nel corso dell'ultima riunione il CdA del Fondo Pensioni BNL-BNP Paribas ha discusso il tema della "portabilità" introdotta dal "DDL Concorrenza".
La misura appare certamente penalizzante per il mondo della previdenza collettiva a vantaggio della previdenza individuale ma scarsamente utile per i lavoratori. La portabilità infatti, se confermata, si risolverebbe in un vantaggio per intermediari finanziari presenti sul mercato con agguerrite reti commerciali mentre il sistema attuale è sostanzialmente no-profit, ha costi molto contenuti per gli iscritti, è basato anche su principi solidaristici ed è caratterizzato da un modello di governance condivisa tra aziende e lavoratori.
Purtroppo, l'equivoco di fondo resta sempre lo stesso ed è quello di equiparare il risparmio previdenziale a quello finanziario. In questa logica si è giustificato il recente aumento della tassazione e troverebbe spazio la nuova "portabilità". Il nostro Fondo seguirà con attenzione gli sviluppi dell'iter parlamentare del provvedimento nel migliore interesse degli iscritti."

La previdenza complementare

Le adesioni

Alla fine del 2014 le adesioni alle forme di previdenza complementare sono aumentate del 6,1% (da 6.203.763 iscritti del dicembre 2013 ai 6.584.983 di aderenti alla fine 2014).

Nel dettaglio, i Pip "nuovi" hanno avuto un incremento del numero degli iscritti pari al 15% (da 2.134.038 a 2.453.938 dello scorso dicembre), i fondi pensione aperti hanno registrato un aumento delle adesioni del 7% (da 984.584 a 1.053.139), mentre i fondi pensione negoziali hanno subito un leggero calo dello 0,3% (1.950.552 a 1.944.304).

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2014)

	Dic 2014(1)	Set 2014(1)	Giu 2014(1)	Mar 2014(1)	Dic 2013	var.% Dic14/ Dic13
Fondi pensione negoziali	1.944.304	1.947.363	1.950.644	1.952.656	1.950.552	-0,3
di cui: LDSP	*1.771.831*	*1.776.698*	*1.781.458*	*1.786.403*	*1.789.395*	*-1,0*
Fondi pensione aperti	1.053.139	1.032.737	1.018.740	1.002.604	984.584	7,0
di cui: LDSP(2)	*473.583*	*471.172*	*465.362*	*459.124*	*455.802*	*3,9*
PIP "nuovi"	2.453.938	2.338.681	2.282.032	2.209.050	2.134.038	15,0
di cui: LDSP(2)	*1.495.077*	*1.436.926*	*1.400.182*	*1.355.256*	*1.310.404*	*14,1*
PIP "vecchi"	505.000	505.000	505.000	505.000	505.110	
di cui: LDSP(2)	*171.000*	*171.000*	*171.000*	*171.000*	*171.974*	
Fondi pensione preesistenti	654.000	654.000	654.000	654.000	654.627	
di cui: LDSP	*627.000*	*627.000*	*627.000*	*627.000*	*627.773*	
Totale iscritti(3)	**6.584.983**	**6.452.471**	**6.385.237**	**6.298.173**	**6.203.763**	**6,1**
di cui: LDSP(3)	*4.538.863*	*4.483.256*	*4.445.593*	*4.399.416*	*4.355.970*	*4,2*

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati indicati sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

(2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2013 circa 63.000 individui, di cui 37.000 lavoratori dipendenti.

Fonte Covip

Le risorse finanziarie

In termini di masse gestite, le forme complementari dispongono alla fine del 2014 di oltre 126 miliardi di euro, circa il 9 cento in più rispetto alla fine del 2013. La quota maggiore di risorse, circa 50 miliardi, è detenuta dai fondi preesistenti; i fondi negoziali amministrano

39,6 miliardi, mentre le risorse gestite dai fondi aperti si attestano a 13,9 miliardi. Le risorse accumulate dai PIP ammontano a 22,3 miliardi di euro, di cui 15,8 miliardi riferiti ai PIP "nuovi".

Alla fine dell'anno appena trascorso, le risorse accumulate dalle forme pensionistiche complementari sono circa l'8 per cento del PIL e il 3 per cento delle attività finanziarie delle famiglie italiane; a fine 2006, prima dell'avvio della riforma, tali percentuali erano, rispettivamente, il 3,5 e l'1,5 per cento. Pur se ancora contenute nel confronto internazionale, le dimensioni delle forme pensionistiche sono di tutto rispetto specie nel contesto di alcune esperienze di tipo negoziale.

I rendimenti

I rendimenti dei fondi negoziali e dei fondi aperti sono al netto dei costi di gestione e degli oneri fiscali. I rendimenti dei PIP sono al netto dei costi ma al lordo della fiscalità poiché la loro peculiare disciplina tributaria prevede l'imputazione degli oneri fiscali non sul patrimonio della forma pensionistica, ma direttamente sulla posizione individuale degli iscritti. Anche la rivalutazione del TFR è al netto dell'imposta sostitutiva.

Se si estende l'orizzonte temporale al periodo che va dall'inizio del 2000 alla fine del 2014, caratterizzato da ripetute turbolenze dei mercati finanziari, il rendimento cumulato dei fondi negoziali si è attestato al 59,5 per cento contro il 48 del TFR. Nello stesso periodo temporale i fondi aperti, caratterizzati in media dalla maggiore esposizione azionaria, hanno guadagnato il 30,7 per cento; i rendimenti ottenuti dalle linee obbligazionarie dei fondi aperti sono stati, tuttavia, più elevati, intorno al 60 per cento.

In un periodo di mercati finanziari perturbati per lo sgonfiamento della bolla dei titoli del comparto tecnologico nel 2001-2002, la crisi finanziaria del 2007-2008, le tensioni sui titoli di Stato di alcuni paesi, inclusa l'Italia, nel 2010-2012, il sistema dei fondi pensione ha dimostrato capacità di tenuta. Hanno contribuito le regole di settore, l'avversione al rischio degli operatori, gli interventi dell'Autorità di vigilanza.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti[1].
(dati provvisori per il 2014; valori percentuali)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fondi pensione negoziali	**3,8**	**2,1**	**-6,3**	**8,5**	**3,0**	**0,1**	**8,2**	**5,4**	**7,3**
Fondi monocomparto[2]	*3,7*	*1,4*	-	-	-	-	-	-	-
Fondi multicomparto									
Garantito[3]	-	-	*3,1*	*4,6*	*0,2*	*-0,5*	*7,7*	*3,1*	*4,6*
Obbligazionario puro	*2,6*	*2,2*	*1,6*	*2,9*	*0,4*	*1,7*	*3,0*	*1,2*	*1,2*
Obbligazionario misto	*2,7*	*2,1*	*-3,9*	*8,1*	*3,6*	*1,1*	*8,1*	*5,0*	*8,1*
Bilanciato	*5,6*	*2,4*	*-9,4*	*10,4*	*3,6*	*-0,6*	*9,2*	*6,6*	*8,5*
Azionario	*8,2*	*1,3*	*-24,5*	*16,1*	*6,2*	*-3,0*	*11,4*	*12,8*	*9,8*
Fondi pensione aperti	**2,4**	**-0,4**	**-14,0**	**11,3**	**4,2**	**-2,4**	**9,1**	**8,1**	**7,5**
Garantito[4]	*1,0*	*1,9*	*1,9*	*4,8*	*0,7*	*-0,3*	*6,6*	*2,0*	*4,3*
Obbligazionario puro	*-0,2*	*1,6*	*4,9*	*4,0*	*1,0*	*1,0*	*6,4*	*0,8*	*6,9*
Obbligazionario misto	*1,0*	*0,3*	*-2,2*	*6,7*	*2,6*	*0,4*	*8,0*	*3,6*	*8,0*
Bilanciato	*2,4*	*-0,3*	*-14,1*	*12,5*	*4,7*	*-2,3*	*10,0*	*8,3*	*8,7*
Azionario	*3,7*	*-1,6*	*-27,6*	*17,7*	*7,2*	*-5,3*	*10,8*	*16,0*	*8,7*
PIP "nuovi"									
Gestioni separate[5]			**3,5**	**3,5**	**3,8**	**3,5**	**3,8**	**3,6**	-
Unit Linked			**-24,9**	**16,3**	**5,2**	**-5,7**	**8,9**	**12,2**	**7,3**
Obbligazionario			*2,7*	*4,1*	*0,7*	*0,9*	*5,3*	*-0,4*	*3,4*
Bilanciato			*-9,3*	*8,8*	*2,8*	*-4,0*	*7,4*	*6,6*	*8,3*
Azionario			*-36,5*	*23,1*	*7,5*	*-8,8*	*10,8*	*19,3*	*8,0*
Per memoria:									
Rivalutazione del TFR[4]	2,4	3,1	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3

(1) Rendimenti al netto dei costi di gestione per tutte le forme pensionistiche complementari. I rendimenti sono al netto della tassazione per i fondi pensione negoziali e i fondi pensione aperti e al lordo per i PIP, per i quali l'imposta sostitutiva è prelevata direttamente sulle posizioni individuali degli iscritti; per l'anno 2014 è stata applicata l'aliquota sui rendimenti previgente alla Legge 190/2014.

(2) A partire dal 2008, i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multicomparto.

(3) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(4) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite. I dati riferiti al 2014 non sono ancora disponibili.

(5) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2014)

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo prevede a fianco del comparto/sezione "a prestazione definita" la presenza di un nuovo comparto/sezione "a contribuzione definita" dove sono state collocate le posizioni dei c.d. "vecchi" e "nuovi" iscritti e dal 1° gennaio 2013 è stato introdotto un innovativo modello di gestione, in grado di rispondere ai cambiamenti in atto e alle mutate esigenze degli iscritti, sia di quelli sulla soglia della pensione, sia di quelli ancora lontani dal pensionamento.

Tale Programma è studiato per affrontare con sempre maggiore efficacia un contesto esterno in continua e non sempre prevedibile evoluzione e, di conseguenza, per meglio valorizzare e proteggere il risparmio previdenziale degli iscritti.

Si sviluppa su tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS.

Le tre Linee di gestione sono connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Tutti gli iscritti, alla data del 1° gennaio 2013, sono pertanto allocati nelle seguenti Linee d'investimento in base alla distanza di ciascuno dal pensionamento e si muovono automaticamente e gradualmente da una Linea all'altra, man mano che questa distanza si riduce.

Linea Stacco – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale

che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento.

Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale. Avendo più tempo è possibile rischiare relativamente un po' di più.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di alto rendimento (inflazione +3%).

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento.

Considerato che circa la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità medio/bassa rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento.

Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un

obiettivo di rendimento, accompagnato da una bassa rischiosità, comunque superiore alla copertura dell'inflazione (inflazione + 1%).

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni.

Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

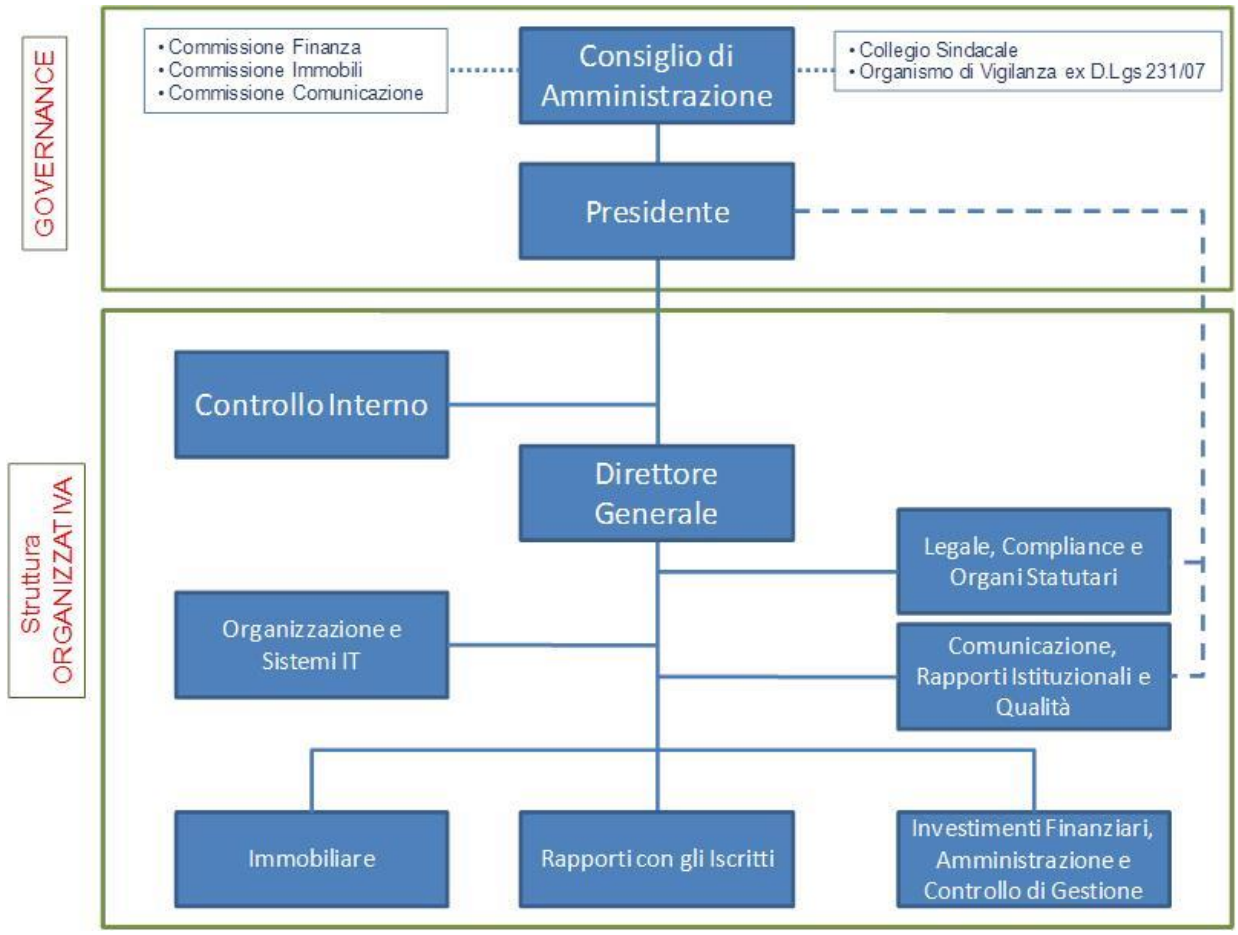
Libertà di muoversi anche da soli

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2014 era pari a 31 addetti, di cui 2 Dirigenti, 21 quadri direttivi e 8 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

La struttura organizzativa consente di continuare a perseguire efficacemente gli obiettivi istituzionali del Fondo.



In linea con lo spirito dello Statuto, inoltre, il nostro Fondo si è sottoposto alla verifica di mantenimento dell'Ente internazionale Bureau Veritas che – al termine di un complesso iter valutativo - ha confermato la certificazione di Qualità relativamente al "presidio della gestione finanziaria e monitoraggio dei profili degli investimenti" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008. A seguire il Fondo ha ampliato l'oggetto di certificazione di qualità alla "gestione del rapporto con gli iscritti" sottoponendosi a nuova verifica dell'Ente di certificazione con esito positivo. Il Sistema di Gestione Qualità è pertanto inserito e consolidato nell'assetto organizzativo del nostro Fondo allo scopo di attestare la professionalità con cui il Fondo opera per la gestione e la valorizzazione dei contributi versati dagli iscritti e delle risorse messe a disposizione dalla Banca.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura, avvalendosi anche della collaborazione della società Reconta EY, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito fin dal 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la

responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001. Il modello è stato oggetto di continui aggiornamenti anche nel corso del 2014.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010).

Per supportare la struttura del Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi, il Fondo si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra.

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo possiede una partecipazione a titolo gratuito nella società Mefop S.p.A., società costituita allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione che, tenuto conto che non vi sono più azioni disponibili da destinare all'ingresso di altri 20 fondi pensione in qualità di soci, con delibera del 7 ottobre 2014, ha deliberato di ridurre la partecipazione detenuta da ciascun fondo pensione socio dall'attuale 0,55% allo 0,45%.

Detta operazione, vista la gratuità dei trasferimenti di quote tra i fondi pensione, è stata effettuata a titolo gratuito e non ha comportato alcuna modifica dei servizi erogati da Mefop ai suoi associati.

La riduzione della partecipazione allo 0,45% ha comportato quindi per il Fondo la restituzione n. 200 azioni, pari allo 0,10% del capitale sociale, riducendo il numero totale di azioni detenute a n. 800, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria, rappresentante i fondi di tutte le tipologie, in particolare i "preesistenti".

La politica di gestione seguita

La gestione previdenziale

Nel corso del 2014, 179 colleghi hanno utilizzato l'istituto dell'anticipazione della propria posizione previdenziale per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 1976 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione per esigenze di carattere personale. Infine, 41 colleghi hanno fatto ricorso alla propria posizione previdenziale presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Le domande di concessione di anticipazione sono aumentate del **11%** rispetto al 2013. Le somme complessivamente erogate sotto forma di anticipazioni sono ammontate per l'anno 2014 ad oltre **24.199** milioni di euro con un aumento del **7%** sui **22.500** milioni del 2013.

Non può sottacersi, peraltro, come le anticipazioni rappresentino un impoverimento delle risorse destinate alla costituzione della prestazione pensionistica complementare, che è l'obiettivo finale del Fondo Pensioni. In particolare, le anticipazioni non supportate da concrete e non rinunciabili esigenze rischiano di provocare immotivatamente un grave danno al conseguimento dell'obiettivo finale che è quello di costruire un capitale che possa garantire all'iscritto una rendita adeguata a sostenere il tenore di vita anche dopo la vita lavorativa. In proposito, sarebbe anzi auspicabile che l'aderente, una volta superata la necessità contingente che lo ha indotto a fruire dell'anticipazione suddetta, si determinasse a ricostituire il proprio "zainetto", avendo sempre ben presente che il risparmio previdenziale rappresenta un sostentamento fondamentale per gli anni della sua vecchiaia.

Nel 2014 sono proseguiti i corsi di formazione tenuti dal personale del Fondo. Questa iniziativa continua ad avere riscontri positivi contribuendo a far prendere consapevolezza dell'importanza della previdenza complementare e a far conoscere i vantaggi e i servizi dell'iscrizione al Fondo pensioni. Peraltro nel corso del 2014 è nata la nuova società Business Partner Italia, nella quale sono confluiti colleghi provenienti da BNL e dalle società del Gruppo.

Per quanto riguarda il rapporto del Fondo con i colleghi ex BNL è rimasto invariato. Per quanto riguarda invece i 170 colleghi provenienti dalle società del Gruppo si è attivata una specifica procedura per consentire loro di iscriversi al Fondo Pensioni. Agli stessi sono state erogate mirate attività formative.

La quota di contributi a carico del datore di lavoro a favore degli iscritti del Fondo pensioni nel 2014 è stata pari al 4% calcolato per alcune voci della retribuzione annua lorda. Nel corso del 2014 è stato firmato un importante accordo sindacale che prevede dal 2015 un aumento progressivo totale dello 0,20% del contributo aziendale al Fondo Pensioni per i colleghi di BNL e BPI (4,10% dal 1/3/2015; 4,20% dal 1/11/2015). Per il personale con la qualifica di apprendista il contributo aziendale è pari all'11 per cento.

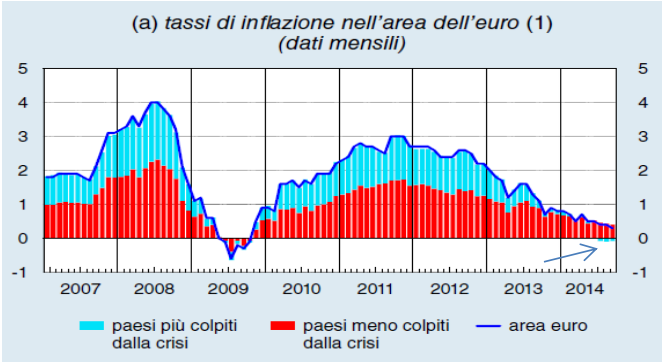
Si segnala che il CdA, nel corso del 2014 ha deliberato la gestione diretta delle rendite rivalutate con effetto dal 01/01/2015. Dopo un attento studio è stata accertata la capacità del Fondo di offrire ai futuri pensionati un'ampia gamma di rendite con minori costi riconoscendo in questo modo, a parità di tavole demografiche-finanziarie, una rendita iniziale più alta ed una maggiore rivalutazione annuale.

La gestione finanziaria

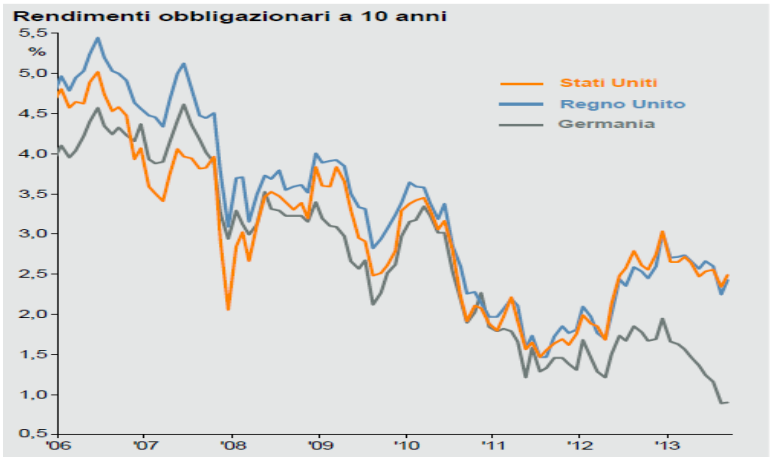
Molte delle previsioni effettuate per il 2014 quali ad esempio, e solo per citarne alcune, la crescita economica, il rialzo dei tassi d'interesse, la caduta dei mercati azionari, la ripresa dei mercati emergenti, la stabilità dei prezzi delle fonti energetiche, sono state sostanzialmente smentite dai fatti, traslandone molte "pari-passu" al 2015.

La realtà che abbiamo dovuto affrontare nel corso dell'anno è stata infatti, per molti versi, ben diversa ed ha richiesto un presidio ancor maggior del solito per un'attenta gestione degli investimenti delle linee del Fondo. Abbiamo infatti assistito a:

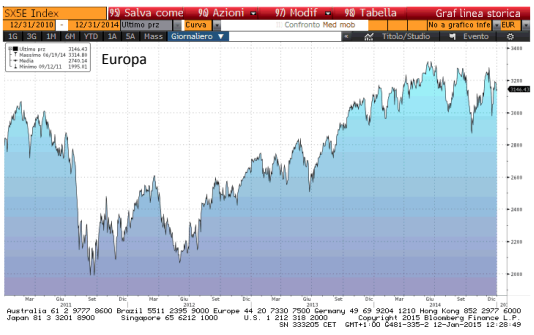
- crescita economica mondiale che si è assestata al 3% rispetto ad una previsione del 4%-5% e tassi d'inflazione per alcuni Paesi dell'Eurozona addirittura negativi:

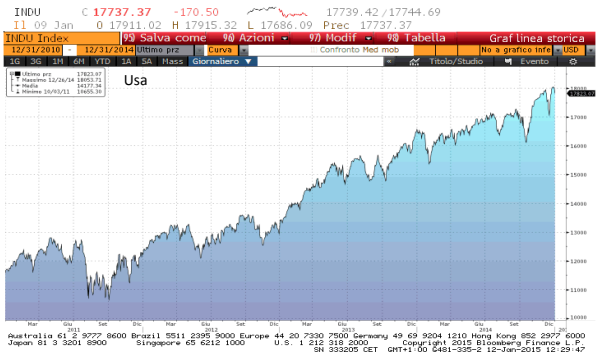


•tassi d'interesse stabili a addirittura in alcune aree geografiche in flessione (Eurozona/Giappone) con rendimenti sui titoli di stato decennali dell'Eurozona ai minimi storici:

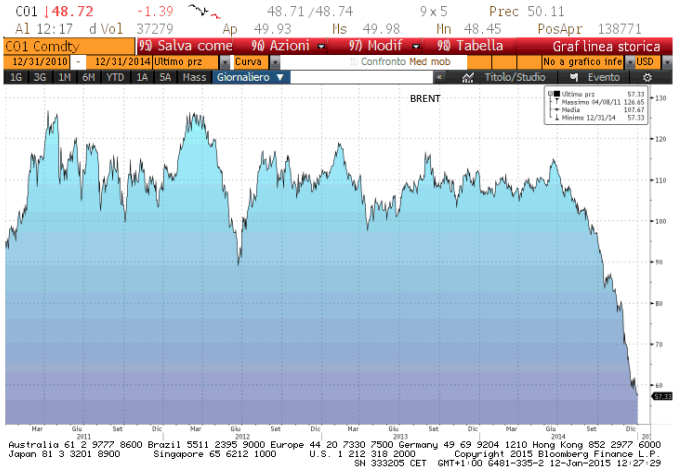


•listini azionari ai massimi storici:



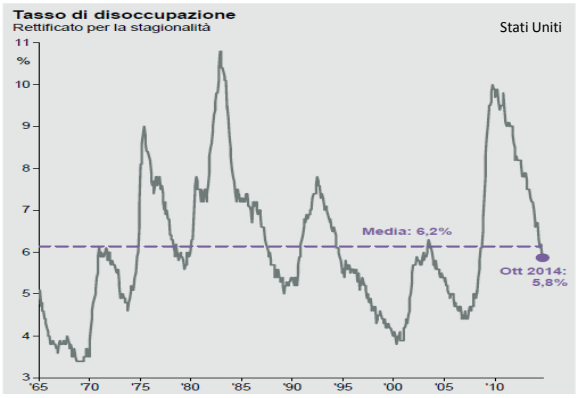


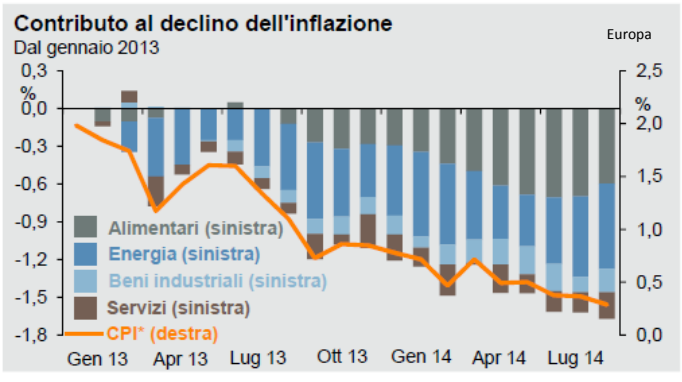
•prezzo del petrolio in rapida discesa:



•paesi emergenti in crisi con tassi di crescita lontani dalle attese (Cina al 7%).

Focalizzando l'attenzione sui Paesi industrializzati, nel corso del 2014 il divario fra Stati Uniti ed Europa è andato sempre più ad aumentare, portando le autorità monetarie a implementare differenti misure di intervento; da un lato la Federal Reserve, visti i positivi segnali provenienti anche dal mercato del lavoro, ha potuto concludere il suo programma di *quantitative easing*, dall'altro la Bce ha dovuto reagire ai rischi di una deflazione che si sta sempre più allargando a macchia d'olio, complice anche il calo repentino del prezzo del petrolio, con nuove misure straordinarie.

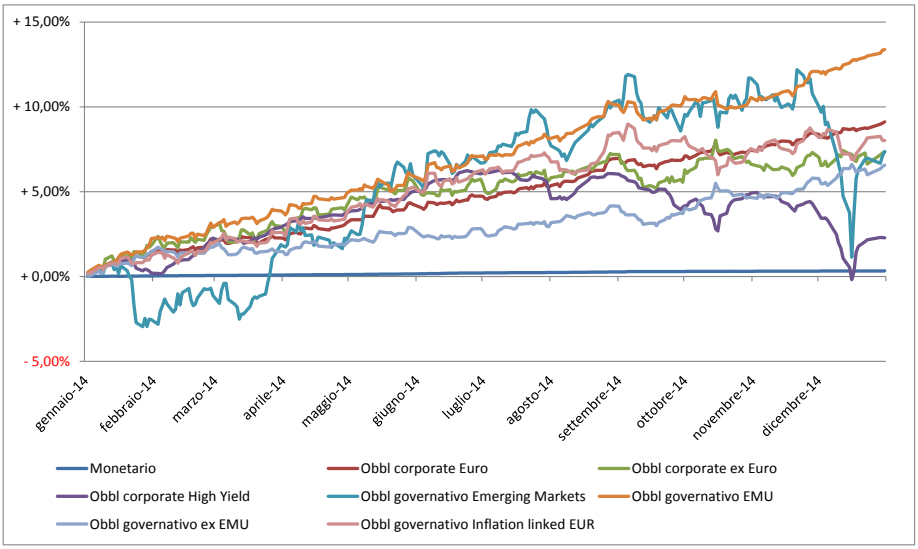


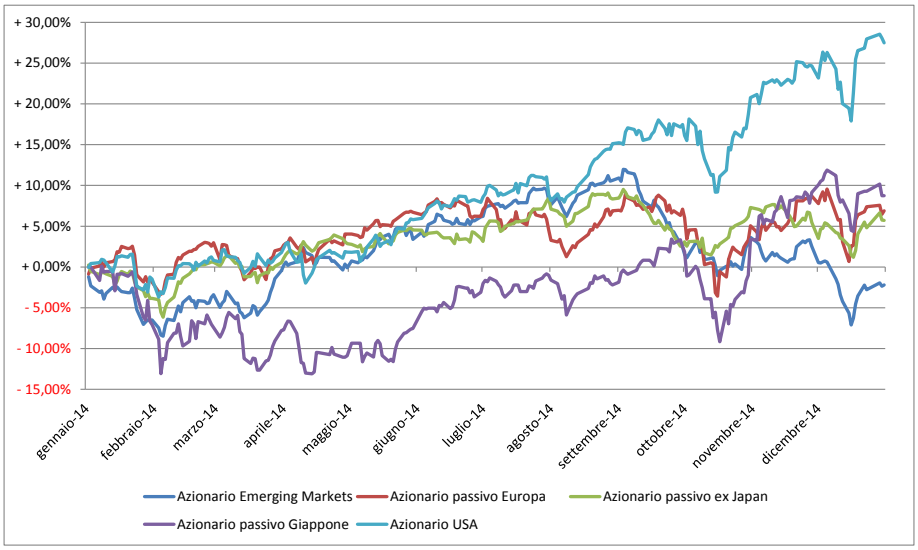


Il vecchio Continente, nel finale di anno, ha visto il riaccendersi di focolai anti-europeisti sviluppatisi soprattutto dalla nuova crisi in Grecia.

A queste difficoltà di rilievo economico, si sono aggiunti, in maniera esponenziale nel 2014, i cd. rischi geopolitici con le crisi in Libia, Iraq, Iran, le tensioni fra Russia e Ucraina e il terrorismo senza confini del "Califfato Islamico".

L'andamento nel corso del 2014 dei principali benchmark di riferimento per gli investimenti del Fondo è il seguente:





Ciò premesso, il Fondo Pensioni ha operato in tale contesto e i risultati conseguiti, come meglio descritto in seguito, si sono assestati al di sopra degli obiettivi dichiarati nel Programma Previdenziale che ricordiamo essere:

Nuovo Programma previdenziale		
LINEA ARRIVO (da 5 anni fino al pensionamento)	**LINEA VOLO** (da 15 anni a 5 anni al pensionamento)	**LINEA STACCO** (dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento)
Rendimento Atteso inflazione +100bps	Rendimento Atteso inflazione +200bps	Rendimento Atteso inflazione +300bps

(*) L'inflazione presa in considerazione è quella utilizzata per la rivalutazione del TFR che per il 2014 è stata di poco sotto lo 0,0% e che per motivi gestionali è stata considerata pari a 0,0%

All'inizio dell'anno 2014, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2013 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma in maniera graduale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 37,6 milioni di euro, di cui 37 milioni rivenienti dalla Linea Stacco; il Fondo, nell'implementazione di tale manovra, ha cercato di mantenere inalterate le scelte d'investimento fino a qui effettuate, i cui dettagli saranno meglio descritti successivamente all'interno dell'attività svolta per ciascuna Linea.

Prima di passare a commentare l'andamento gestionale delle singole Linee d'investimento è necessario richiamare l'attenzione su due aspetti che in diversa misura hanno condizionato i risultati economici di fine anno. Il primo aspetto è di natura fiscale e riguarda la tassazione dei rendimenti prodotti dai Fondi Pensione, introdotta dalla legge di stabilità dell'attuale governo Renzi e retroattiva per il 2014, che ha aumentato al 20% la misura dell'imposta precedentemente fissata all'11,50% con l'eccezione dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi dai Paesi cd. "white-list", i cui redditi hanno l'aliquota agevolata nella misura del 12,50% (i redditi dei citati titoli pubblici concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del 62,50%); il secondo è riferito alla sfavorevole congiuntura che sta attraversando il mercato immobiliare, sia sotto il profilo delle compravendite sia sotto l'aspetto di locazione.

Va comunque sottolineato che, in generale, il Portafoglio di tutte e tre le Linee ha reagito molto bene alle varie di fasi di mercato; la forte diversificazione degli investimenti e l'attento presidio del rischio hanno permesso di ottenere significativi risultati.

Linea Arrivo

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al **5,3%**, ben oltre 400 punti base rispetto all'obiettivo della Linea stessa ovvero inflazione +1%. Dalla partenza del Programma la Linea Arrivo si trova così posizionata:

Rendimento cumulato 2013-2014	Rendimento obiettivo 2013-2014	Linea Arrivo Differenziale
6,98%	2,60%	4,38%

Il rendimento cumulato, come detto in precedenza, sconta nel periodo due diverse tassazioni mentre il rendimento obiettivo è riportato al netto.

Tale risultato, ottenuto ben oltre ogni più rosea aspettativa di inizio anno, è derivante in gran parte dall'ampia componente obbligazionaria, asse portante della Linea stessa, come evidenziato nella tabella di seguito riportata e che ha beneficiato, come già in precedenza detto, delle manovre di allentamento economico messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi industrializzati.

L'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 5,50%, una componente alternativa pari al 12% (di cui immobiliare per il 7,5%) e circa il 63% in obbligazioni; la restante parte, pari a circa il 20%, è allocato in monetario.

Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO	**-**	**20,00%**	**20,00%**
OBBLIGAZIONARIO	**-**	**62,50%**	**-**
Tit Stato Euro	15,00%	18,50%	-
Inflazione Euro	8,00%	12,00%	-
Stato ex EMU	10,00%	14,00%	-
Obl. EM	-	3,00%	4,00%
Tot Obbl Governativo	**41,50%**	**47,50%**	**53,50%**
Corporate Euro	6,00%	9,00%	-
Corporate USA	-	6,00%	10,00%
Corporate HY	-	0,00%	2,50%
Tot Obbl Corporate	**10,00%**	**15,00%**	**20,00%**
AZIONARIO	**2,50%**	**5,50%**	**8,50%**
Az. Europa	-	2,00%	3,50%
Az.USA	-	1,50%	2,50%
Az. Pacifico	-	1,00%	2,00%
Az. Mer.Em	-	1,00%	1,50%
ALTERNATIVI	**2,50%**	**4,50%**	**6,50%**
Absolute Ret. (HF)	2,50%	3,00%	-
Private Equity/Debt	-	0,00%	1,50%
Commodities	-	1,50%	2,00%
IMMOBILIARE	**5,00%**	**7,50%**	**10,00%**

Come anticipato, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2013 degli aderenti al Fondo, sono state effettuate, nel primo trimestre dell'anno, le seguenti manovre di incremento asset:

Asset Class	Gestore	Euro
Monetario	Liquidità	17.100.000
Titoli di Stato Euro	BNPP-IP	11.000.000
Alternativo	EACM/UBS	2.500.000
Azionario Europa	Pictet	750.000
Azionario Europa	Balzac (StateStreet)	750.000
Azionario Pacifico	Eurizon	1.000.000
Azionario Usa	BlackRock	1.000.000
Real estate	Immobili	3.500.000
	tot	37.600.000

(*)

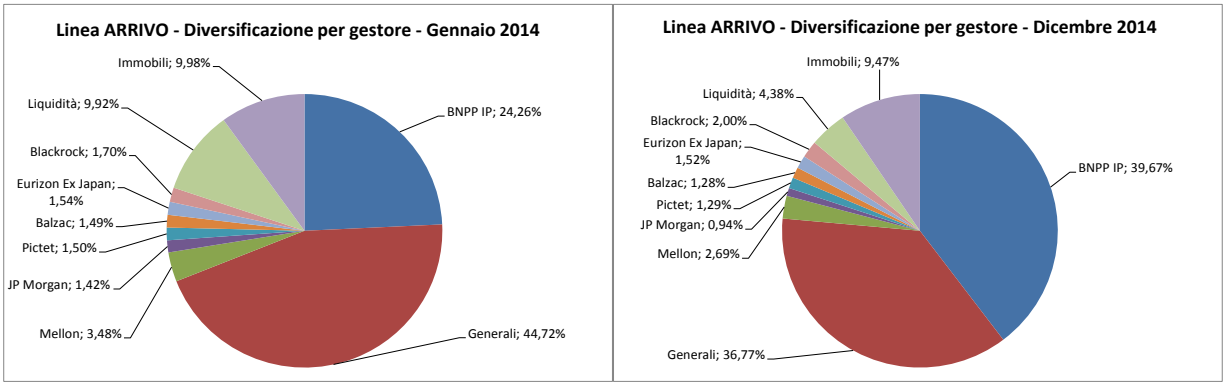
(*)Incremento degli asset per un importo complessivo di Euro 37,6 milioni (37 milioni da Stacco e 0,6 milioni da Volo)

Suddette manovre non hanno in alcun modo alterato le allocazioni strategiche della Linea, restando ben all'interno delle proprie bande di oscillazione.

Nel corso della seconda metà dell'anno, tenuto conto del cash-flow della gestione previdenziale delle tre Linee e al fine di mantenere la convergenza delle Asset Allocation delle Linee stesse, sempre mantenendo inalterati i vincoli e le relative bande di oscillazione, si è proceduto ad una serie di interventi su tutti i gestori.

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2014:

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2014 – Dicembre 2014



Linea Volo

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al **5,1%**, con 310 punti base in più rispetto all'obiettivo della Linea stessa ovvero inflazione +2%. Dalla partenza del Programma Previdenziale la Linea Volo si trova così posizionata:

Rendimento cumulato 2013-2014	Rendimento obiettivo 2013-2014	Linea Volo Differenziale
7,31%	4,63%	2,68%

Il rendimento cumulato, come detto in precedenza, sconta nel periodo due diverse tassazioni mentre il rendimento obiettivo è riportato al netto; inoltre sulla linea pesa in modo rilevante il 20% circa della componente immobiliare che ha una redditività pressoché nulla.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari all'11,50%, una componente alternativa pari al 28% (di cui immobiliare per il 20%) e circa il 57% in obbligazioni e un restante 3,5% allocato in monetario. Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO	**-**	**3,50%**	**20,00%**
OBBLIGAZIONARIO	**52,00%**	**57,00%**	**62,00%**
Tit Stato Euro	10,00%	14,00%	-
Inflazione Euro	4,50%	6,50%	-
Stato ex EMU	8,00%	11,50%	-
Obl. EM	-	4,00%	4,50%
Tot Obbl Governativo	**30,00%**	**36,00%**	**42,00%**
Corporate Euro	7,00%	10,50%	-
Corporate USA	-	7,50%	10,00%
Corporate HY	-	3,00%	4,00%
Tot Obbl Corporate	**16,00%**	**21,00%**	**26,00%**
AZIONARIO	**6,50%**	**11,50%**	**16,50%**
Az. Europa	-	4,00%	6,50%
Az.USA	-	3,00%	5,50%
Az. Pacifico	-	2,00%	3,50%
Az. Mer.Em	-	2,50%	3,50%
ALTERNATIVI	**5,50%**	**8,00%**	**10,50%**
Absolute Ret. (HF)	-	6,00%	-
Private Equity/Debt	-	0,00%	2,00%
Commodities	-	2,00%	3,00%
IMMOBILIARE	**17,50%**	**20,00%**	**22,50%**

Come per la Linea Arrivo, anche se di segno contrario, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2013 degli aderenti al Fondo, sono state effettuate nel primo trimestre dell'anno le seguenti manovre di riduzione degli asset:

Asset Class	Gestore	Euro
Monetario	Liquidità	3.900.000
Real estate	Immobili	-4.500.000
	tot	-600.000 (*)

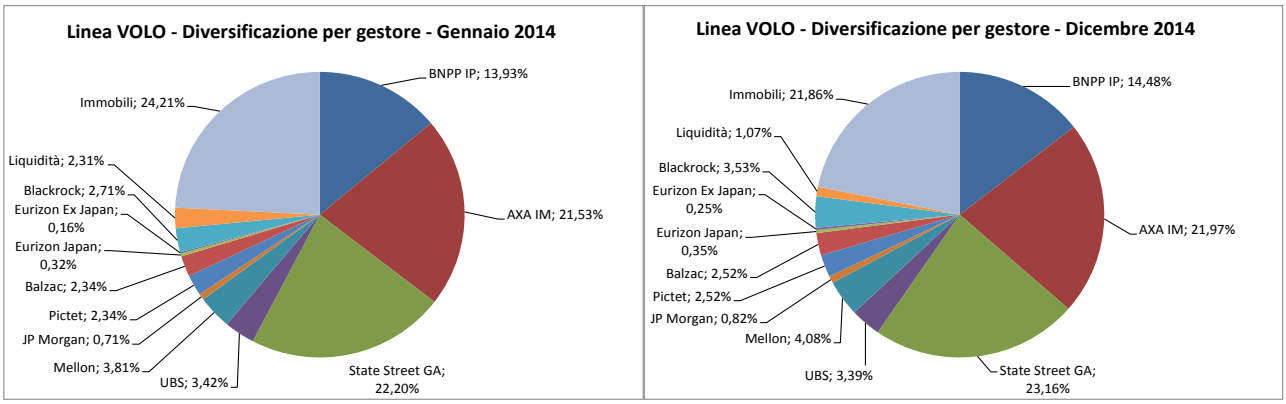
(*)Riduzione degli asset per un importo complessivo di Euro 600.00 (confluiti nella Linea Arrivo)

Suddette manovre non hanno in alcun modo alterato le allocazioni strategiche della Linea, restando ben all'interno delle proprie bande di oscillazione.

Anche per la Linea Volo, nel corso della seconda metà dell'anno, tenuto conto della liquidità disponibile riveniente dall'aggiornamento del cash-flow delle tre Linee e al fine di mantenere la convergenza delle Asset Allocation delle Linee stesse, sempre mantenendo inalterati i vincoli e le relative bande di oscillazione, si è proceduto ad una serie di interventi su tutti i gestori.

Al fine di dare una visone completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2014:

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2014 – Dicembre 2014



Linea Stacco

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al **4,7%**, superiore rispetto all'obiettivo della Linea stessa: inflazione +3%. Dalla partenza del Programma Previdenziale la Linea Stacco si trova così posizionata:

Rendimento cumulato 2013-2014	Rendimento obiettivo 2013-2014	Linea Stacco Differenziale
9,73%	6,69%	3,04%

Il rendimento cumulato, come detto in precedenza, sconta nel periodo due diverse tassazioni mentre il rendimento obiettivo è riportato al netto; inoltre sulla linea pesa in modo rilevante il 19,5% circa della componente immobiliare che ha una redditività pressoché nulla.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 23%, una componente alternativa pari al 33,5% (di cui immobiliare per il 19,50%) e circa il 42% in obbligazioni. Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO	**-**	**2,00%**	**20,00%**
OBBLIGAZIONARIO	**36,50%**	**41,50%**	**46,50%**
Tit Stato Euro	6,00%	8,50%	-
Inflazione Euro	1,00%	2,00%	-
Stato ex EMU	5,00%	8,00%	-
Obl. EM	-	4,50%	5,00%
Tot Obbl Governativo	**18,00%**	**23,00%**	**28,00%**
Corporate Euro	6,00%	8,00%	-
Corporate USA	5,50%	7,00%	-
Corporate HY	-	3,50%	4,50%
Tot Obbl Corporate	**13,50%**	**18,50%**	**23,50%**
AZIONARIO	**18,00%**	**23,00%**	**28,00%**
Az. Europa	-	8,50%	10,50%
Az.USA	-	7,50%	9,50%
Az. Pacifico	-	3,00%	4,50%
Az. Mer.Em	-	4,00%	5,00%
ALTERNATIVI	**11,50%**	**14,00%**	**16,50%**
Absolute Ret. (HF)	-	8,00%	-
Private Equity/Debt	-	2,50%	3,50%
Commodities	-	3,50%	4,00%
IMMOBILIARE	**17,00%**	**19,50%**	**22,00%**

Come per le altre due Linee, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2013 degli aderenti al Fondo, sono state effettuate nel primo trimestre dell'anno le seguenti manovre di riduzione degli asset:

Asset Class	Gestore	Euro
Monetario	Liquidità	-20.000.000
Titoli di Stato Euro	BNPP-IP	-6.000.000
Titoli Corporate Ex-Em	Credit Suisse	-2.000.000
Azionario Europa	Pictet	-5.000.000
Azionario Europa	Balzac (StateStreet)	-5.000.000
Real estate	Immobili	1.000.000
	tot	-37.000.000

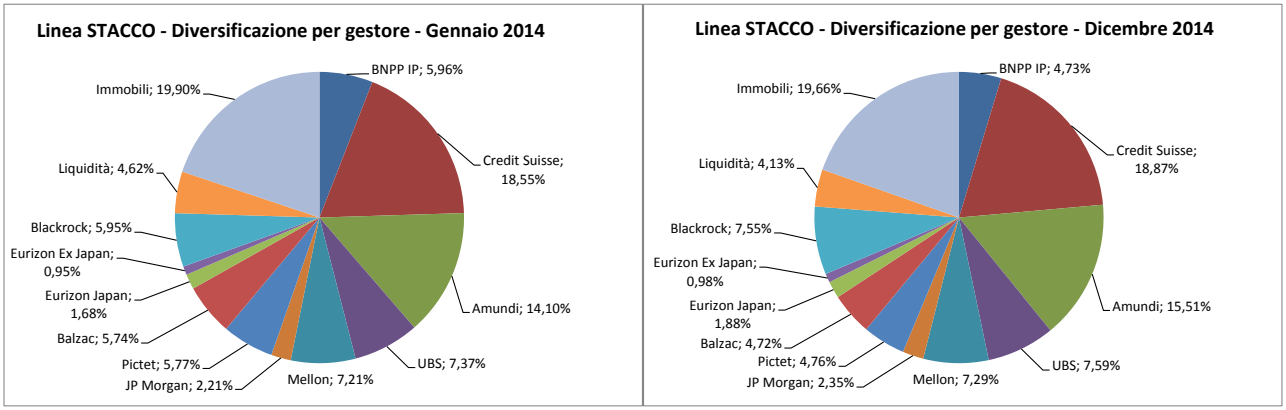
(*)

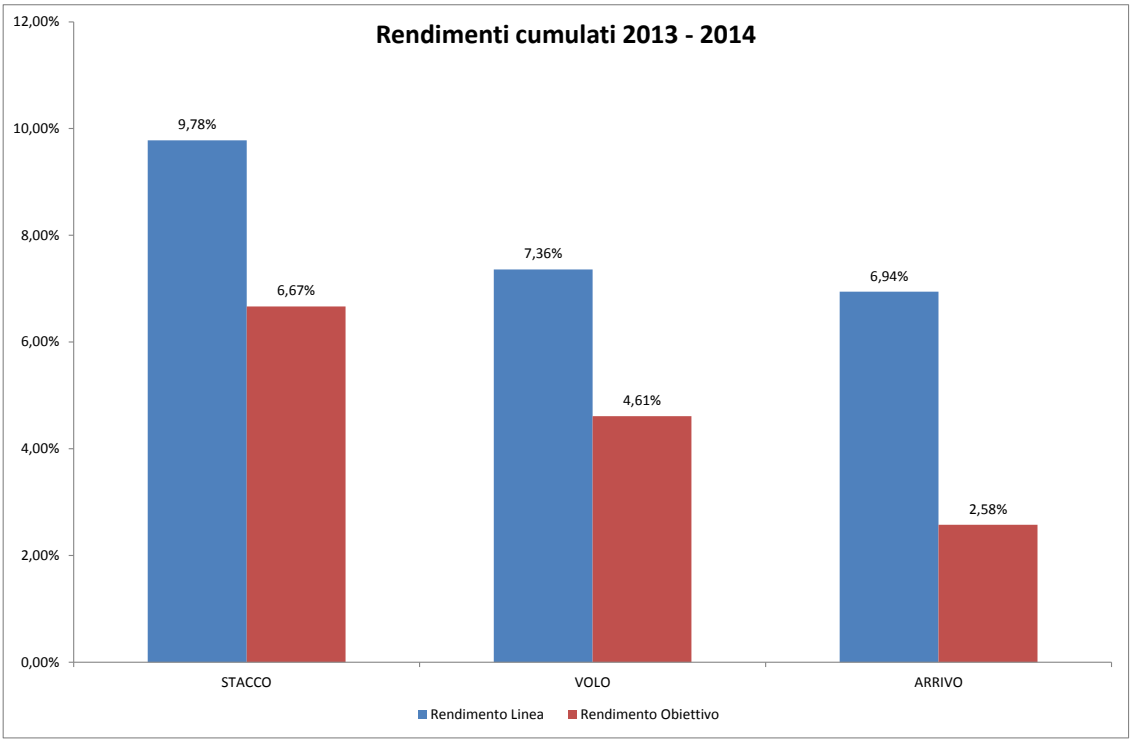
(*)Riduzione degli asset per un importo complessivo di Euro 37 milioni di euro (confluiti nella Linea Arrivo)

Per la Linea Stacco, nel corso della seconda metà dell'anno, tenuto conto della liquidità disponibile riveniente dall'aggiornamento del cash-flow delle tre Linee e al fine di mantenere la convergenza delle Asset Allocation delle Linee stesse, sempre mantenendo inalterati i vincoli e le relative bande di oscillazione, si è proceduto ad effettuare un solo conferimento alla Società Amundi per 3 milioni di euro.

Al fine di dare una visone completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2014:

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2014 – Dicembre 2014



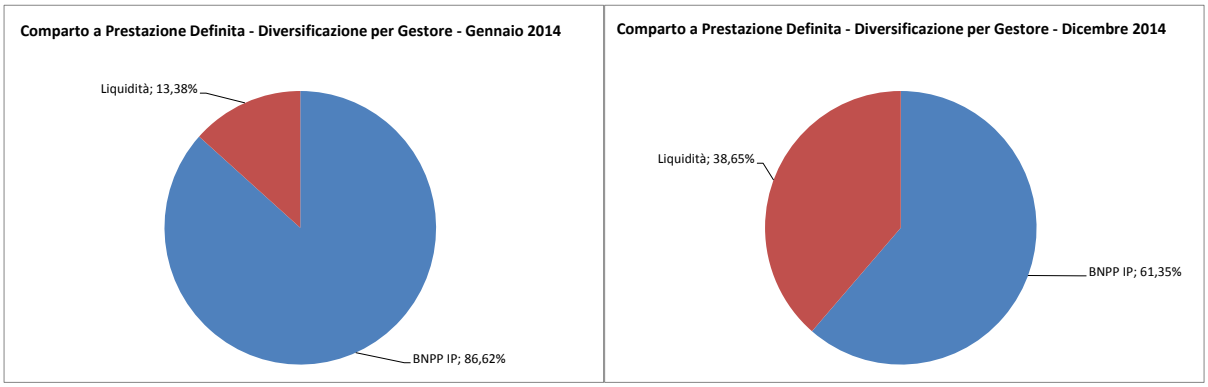


Come si evince dal grafico, i rendimenti confermano da un lato la coerenza sia con i profili di rischio assunti nelle diverse Linee che con gli obiettivi dichiarati dal "Programma Previdenziale".

Comparto a prestazione definita

Per il Comparto a prestazione definita, ex Comparto C, la scelta effettuata nel 2011 di acquistare solo titoli di stato italiani (Btp - con cedole tali da permettere una ben ampia copertura delle necessità finanziarie del Comparto stesso), ha prodotto, per effetto dell'attività di *quantitative-easing* messa in atto dalla BCE, un risultato eccezionale pari al 19,60%. Tale rendimento è comprensivo della rivalutazione *Market-To-Market*. Tale risultato deve essere considerato "unrealized" fin quando i titoli stessi non vengono venduti. Nel mese di novembre, sono stai venduti una parte dei titoli (Btp) per un controvalore di circa 8 milioni Euro trasformando dunque in "realized" una parte del risultato fino a qui ottenuto.

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2014 – Dicembre 2014



Al 31/12/2014 il Comparto è dunque costituito sostanzialmente da BTP con una *duration* di 8,9 anni. La variazione della liquidità è dovuta alla vendita di parte dei titoli in portafoglio avvenuta, come sopra dettagliato, a novembre 2014.

*****

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura e dall'Advisor esterno vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Ribadendo concetti più volte espressi, l'elevata diversificazione degli investimenti e una "sana e prudente gestione" hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati dalle nuove Asset Allocation delle tre linee del Nuovo Programma Previdenziale, deliberate dal CdA e riportate nella Nota Informativa pubblicata nel sito del Fondo. Il Fondo ha continuato a mantenere un forte presidio anche sulle condizioni commissionali applicate dai Gestori, ottenendo una significativa riduzione delle stesse soprattutto nei mandati gestionali. Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento, in funzione del benchmark.

Gestione mediante Mandati Segregati

Nell'ambito dei mandati segregati, i gestori diversificano gli investimenti adottando una strategia prevalentemente passiva rispetto ai benchmark di riferimento, così come

dettagliatamente definito all'interno di ciascuna convenzioni di gestione. Riportiamo di seguito i benchmark attribuiti a ciascun mandato segregato, suddivisi per linea di investimento:

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	58,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	42,00%

Credit Suisse

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	42,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	38,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	20,00%

AMUNDI Asset Management

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	25,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	48,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	27,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	52,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	48,00%

AXA Investment Managers

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	50,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	35,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	15,00%

State Street Global Advisor

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI EMU IG	31,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	51,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EM Global Diversified Unhedged	18,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	61,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	39,00%

Generali Investment

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative Ex-EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	44,50%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	7,00%
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	30,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Credit Euro Hedged Index	18,00%

UBS AG (Mandato Alternativo)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondi di Hedge Funds HFR FOF Non Investibile	100%	100%	0%

BNY Mellon Asset Management International (Mandato Alternativo)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondi di Hedge Funds HFR FOF Non Investibile	100%	100%	100%

Come per i mandati segregati, con la sola esclusione del Fondo JP Morgan (attivo all'interno del benchmark assegnato), la strategia adottata dai Gestori degli OICR è passiva rispetto ai benchmark di seguito riportati:

Gestione mediante Fondi di investimento

JP Morgan

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Emerging Markets MSCI EM Index	100%	100%	100%

Pictet

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Europa MSCI Europe Index	100%	100%	100%

State Street (Balzac)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Europa MSCI Europe Index	100%	100%	100%

Eurizon Equity Oceania

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Pacifico Ex Japan MSCI Pacific Ex-Japan Index	100%	100%	100%

Eurizon Equity Japan

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Pacifico Japan MSCI Japan Index	100%	100%	0%

Black Rock

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo USA MSCI North America Index	100%	100%	100%

Responsabilità Sociale

Nel corso del 2014, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ha deciso di far effettuare da un soggetto terzo specializzato (l'Agenzia di rating extra-finanziario Vigeo) un'analisi sociale ed ambientale di portafoglio per valutare il livello di Responsabilità Sociale degli Investimenti del fondo. La metodologia utilizzata, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale. La valutazione ha riguardato sia i titoli "imprese" che i titoli "Paesi" inclusi nei portafogli delle varie Linee del fondo.

Al 31 dicembre 2014, il punteggio medio complessivo degli investimenti del Fondo Pensione sotto lo specifico profilo è risultato pari a 43/100 per gli emittenti "imprese" e a 74/100 per gli emittenti "Paesi". Entrambe gli ESG score sono superiori alla media dell'universo coperto da Vigeo, rispettivamente pari a 38/100 ed a 62,5/100. Ogni Linea di investimento, singolarmente considerata, ha dunque evidenziato un ESG score più favorevole sia per gli emittenti "Imprese" che per gli emittenti "Paesi".

Nel portafoglio del Fondo non sono risultati investimenti in società produttrici di armamenti banditi dalle Convenzioni ONU (bombe a grappolo, mine anti uomo, armi chimiche e biologiche). Per quanto riguarda gli investimenti governativi, la totalità dei titoli presenti nel portafoglio del Fondo sono stati emessi da Paesi OCSE che non sono considerati problematici da un punto di vista sociale e ambientale. Per quanto riguarda invece società che sono risultate coinvolte in gravi controversie di carattere ambientate, sociale, di governance o di rispetto dei diritti umani, il Fondo ha deciso di disinvestire, dando tempestivamente mandato ai propri gestori di vendere i titoli delle società interessate. Infine, il Fondo ha deciso di accrescere il livello di intervento in tema di Responsabilità Sociale, unendo il proprio impegno a quello di altri investitori istituzionali sensibili a queste problematiche per favorire più energiche politiche di engagement nei confronti di quelle società che presentano criticità di carattere ambientale, sociale e di governance.

Le iniziative di comunicazione

Nel 2014 le iniziative di comunicazione sono state indirizzate a favorire l'attenzione degli iscritti alle attività del Fondo Pensioni. Il percorso, tracciato ormai da qualche anno, passa attraverso la realizzazione di una base comune di educazione finanziaria e previdenziale, che contribuisca a migliorare la capacità di ciascun iscritto nei momenti in cui è chiamato ad effettuare delle scelte che si riverseranno sul suo futuro pensionistico. Naturalmente, in questi momenti diventa più intensa l'attività di assistenza e di consulenza che può offrire il Fondo. A questo fine è però anche necessario avere costruito un solido rapporto fiduciario. La fiducia rappresenta l'elemento qualificante del rapporto del Fondo con gli iscritti. Se il Fondo è e riflette una immagine di professionalità, di serietà, di efficienza, di responsabilità, di competenza, di correttezza, e questa viene correttamente percepita dagli iscritti, diventa senz'altro più facile costruire quel rapporto di fiducia così importante per compiere un lunghissimo cammino insieme.

Da quanto detto, emerge con evidenza la necessità di verificare periodicamente se e quanto le iniziative e le attività poste in essere sono adeguate oppure richiedono degli aggiustamenti.

Proprio a questo fine lo scorso anno abbiamo commissionato all'istituto di ricerca Format Research una indagine, che è stata impostata in coerenza con quella realizzata nel 2010. L'indagine, basata su un campione statisticamente rappresentativo dell'universo degli iscritti, si è sviluppata in due fasi: la prima qualitativa effettuata attraverso colloqui in profondità ad un numero limitato di iscritti; la seconda, che teneva conto anche di quanto emerso dalle interviste, quantitativa, effettuata sia con interviste telefoniche sia con l'erogazione di questionari via web. In estrema sintesi, il tema della previdenza è risultato particolarmente sentito, anche a motivo di un diffuso senso di incertezza sul futuro pensionistico. Gli iscritti hanno ben compreso l'importanza del risparmio previdenziale rispetto a quello finanziario e il giudizio emerso sul Fondo è risultato molto positivo al punto da essere considerato affidabile, uno strumento fondamentale delle politiche di coesione dell' Azienda e una vera e propria guida in materia di previdenza. Gli incoraggianti risultati ci hanno

confermato che la strada intrapresa è corretta e condivisa dalla stragrande maggioranza del campione e che le iniziative di comunicazione sono ben accolte.

Di seguito una sintesi delle principali attività di comunicazione svolte nel 2014 :

Sito Web del Fondo Pensioni. Negli ultimi anni sono notevolmente aumentate le notizie inerenti la previdenza complementare e anche le iniziative e attività del Fondo. Al fine di meglio organizzare l'intercettazione delle stesse abbiamo deciso di dividere quelle dell'anno in corso da quelle degli anni precedenti. Abbiamo allora creato una sezione "Archivio" dove sono conservate le pubblicazioni degli anni precedenti; abbiamo anche introdotto una nuova sezione "Rassegna Stampa", dove abbiamo iniziato a inserire gli articoli più interessanti sulla Previdenza Complementare. Questa sezione verrà via via arricchita. In considerazione che l'iscrizione al Fondo è aperta a tutti i dipendenti delle società dei Gruppi Bnl e Bnp paribas in Italia e ai loro familiari a carico (per richiamare l'attenzione sull'importanza dell'iscrizione di questi ultimi abbiamo pubblicato in home page la foto di una famiglia), abbiamo riorganizzato la sezione "Per Iscriversi". Attualmente, i dipendenti della BNL e di Business Partener Italia possono iscriversi on line, mentre per i dipendenti delle altre società del Gruppo la sezione è di tipo informativo in quanto l'iscrizione avviene attraverso la società di appartenenza.

Borsa di Studio. Anche per l'anno 2014-2015 il Fondo ha messo a disposizione una Borsa di Studio in memoria di Marco Giambarba, Vice Presidente del Fondo prematuramente scomparso nel 2004, per la partecipazione al Master sulla Previdenza Complementare, organizzato da MEFOP in collaborazione con L'Università della Tuscia di Viterbo e LUISS Guido Carli di Roma; la partecipazione al concorso è stata estesa anche ai nipoti dei dipendenti iscritti, oltre che ai coniugi e ai figli come negli anni precedenti. La filosofia che ispira infatti la l'offerta della borsa di studio da parte del Fondo è quella di avere una platea più ampia possibile di interessati e il tramite è rappresentato dal dipendente iscritto. Hanno partecipato 7 laureati e, in base al regolamento che ne disciplina la partecipazione, è stata stilata una graduatoria di merito da parte di una apposita Commissione che è stata poi sottoposta alla delibera del Consiglio di Amministrazione.

Sistema di Gestione Qualità. Il sistema di Gestione Qualità ha ormai raggiunto la piena maturità. Il Fondo, certificando la "Gestione dei Rapporti con gli iscritti" e il Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie dei profili di investimento", in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:9008, ha assoggettato i processi relativi alle due aree che rappresentano il core business della sua attività, ai severi controlli di Qualità. Lo scorso anno dal verbale della verifica periodica di mantenimento effettuata nel mese maggio dalla società "Bureau Veritas" è emersa una valutazione particolarmente positiva del Sistema Qualità del Fondo.

In particolare nel verbale di audit viene riportato che "il Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ha dimostrato di aver adeguatamente preso in carico tutte le osservazioni emerse a valle della fase di estensione della certificazione al processo di Gestione degli iscritti operato a fine 2013. Il sistema qualità dimostra di aver bene metabolizzato le logiche di funzionamento ed i processi risultano ben applicati in conformità alle procedure. La modulistica risulta adeguata alle esigenze aziendali. Tutte le risorse dimostrano buona padronanza delle logiche di sistema, grazie al supporto continuativo offerto dalla funzione Qualità che segue opera costante di sensibilizzazione e formazione di tutte le risorse coinvolte. Si conferma la positiva valutazione del processo di audit interno che è stato curato con puntualità e efficacia. Il processo di Investimenti Finanziari, Amministrazione e Controllo di Gestione continua ad interpretare bene la gestione operativa nei confronti delle esigenze di qualità. In particolare il processo i progettazione e sviluppo degli strumenti informatici utilizzati per il controllo dell'andamento finanziario hanno dimostrato buona maturità grazie al percorso virtuoso di miglioramento attuato dal responsabile tecnico" .

Nell'esercizio in corso la verifica non avrà ad oggetto il "mantenimento" che, come noto, controlla a campione alcune fasi dei processi certificati, ma avrà ad oggetto il "rinnovo" della certificazione per i prossimi tre anni e quindi sarà estesa a tutti i processi delle due aree certificate.

Comunicazione Periodica. E' stata redatta e inviata a tutti gli iscritti, sulla base delle disposizioni della COVIP, la consueta comunicazione periodica con le notizie relative ai dati

personali e con le informazioni di carattere generale inerenti i fatti salienti la gestione finanziaria e le principali iniziative di carattere generale poste in essere dal Fondo.

TFR Tacito. Al fine di richiamare l'attenzione di quegli iscritti (ca. 200) che versano tacitamente il Trattamento di Fine Rapporto ma che non hanno attivato una contribuzione personale, alla fine del mese di dicembre abbiamo impostato una misurata campagna informativa sui soggetti interessati per far acquisire loro la piena consapevolezza che l'iscrizione al Fondo con il solo versamento del TFR tacito, non consente l'accesso ai numerosi benefici che sono invece correlati ad una iscrizione completa della contribuzione personale. Uno per tutti, la perdita del contributo del datore di lavoro che è pari al 4% (nell'arco del 2015 al 4,2%) calcolato sulle voci della retribuzione annua lorda presa a riferimento per il calcolo del TFR, a fronte di un contributo personale del 2%. A fine gennaio 2015, primo mese utile per ripensare le proprie posizioni dall'avvio della campagna, sono pervenute 8 nuove adesioni. Un discorso a parte riguarda 11 dipendenti assunti con contratto di apprendistato, per i quali il versamento del solo TFR Tacito, senza l'attivazione della contribuzione personale che per loro è pari all'1%, fa perdere il contributo dell'11% del datore di lavoro. Per loro si è attivato un contatto personalizzato. Di coloro che si è riusciti a contattare, 5 hanno attivato la contribuzione.

Formazione. Sono stati tenuti diversi corsi di formazione: 12 per neo assunti senza esperienza, focalizzati soprattutto sugli aspetti riguardanti l'iscrizione e la contribuzione al fondo; 12 per neoassunti con esperienza (provenienti da altre Banche/Società quindi già iscritti presso altri Fondi Pensione), focalizzati sulle peculiarità del nostro Fondo. Sono stati anche progettati e erogati 2 corsi in cui sono state trattate tematiche relative al risparmio gestito, amministrato e assicurativo e 4 corsi (a Reggio Calabria, Firenze, Bari e Milano, dove c'è maggiore concentrazione di dipendenti Findomestic e Ifitalia) per i dipendenti in ingresso in Business Partner Italia.

Telethon. Come ogni anno, anche in quello appena trascorso, il Fondo Pensioni, sensibile nei confronti di iniziative a forte connotazione solidaristica e sociale, ha unito il proprio impegno a quello delle varie realtà del welfare aziendale del Gruppo promuovendo il

concerto "Sinfonie per la ricerca" finalizzato a raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Il concerto tenutosi il 9 dicembre 2014 con oltre 100 artisti tra Coro e Orchestra ha animato la serata delle circa 500 persone presenti. Alla fine della serata sono stati raccolti 7.000,00 euro.

Di seguito una sintesi delle prossime iniziative / attività di comunicazione:

- **Opuscolo di presentazione** del Fondo Pensioni, che illustrerà in sintesi le principali attività del Fondo (accoglienza delle Società del Gruppo BNL/BNP P in Italia, apertura ai familiari a carico, il Nuovo Programma Previdenziale, la erogazione diretta delle rendite rivalutabili, ecc.) nonché i vantaggi e i benefici legati alla iscrizione.
- **NewsLetter**, il cui 1° numero del 2015 è stato già pubblicato, che avrà cadenza trimestrale per fornire notizie sull'andamento dei mercati in generale, della gestione patrimoniale e delle principali iniziative/fattibilità poste in essere dal Fondo, una sezione sarà alla relazione con gli iscritti, dove verranno approfondite tematiche suggerite dagli stessi iscritti. Verranno inoltre trattati altri temi derivanti da novità in materia di previdenza o più in generale di welfare o anche approfondire tematiche suggerite dagli stessi iscritti; verranno altresì trattati temi derivanti da novità in materia di previdenza o più in generale di welfare. Gli iscritti saranno informati della pubblicazione della News sul sito con una mail e un link che porterà direttamente alla stessa.
- **Sito Web del Fondo Pensioni**. In considerazione della crescita esponenziale del numero delle persone che accede al web da smartphone e tablet, si provvederà all'aggiornamento del sito con l'arricchimento delle APP con nuovi prodotti informativi (video, interviste, comunicati etc.) per accedere al sito non solo per la consultazione della propria posizione individuale, ma anche per informazioni sulla previdenza e sul Fondo in senso lato.
- **Iscrizione familiari a carico.** Sono in programma specifiche iniziative per informare e sensibilizzare gli iscritti a questa opportunità previdenziale riservata ai loro familiari.

Qualità

Il Fondo ha ottenuto l'estensione della Qualità alla funzione "Rapporti con gli Iscritti". Pertanto, l'oggetto di certificazione è ora: "Gestione dei Rapporti con gli Iscritti. Presidio e Monitoraggio della Gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimento del Fondo".

Ai fini della estensione della certificazione di Qualità alla funzione Rapporti con gli Iscritti, è stato concepito e erogato un questionario di customer satisfaction, tramite il sito del Fondo, dal quale sono pervenuti suggerimenti e osservazioni che saranno utilizzati per impostare un'indagine campionaria approfondita nel corso del 2014 per rilevare le più evidenti esigenze e aspettative degli Iscritti. Infine, nel corso del corrente anno il Fondo sarà oggetto del rinnovo della certificazione, da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas.

Le risorse informatiche e i sistemi

Nel 2014, per effetto dell'introduzione del Nuovo Programma Previdenziale, sono stati effettuati i primi cambi di comparto delle posizioni previdenziali degli iscritti; tale attività ha riguardato:

- gli "smoothing", ovvero lo spostamento di comparto automatico ideato per realizzare con gradualità il passaggio degli iscritti verso i comparti prudenziali in relazione alla data di pensionamento,
- i cambi volontari degli iscritti, le cui richieste sono state ricevute nel periodo agosto-settembre 2013, che hanno riguardato 187 posizioni sui circa 14.000 iscritti al Fondo e che hanno generato un contenuto movimento finanziario.

La modesta entità delle richieste di cambio di comparto con il definitivo abbandono del Nuovo Programma Previdenziale, dimostra che i colleghi hanno ben compreso le motivazioni che stanno alla base del nuovo sistema di investimenti ideato dal Fondo.

La struttura è stata anche intensamente coinvolta nella progettazione del sistema di realizzazione delle nuove segnalazioni di vigilanza volute dalla Covip che, nel corso dell'anno, ha più volte rimandato il loro avvio fino alla definitiva partenza prevista nel 2015.

Nel frattempo è stato completato il nuovo sistema di gestione delle anticipazioni in ambiente web che, oltre a facilitare enormemente la compilazione delle richieste (ora non più cartacee ma online), consentirà a breve un più snello e trasparente rapporto con gli iscritti.

L'attività amministrativa

Sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, ha proseguito a farsi carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, provvedendo, inoltre, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, a versare al Fondo, al termine del periodo di prescrizione, le eccedenze di cassa. Di tali evidenze si dà illustrazione nella Nota Integrativa, nel capitolo riguardante il riparto dei costi comuni.

* * *

Per quanto concerne il presidio dei rischi, tutte le attività del Fondo sono state aggregate per processi principali e secondari e, successivamente, proceduralizzate.

Tutte le procedure elaborate sono sistematicamente oggetto di revisione e aggiornamento annuale.

Ne consegue che la mappatura delle attività a rischio è frutto di un attività dinamica nel tempo, in costante aggiornamento, che consente anche di modulare l'intensità dei controlli e di individuare possibili soluzioni operative da adottare per migliorare le performance del Fondo.

L'impianto procedurale del Fondo è costituito attualmente da 58 documenti, di cui 37 rientranti nel Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2008. Ulteriori procedure sono in corso di

elaborazione e in ognuna di esse, fra l'altro, si fa riferimento ai rischi potenziali cui è sottoposto il Fondo.

In particolare, secondo l'accordo di vigilanza prudenziale internazionale sulla rischiosità delle aziende, le principali aree di rischio operativo di un'azienda sono:

Frode interna *esempi: alterazione intenzionale di dati, sottrazione di beni e valori, operazioni in proprio basate su informazioni riservate.*
Frode esterna *esempi: furto, contraffazione, falsificazione, emissione di assegni a vuoto, pirateria informatica.*
Rapporto di impiego e sicurezza sul posto di lavoro *esempi: risarcimenti richiesti da dipendenti, violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza del personale, attività sindacale, pratiche discriminatorie, responsabilità civile.*
Pratiche connesse con la clientela, i prodotti e l'attività *esempi: violazione del rapporto fiduciario, abuso di informazioni confidenziali, transazioni indebite effettuate per conto della banca, riciclaggio di denaro di provenienza illecita, vendita di prodotti non autorizzati.*
Danni a beni materiali *esempi: atti di terrorismo e vandalismo, terremoti, incendi, inondazioni.*
Disfunzioni e avarie di natura tecnica *esempi: anomalie di infrastrutture e applicazioni informatiche, problemi di telecomunicazione, interruzioni nell'erogazione di utenze.*

La periodica valutazione, alla quale tutte le attività mappate vengono sottoposte per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale presente per ciascuna di esse (economico, gestionale e reputazionale), viene determinato secondo la seguente matrice:

SCALA RATING CONTROLLO			RATING RISCHIO RESIDUO RISCHIO POTENZIALE *Moderato*	*Alto*	*Severo*	*Molto Severo*
Valore		**Descrizione**	*1*	*2*	*3*	*4*
1	**Assente**	Controllo/presidio da prevedere in quanto inesistente o totalmente inadeguato.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
2	**Presente - non attivo/non svolto**	Controllo/presidio definito, ma non attivo, non svolto ovvero svolto saltuariamente; la mitigare del rischio è completamente non efficace.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
3	**Inefficace**	Controllo/presidio non sistematico, caratterizzato da debolezze e carenze che non consentono di mitigare il rischio con efficacia.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
4	**Parzialmente efficace**	Controllo/presidio definito ma che presenta alcune debolezze che non mitigano il rischio con continuità ed affidabilità.	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**
5	**Efficace**	Controllo/presidio che mitiga efficacemente il rischio con sistematicità.	**Irrilevante**	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**

La valutazione risultante dalla nuova mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2014 evidenzia complessivamente n.291 attività censite e per l'80% (186 nel 2013) di esse i rischi si concentrano ancora nell'area di rischio irrilevante e minimo.

Il Fondo, con deliberazione del CdA del 22 giugno 2006, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 al fine di prevenire la commissione di specifici reati - previsti dallo stesso DLgs 231/2001 - nell'interesse o a vantaggio del Fondo e, di conseguenza, di evitare le sanzioni - di tipo patrimoniale ed interdittivo – espressamente stabilite dalla norma.

Successivamente all'adozione del predetto Modello, il CdA del Fondo ha costantemente approvato, anche nel corso del 2014, aggiornamenti del Modello stesso a seguito dell'ampliamento di talune ipotesi di reato nel predetto Decreto Legislativo.

La "mappatura delle aree a rischio" (ai fini del D.Lgs.231/01) evidenzia che i rischi residui si concentrano ancora nell'area di rischio medio/basso.

Il rendimento delle posizioni individuali

Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"

Il calcolo dei Rendimenti delle posizioni individuali riguarda unicamente gli appartenenti al Comparto "a Contribuzione definita" che si articola nelle diverse Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito.

	Rendimenti % annuali	
Linee di investimento	**2014**	**2013**
Linea Stacco	*4,7%*	4,8%
Linea Volo	*5,1%*	2,1%
Linea Arrivo	*5,3%*	1,6%
Linea TFR Tacito	*2,7%*	1,1%

Il Risultato Gestionale delle diverse Linee di investimento è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare, ad eccezione delle Linea TFR Tacito nella quale non concorre il risultato della gestione immobiliare né della gestione amministrativa. Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati:

- i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio,
- la composizione dei rendimenti per aree di investimento,
- il confronto con l'andamento medio dei fondi negoziali e con l'indice di rivalutazione del TFR.

Comparto "a Contribuzione definita"	Risultato netto (migliaia di €)	Rendimento netto 2014	Componenti di dettaglio del rendimento 2014	
			Rendimento gestione mobiliare	*Rendimento gestione immobiliare*
Linea Stacco	**17.484**	**4,7%** (*)	*7,1%*	*-0,2%*
Linea Volo	**25.455**	**5,1%**	*7,9%*	*-0,2%*
Linea Arrivo	**5.157**	**5,3%**	*7,1%*	*-0,2%*
Linea TFR Tacito	**496**	**2,7%**	=	=

(*) Il rendimento della Linea Stacco include la quota relativa alla riattribuzione del saldo della gestione amministrativa non inclusa nel calcolo del rendimento delle gestioni finanziaria e immobiliare

Comparto "a Contribuzione definita"	Rendimento % 2014	Rendimento medio dei fondi negoziali	Rendimento del TFR
Linea Stacco	**4,7%**	**7,3%**	**1,3%**
Linea Volo	**5,1%**		
Linea Arrivo	**5,3%**		
Linea TFR Tacito	**2,7%**		

Nei capitoli successivi si illustrano sinteticamente gli andamenti delle diverse gestioni del Fondo e nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione dei risultati gestionali delle sezioni e dei comparti.

Andamento degli investimenti finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è strettamente collegato all'asset allocation complessiva del Fondo e il rendimento finanziario partecipa, insieme al rendimento immobiliare e alla gestione amministrativa, al rendimento complessivo. Nella Nota Integrativa vengono riportate informazioni di dettaglio sul portafoglio e sulle componenti del risultato, mentre nelle tabelle che seguono vengono forniti i principali indicatori di gestione.

COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA"

Linea Stacco: Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Stacco è pari al 4,7% con un risultato netto di oltre 17 mln di Euro ed un patrimonio di 401 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 7,1% per un importo di 21 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 326 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 435 mila euro con un rendimento netto del -0,2% per un patrimonio di 78,2 mln di euro.

Linea Volo: Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Volo è pari al 5,1% con un risultato netto pari a oltre 25 mln di Euro ed un patrimonio di 529,6 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 7,9% per un importo di 21 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 480 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 435 mila euro con un rendimento netto del -0,2% per un patrimonio di 115,8 mln di euro.

Linea Arrivo: Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Arrivo è pari al 5,3% con un risultato netto pari a 5 mln di Euro ed un patrimonio di 100 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 7,1% per un importo di 6 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 2,3 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 435 mila euro con un rendimento netto del -0,2% per un patrimonio di 9,7 mln di euro.

Linea TFR Tacito: Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea è pari al 2,7% con un risultato netto pari a 496 mila Euro ed un patrimonio netto di 19,8 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 17,5 mln di Euro.

COMPARTO "A PRESTAZIONE DEFINITA"

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 5 milioni di Euro. Il rendimento netto degli investimenti, tenuto conto anche che degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria si è attestato al 19,6%. La duration finanziaria è pari a 8,909 anni.

Andamento degli investimenti immobiliari

L'Attivo Netto della gestione immobiliare a fine 2014 ammonta a 203,8 mln di €.

La componente immobiliare è sostanzialmente di tipo "commerciale" e la componente "residenziale" è marginale. Il settore, tradizionalmente difensivo, in questo periodo è sottopressione a causa della perdurante recessione che l'Italia sta attraversando. La domanda di spazi di locazione è strettamente correlata all'andamento dell'occupazione nel settore terziario che, negli ultimi anni, è stato negativo e ciò ha impattato in modo sensibile sulla stabilità dei rendimenti da locazione a partire già dal 2008. Tra i fattori che hanno penalizzato il mercato bisogna inoltre ricordare:

- crollo delle compravendite e significativo allungamento dei tempi di vendita;
- drastica riduzione dei prezzi;
- maggiore pressione fiscale (introduzione dell'IMU);
- forte aumento dei locatari che richiedono una revisione/disdetta dei contratti di locazione;
- contrazione dei finanziamenti bancari.

Il Fondo Pensioni ha valutato l'opportunità di passare da una gestione diretta degli immobili ad una gestione indiretta, attraverso la creazione di un fondo immobiliare gestito da una SGR indipendente, al fine di ottimizzare la gestione reddituale degli stessi. E' in corso il processo di selezione avviato con un Bando di Gara.

In termini reddituali, il risultato netto (comprensivo della imposte e tasse) della complessiva gestione immobiliare è stato pari a -435 mila euro. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2013, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2014. In virtù delle Asset Allocation Strategiche del Programma Previdenziale, sia la componente patrimoniale che quella

reddituale sono state percentualmente riattribuite tra le diverse Linee di Investimento come segue:

Patrimonio: 78,2 mln di euro; reddito: -166,7 mila euro per la Linea Stacco

Patrimonio: 115,8 mln di euro; reddito: -249,5 mila euro per la Linea Volo

Patrimonio: 9,7 mln di euro; reddito: -19 mila euro per la Linea Arrivo.

Andamento della gestione amministrativa

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi, nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

(migliaia di €)

Totale contribuzioni	**80.759**
di cui contributi degli iscritti e aziendali	*79.287*
di cui rimborsi BNL a copertura delle spese	*1.316*
di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)	*156*
Spese amministrative	**1.199**
Attivo netto	**1.051.145**

Spese su contributi iscritti e aziendali	**1,48%**
Spese su Attivo Netto	**0,11%**

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Come richiesto dalla normativa di riferimento, in Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni

effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Al riguardo, si fa presente che tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto, peraltro le retribuzioni agli amministratori, ove spettanti e corrisposti in base all'art. 19 dello Statuto, non sono comunque a carico del Fondo.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Come di consueto ad ogni inizio anno, il Fondo Pensioni rivede la sostenibilità delle proprie Asset Allocation Strategiche ("AAS") a conseguire gli obiettivi dichiarati. Nella seduta del mese di febbraio scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un affinamento delle AAS delle tre linee di investimento come di seguito riportato:

LINEA STACCO	
Asset Class	**AAS**
MONETARIO	1,00%
OBBLIGAZIONARIO	37,50%
AZIONARIO	27,50%
ALTERNATIVI	13,00%
IMMOBILIARE	21,00%

LINEA VOLO	
Asset Class	**AAS**
MONETARIO	3,00%
OBBLIGAZIONARIO	52,00%
AZIONARIO	15,00%
ALTERNATIVI	9,00%
IMMOBILIARE	21,00%

LINEA ARRIVO	
Asset Class	**AAS**
MONETARIO	12,50%
OBBLIGAZIONARIO	63,00%
AZIONARIO	7,50%
ALTERNATIVI	5,00%
IMMOBILIARE	12,00%

Tale modifica, che non varia nella sostanza gli obiettivi dichiarati dal Programma Previdenziale, si è rilevata necessaria non solo per le citate incertezze macroeconomiche ma anche per far fronte da una parte, al perdurare della crisi del mercato immobiliare e, dall'altra, alla variazione della tassazione fiscale applicata ai Fondi Pensione come sopra approfondito.

Lettera del Presidente

Cari colleghi,

come sapete, lo scorso luglio, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione che mi ha nominato alla Presidenza per il triennio 2014-2017.

E' una esperienza nuova per me che ho vissuto tutta la mia vita professionale dedicandomi all'attività commerciale e allo sviluppo dei rapporti con la clientela. Una esperienza che in questo primo anno si è dimostrata essere importante e impegnativa. Importante, perché quello della previdenza complementare è un settore molto delicato per ciascuno di noi dal quale dipende in buona parte la serenità del nostro futuro. Impegnativa, perché è proprio dalla piena consapevolezza delle finalità di tutela e consolidamento del patrimonio previdenziale di ogni iscritto, che devono dipendere scelte strategiche e gestionali coerenti.

Nella mia lunga carriera all'interno del Gruppo BNL/BNP Paribas ho avuto modo di conoscere e di confrontarmi con molti di voi e di instaurare rapporti amichevoli oltreché professionali. Per questo consentitemi di rivolgermi a voi tutti con quella familiarità che è tipica di chi vive all'interno della stessa comunità, una comunità unita e orgogliosa di appartenere ad uno dei maggiori Gruppi bancari del mondo.

E allora, voglio innanzitutto comunicarvi che i risultati conseguiti dal Fondo lo scorso anno sono stati molto buoni: 4,7% i rendimenti della linea Stacco a fronte di un obiettivo del 3%; 5,1% i rendimenti della linea Volo a fronte di un obiettivo del 2%; 5,3% i rendimenti della linea Arrivo a fronte di un obiettivo dell'1%.

Penso che possiamo essere soddisfatti di questi risultati, anche perché, pur essendo stato il 2014 un anno positivo per i mercati azionari e obbligazionari, il contesto generale è stato ancora caratterizzato da un clima di incertezza economica e da importanti rischi geopolitici. Il perdurare della crisi economica, inoltre, ha molto penalizzato il mercato immobiliare con inevitabili impatti negativi per i rendimenti di quei Fondi che, come il nostro, detengono una parte significativa del patrimonio investita in immobili "commerciali".

I segnali di ripresa provenienti dagli Stati Uniti e le manovre messe in atto dalla Banca Centrale Europea hanno gettato le basi per una auspicata ripresa, sebbene permangano ampie aree di rischio connesse ai bassi tassi di interesse, al rischio di deflazione, all'elevato livello delle quotazioni dei mercati azionari nonché ai possibili effetti dell'acuirsi di rischi geopolitici. Ci auguriamo davvero che le situazioni di incertezza si affievoliscano e si possa guardare al futuro con maggiore serenità.

Certamente, ci troviamo di fronte ad un altro anno che presenta ancora incertezze che continueremo ad affrontare con la determinazione e la professionalità di sempre. La continua evoluzione degli scenari di riferimento ci impegneranno da un lato ad adattare ed affinare la nostra strategia di gestione, dall'altro a realizzare innovazioni di processo e di prodotto che possano migliorare i risultati della gestione stessa.

In particolare ricordo che, come avrete già avuto modo di notare visitando il Sito del Fondo, si è ritenuto opportuno valorizzare il comparto immobiliare. Al riguardo, si è dato vita ad un progetto di riqualificazione strutturale del comparto che prevede la costituzione di un Fondo immobiliare nel quale conferire gradualmente il nostro patrimonio immobiliare e, dopo una accurata selezione e uno scrupoloso

processo di valutazione, ne è stata affidata la gestione a una società di gestione immobiliare tra le più accreditate del mercato.

Ricordo poi l'impegno inerente la realizzazione di un piano operativo per la gestione diretta delle rendite rivalutabili. E' un altro ragguardevole obiettivo perché dal primo gennaio di quest'anno le rendite rivalutabili sono gestite direttamente dal Fondo, con indubbi vantaggi per i futuri pensionati. Basti pensare che la gestione diretta ci consentirà di beneficiare di un risparmio di costi e di ottenere, a parità di tavole demografiche e finanziarie, una rendita iniziale più alta ed una maggiore rivalutazione annuale del capitale. Ne consegue anche che il rapporto tra il Fondo e i propri iscritti non termina con il pensionamento ma si prolunga anche dopo la pensione, consolidando una relazione con i nostri iscritti che ci auguriamo di poter arricchire con nuovi servizi.

Da ultimo mi soffermo sulla comunicazione, perché essa rappresenta il mezzo concreto per facilitare il dialogo tra il Fondo e gli iscritti durante tutto questo lunghissimo periodo di tempo. Abbiamo da poco lanciato una Newsletter che avrà cadenza trimestrale ed investiremo ancora negli strumenti e nelle modalità di comunicazione per renderli più moderni ed idonei a soddisfare le esigenze di tutti, dai più giovani a quelli più vicini al pensionamento. Ma soprattutto è nostro primario obiettivo fornire assistenza a tutti gli iscritti e accompagnarli in tutte le fasi del percorso lavorativo, in modo che ognuno possa decidere con consapevolezza come costruire il proprio futuro previdenziale.

Cordiali saluti

(Manfredo Carfagnini)

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)
Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**964.225.787**	**809.238.559**	**154.987.228**	**19,15**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**62.329.522**	**62.560.658**	**-231.136**	**-0,37**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.846.013**	**204.281.376**	**-435.363**	**-0,21**
Totale Attivita'	**1.230.401.322**	**1.076.080.593**	**154.320.729**	**14,34**
PASSIVITA'			**0**	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**5.411.210**	**8.341.363**	**-2.930.153**	**-35,13**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**80.940.037**	**6.269.228**	**74.670.809**	**n.c.**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**9.469.960**	**4.834.265**	**4.635.695**	**95,89**
Passivita'	**95.821.207**	**19.444.856**	**76.376.351**	**n.c.**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.134.580.115**	**1.056.635.737**	**-77.944.378**	**-7,38**
Totale conti d'ordine	**1.831.514**	**5.706.005**	**3.874.491**	**67,90**

CONTO ECONOMICO	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**27.784.605**	**15.173.169**	**12.611.436**	**83,12**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**62.546.013**	**31.023.753**	**31.522.260**	**101,61**
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**197.759**	**664.871**	**-467.112**	**-70,26**
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**-435.363**	**2.487.471**	**-2.922.834**	**-117,50**
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**62.308.409**	**34.176.095**	**28.132.314**	**82,32**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-8.686.652**	**-3.278.604**	**-5.408.048**	**164,95**
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**53.621.757**	**30.897.491**	**22.724.266**	**73,55**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**81.406.362**	**46.070.660**	**35.335.702**	**76,70**

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensione, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

In tal senso si precisa che il risultato lordo di gestone complessivo riportato nel presente schema, include il risultato lordo di gestione della fase di accumulo ed il risultato netto di gestione della fase di erogazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	2014	2013	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	940.616.900	787.424.687	153.192.213	19,45
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.271.917	1.096.660	175.257	15,98
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	203.846.013	204.281.376	-435.363	-0,21
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	1.145.734.830	992.802.723	152.932.107	15,40
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO			0	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	5.409.873	8.340.359	-2.930.486	-35,14
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	80.931.796	6.263.920	74.667.876	n.c.
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	8.682.906	4.081.827	4.601.079	112,72
Passivita' della Fase di Accumulo	95.024.575	18.686.106	76.338.469	n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.050.710.255	974.116.617	-76.593.638	-7,86
Totale conti d'ordine	1.831.514	5.706.005	3.874.491	67,90
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	23.608.887	21.813.872	1.795.015	8,23
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	61.057.605	61.463.998	-406.393	-0,66
Totale Attivita' - Fase Erogazione	84.666.492	83.277.870	1.388.622	1,67
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.004	333	33,17
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	787.054	752.438	34.616	4,60
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.241	5.308	2.933	55,26
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	796.632	758.750	37.882	4,99
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	83.869.860	82.519.120	1.350.740	1,64

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	2014	2013	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	28.486.465	16.012.478	12.473.987	77,90
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	57.539.576	29.148.324	28.391.252	97,40
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	175.257	649.485	-474.228	-73,02
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-435.363	2.487.471	-2.922.834	-117,50
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	57.279.470	32.285.280	24.994.190	77,42
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-8.686.652	-3.278.604	-5.408.048	164,95
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	48.592.818	29.006.676	19.586.142	67,52
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	77.079.283	45.019.154	32.060.129	71,21
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE				
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-701.860	-839.309	137.449	-16,38
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.006.437	1.875.429	3.131.008	166,95
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	22.502	15.386	7.116	46,25
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	5.028.939	1.890.815	3.138.124	165,97
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	4.327.079	1.051.506	3.275.573	n.c.

STATO PATRIMONIALE DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	2014	2013	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**940.616.900**	**787.424.687**	**153.192.213**	**19,45**
a) Depositi bancari	*32.624.698*	*46.480.588*	*-13.855.890*	*-29,81*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*316.504.930*	*264.987.147*	*51.517.783*	*19,44*
d) Titoli di debito quotati	*186.829.699*	*159.374.891*	*27.454.808*	*17,23*
h) Quote di OICR	*290.731.816*	*271.738.587*	*18.993.229*	*6,99*
l) Ratei e risconti attivi	*6.403.997*	*5.834.016*	*569.981*	*9,77*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*107.521.760*	*39.009.458*	*68.512.302*	*175,63*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.271.917**	**1.096.660**	**175.257**	***15,98***
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.271.917	1.096.660	175.257	*15,98*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.846.013**	**204.281.376**	**-435.363**	***-0,21***
a) Investimenti immobiliari	203.846.013	204.281.376	-435.363	*-0,21*
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**1.145.734.830**	**992.802.723**	**152.932.107**	**15,40**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**5.409.873**	**8.340.359**	**-2.930.486**	***-35,14***
a) Debiti della gestione previdenziale	*5.409.873*	*8.340.359*	*-2.930.486*	*-35,14*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**80.931.796**	**6.263.920**	**74.667.876**	***n.c.***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*80.243.691*	*5.745.158*	*74.498.533*	*n.c.*
f) Ratei passivi su titoli	*688.105*	*518.762*	*169.343*	*32,64*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**8.682.906**	**4.081.827**	**4.601.079**	***112,72***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*8.682.906*	*4.081.827*	*4.601.079*	*112,72*
Passivita' della Fase di Accumulo	**95.024.575**	**18.686.106**	**76.338.469**	**n.c.**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.050.710.255**	**974.116.617**	**76.593.638**	**7,86**
Totale conti d'ordine	**1.831.514**	**5.706.005**	**-3.874.491**	**-67,90**
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**23.608.887**	**21.813.872**	**1.795.015**	**8,23**
a) Depositi bancari	*110.829*	*35.782*	*75.047*	*209,73*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*18.297.995*	*21.521.157*	*-3.223.162*	*-14,98*
l) Ratei e risconti attivi	*183.583*	*256.933*	*-73.350*	*-28,55*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*5.016.480*	*0*	*5.016.480*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**61.057.605**	**61.463.998**	**-406.393**	**-0,66**
a) Cassa e depositi bancari	*6.703.563*	*3.730.474*	*2.973.089*	*79,70*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*54.354.042*	*57.733.524*	*-3.379.482*	*-5,85*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**84.666.492**	**83.277.870**	**1.388.622**	**1,67**
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.337**	**1.004**	**333**	**33,17**
a) Debito della gestione previdenziale	*1.337*	*1.004*	*333*	*33,17*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**787.054**	**752.438**	**34.616**	**4,60**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*787.054*	*752.438*	*34.616*	*4,60*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**8.241**	**5.308**	**2.933**	**55,26**
c) Ratei e risconti passivi	*8.241*	*5.308*	*2.933*	*55,26*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**796.632**	**758.750**	**37.882**	**4,99**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**83.869.860**	**82.519.120**	**1.350.740**	**1,64**

CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	2014	2013	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**28.486.465**	**16.012.478**	**12.473.987**	**77,90**
a) Contributi per le prestazioni	*79.286.637*	*79.523.172*	*-236.535*	*-0,30*
b) Anticipazioni	*-24.198.720*	*-22.541.407*	*-1.657.313*	*7,35*
c) Trasferimenti e riscatti	*-893.334*	*-1.254.554*	*361.220*	*-28,79*
e) Erogazioni in forma capitale	*-25.107.981*	*-39.296.106*	*14.188.125*	*-36,11*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-600.137*	*-418.627*	*-181.510*	*43,36*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**57.539.576**	**29.148.324**	**28.391.252**	**97,40**
Proventi di gestione:	*59.742.670*	*30.652.995*	*29.089.675*	*94,90*
a) Dividendi e interessi	*16.989.088*	*15.450.769*	*1.538.319*	*9,96*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*42.753.582*	*15.202.226*	*27.551.356*	*181,23*
Oneri di gestione:	*-2.203.094*	*-1.504.671*	*-698.423*	*46,42*
a) Commissioni dei gestori	*-1.831.175*	*-1.134.491*	*-696.684*	*61,41*
b) Commissioni banca depositaria	*-371.919*	*-370.180*	*-1.739*	*0,47*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**175.257**	**649.485**	**-474.228**	**-73,02**
g) Oneri e proventi diversi	*175.257*	*649.485*	*-474.228*	*-73,02*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**-435.363**	**2.487.471**	**-2.922.834**	**-117,50**
a) Risultato della gestione immobiliare	*-435.363*	*2.487.471*	*-2.922.834*	*-117,50*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**57.279.470**	**32.285.280**	**24.994.190**	**77,42**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-8.686.652**	**-3.278.604**	**-5.408.048**	**164,95**
h) Imposta sostitutiva	*-8.686.652*	*-3.278.604*	*-5.408.048*	*164,95*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**48.592.818**	**29.006.676**	**19.586.142**	**67,52**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**77.079.283**	**45.019.154**	**32.060.129**	**71,21**
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE				
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-701.860**	**-839.309**	**137.449**	**-16,38**
d) Rendite erogate	*-6.438.198*	*-6.695.902*	*257.704*	*-3,85*
e) Erogazioni in forma capitale	*0*	*-148.574*	*148.574*	*-100,00*
g) Rimborsi assicurativi	*5.736.338*	*6.005.167*	*-268.829*	*-4,48*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**5.006.437**	**1.875.429**	**3.131.008**	**166,95**
Proventi di gestione:	*5.034.787*	*1.904.065*	*3.130.722*	*164,42*
a) Dividendi e interessi	*1.158.558*	*1.174.730*	*-16.172*	*-1,38*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*3.876.229*	*729.335*	*3.146.894*	*431,47*
Oneri di gestione	*-28.350*	*-28.636*	*286*	*-1,00*
a) Società di gestione	*-14.331*	*-13.188*	*-1.143*	*8,67*
b) Banca depositaria	*-14.019*	*-15.448*	*1.429*	*-9,25*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**22.502**	**15.386**	**7.116**	**46,25**
g) Oneri e proventi diversi	*22.502*	*15.386*	*7.116*	*46,25*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**5.028.939**	**1.890.815**	**3.138.124**	**165,97**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	**4.327.079**	**1.051.506**	**3.275.573**	**311,51**

STATO PATRIMONIALE DEL FONDO AL 31/12/2014
SINGOLI COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

	Comparto a "Contribuzione definita"				Comparto a "Prestazione definita"			
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO								
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**940.616.900**	**786.938.924**	**153.677.976**	**19,53**	**0**	**485.763**	**-485.763**	**n.c.**
a) Depositi bancari	*32.624.698*	*46.479.792*	*-13.855.094*	*-29,81*	*0*	*796*	*-796*	*n.c.*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*316.504.930*	*264.507.902*	*51.997.028*	*19,66*	*0*	*479.245*	*-479.245*	*n.c.*
d) Titoli di debito quotati	*186.829.699*	*159.374.891*	*27.454.808*	*17,23*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
h) Quote di OICR	*290.731.816*	*271.738.587*	*18.993.229*	*6,99*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
l) Ratei e risconti attivi	*6.403.997*	*5.828.294*	*575.703*	*9,88*	*0*	*5.722*	*-5.722*	*n.c.*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*107.521.760*	*39.009.458*	*68.512.302*	*n.c.*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.271.917**	**1.096.660**	**175.257**	**15,98**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*1.271.917*	*1.096.660*	*175.257*	*15,98*	0	0	0	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.846.013**	**204.281.376**	**-435.363**	**-0,21**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
a) Investimenti immobiliari	*203.846.013*	*204.281.376*	*-435.363*	*-0,21*	0	0	0	*n.c.*
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**1.145.734.830**	**992.316.960**	**153.417.870**	**15,46**	**0**	**485.763**	**-485.763**	**n.c.**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**5.409.873**	**8.340.359**	**-2.930.486**	**-35,14**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
a) Debiti della gestione previdenziale	*5.409.873*	*8.340.359*	-2.930.486	-35,14	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**80.931.796**	**6.263.802**	**74.667.994**	**n.c.**	**0**	**118**	**-118**	***n.c.***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*80.243.691*	*5.745.158*	74.498.533	n.c.	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
f) Ratei passivi su titoli	*688.105*	*518.644*	169.461	32,67	*0*	*118*	*-118*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**8.682.906**	**4.081.827**	**4.601.079**	**112,72**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*8.682.906*	*4.081.827*	4.601.079	112,72	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
Passivita' della Fase di Accumulo	**95.024.575**	**18.685.988**	**76.338.587**	**n.c.**	**0**	**118**	**-118**	***n.c.***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.050.710.255**	**973.630.972**	**77.079.283**	**7,92**	**0**	**485.645**	**-485.645**	**n.c.**
Totale conti d'ordine	**1.831.514**	**5.706.005**	**-3.874.491**	**-67,90**	**0**	**0**	**0**	**0,00**
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE								
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE								
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**23.608.887**	**21.813.872**	**1.795.015**	**8,23**
a) Depositi bancari					*110.829*	*35.782*	*75.047*	*209,73*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali					*18.297.995*	*21.521.157*	*-3.223.162*	*-14,98*
l) Ratei e risconti attivi					*183.583*	*256.933*	*-73.350*	*-28,55*
n) Altre attività della gestione finanziaria					*5.016.480*	*0*	*5.016.480*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**61.057.605**	**61.463.998**	**-406.393**	**-0,66**
a) Cassa e depositi bancari					*6.703.563*	*3.730.474*	*2.973.089*	*79,70*
d) Altre attività della gestione amministrativa					*54.354.042*	*57.733.524*	*-3.379.482*	*-5,85*
Totale Attivita' - Fase Erogazione					**84.666.492**	**83.277.870**	**1.388.622**	**1,67**
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE					**1.337**	**1.004**	**333**	**33,17**
a) Debito della gestione previdenziale					*1.337*	*1.004*	*333*	*33,17*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**787.054**	**752.438**	**34.616**	**4,60**
b) Altre passività della gestione amministrativa					*787.054*	*752.438*	*34.616*	*4,60*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**8.241**	**5.308**	**2.933**	**55,26**
c) Ratei e risconti passivi					*8.241*	*5.308*	*2.933*	*55,26*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione					**796.632**	**758.750**	**37.882**	**4,99**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI					**83.869.860**	**82.519.120**	**1.350.740**	**1,64**

Si precisa altresì che il comparto a prestazione definita, avendo esaurito nel 2013 le contribuzioni degli aggregati, inclusi nella fase di accumulo, riporta unicamente i saldi dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO DEL FONDO AL 31/12/2014
SINGOLI COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

	Comparto a "Contribuzione definita"				Comparto a "Prestazione definita"			
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**	**2014**	**2013**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**28.486.465**	**16.009.570**	**12.476.895**	**77,93**	**0**	**2.908**	**-2.908**	***n.c.***
a) Contributi per le prestazioni	*79.286.637*	*79.520.180*	*-233.543*	*-0,29*	*0*	*2.992*	*-2.992*	*n.c.*
b) Anticipazioni	*-24.198.720*	*-22.541.407*	*-1.657.313*	*7,35*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
c) Trasferimenti e riscatti	*-893.334*	*-1.254.554*	*361.220*	*-28,79*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
e) Erogazioni in forma capitale	*-25.107.981*	*-39.296.106*	*14.188.125*	*-36,11*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-600.137*	*-418.543*	*-181.594*	*43,39*	*0*	*-84*	*84*	*n.c.*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**57.539.576**	**29.109.977**	**28.429.599**	**97,66**	**0**	**38.347**	**-38.347**	***n.c.***
Proventi di gestione:	*59.742.670*	*30.614.062*	*29.128.608*	*95,15*	*0*	*38.933*	*-38.933*	*n.c.*
a) Dividendi e interessi	*16.989.088*	*15.426.749*	*1.562.339*	*10,13*	*0*	*24.020*	*-24.020*	*n.c.*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*42.753.582*	*15.187.313*	*27.566.269*	*181,51*	*0*	*14.913*	*-14.913*	*n.c.*
Oneri di gestione:	*-2.203.094*	*-1.504.085*	*-699.009*	*46,47*	*0*	*-586*	*586*	*n.c.*
a) Commissioni dei gestori	*-1.831.175*	*-1.134.221*	*-696.954*	*61,45*	*0*	*-270*	*270*	*n.c.*
b) Commissioni banca depositaria	*-371.919*	*-369.864*	*-2.055*	*0,56*	*0*	*-316*	*316*	*n.c.*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**175.257**	**649.540**	**-474.283**	**-73,02**	**0**	**-55**	**55**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	*175.257*	*649.540*	*-474.283*	*-73,02*	*0*	*-55*	*55*	*n.c.*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**-435.363**	**2.487.471**	**-2.922.834**	**-117,50**	**0**	**0**	**0**	**n.c.**
a) Risultato della gestione immobiliare	*-435.363*	*2.487.471*	*-2.922.834*	*-117,50*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**57.279.470**	**32.246.988**	**25.032.482**	**77,63**	**0**	**38.292**	**-38.292**	**n.c.**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-8.686.652**	**-3.278.604**	**-5.408.048**	**164,95**	**0**	**0**	**0**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-8.686.652*	*-3.278.604*	*-5.408.048*	*164,95*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**48.592.818**	**28.968.384**	**19.624.434**	**67,74**	**0**	**38.292**	**-38.292**	**n.c.**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**77.079.283**	**44.977.954**	**32.101.329**	**71,37**	**0**	**41.200**	**-41.200**	**n.c.**
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE								
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE					**-701.860**	**-839.309**	**137.449**	**-16,38**
d) Rendite erogate					*-6.438.198*	*-6.695.902*	*257.704*	*-3,85*
e) Erogazioni in forma capitale					*0*	*-148.574*	*148.574*	*-100,00*
g) Rimborsi assicurativi					*5.736.338*	*6.005.167*	*-268.829*	*-4,48*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**5.006.437**	**1.875.429**	**3.131.008**	**166,95**
Proventi di gestione:					*5.034.787*	*1.904.065*	*3.130.722*	*164,42*
a) Dividendi e interessi					*1.158.558*	*1.174.730*	*-16.172*	*-1,38*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie					*3.876.229*	*729.335*	*3.146.894*	*431,47*
Oneri di gestione					*-28.350*	*-28.636*	*286*	*-1,00*
a) Società di gestione					*-14.331*	*-13.188*	*-1.143*	*8,67*
b) Banca depositaria					*-14.019*	*-15.448*	*1.429*	*-9,25*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**22.502**	**15.386**	**7.116**	**46,25**
g) Oneri e proventi diversi					*22.502*	*15.386*	*7.116*	*46,25*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE					**5.028.939**	**1.890.815**	**3.138.124**	**165,97**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI					**4.327.079**	**1.051.506**	**3.275.573**	**311,51**

Si precisa altresì che il comparto a prestazione definita, avendo esaurito nel 2013 le contribuzioni degli aggregati, inclusi nella fase di accumulo, riporta unicamente i saldi dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta dei Comparti e Linee in cui si articola il Fondo, viene affidata ai rispettivi rendiconti e Note Integrative.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo, la sua è una gestione unitaria.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL S.p.A.. Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile 2014, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento - basato su un principio "solidaristico" volto al riconoscimento della condizione di bisogno ed alla equilibrata realizzazione dell'obiettivo dei "mezzi adeguati" (art.38 c.2 Cost.), che privilegia l'attribuzione di eventuali saldi positivi della gestione amministrativa alla Linea di investimento il cui rendimento di fine esercizio è risultato il più distante rispetto agli

obiettivi di rendimento dell'Asset Allocation Strategica - ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa. La Situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una configurazione formale che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra B.N.L. S.p.A. e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo). Un'apposita sezione del Fondo è riservata alle residue posizioni "a prestazione definita" costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002. Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

BNL FINANCE S.P.A. (Convenzione del 13/5/2013)

BNL POSITIVITY S.R.L. (Convenzione del 29/7/2013)

BUSINESS PARTNER ITALIA Soc. Consort. per Azioni (Convenzione del 29/9/2014).

Tipologia degli iscritti

Dal 1 gennaio 2013 con l'avvio del "Nuovo Programma Previdenziale", gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a)iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":

- i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;
- i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni. Tali lavoratori aderiscono al Fondo con le modalità stabilite dalle fonti istitutive;

• con la qualifica di "nuovi iscritti":

- i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b)iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i Pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

a) i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;

b) i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

d) i familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

- Partecipanti: i dipendenti del Gruppo BNL/BNPParibas Italia iscritti al Fondo in attività di servizio ovvero coloro che, a seguito dalla risoluzione del rapporto di lavoro ed in presenza dei requisiti previsti dallo Statuto, optino in tutto o in parte per la riscossione del montante in forma di rendita;
- Aggregati: gli iscritti che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;
- Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa che percepiscono la pensione sotto forma di rendita a prestazione definita, avendo maturato i requisiti pensionistici prima della trasformazione;
- Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca Nazionale del Lavoro che, avendo cessato il rapporto di servizio prima della trasformazione, percepiranno dal Fondo la rendita calcolata secondo il vecchio sistema a prestazione definita al conseguimento del requisito di età previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria per la pensione di vecchiaia.

Nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti; nelle stesse vengono definiti come "Partecipanti Pensionati" coloro che avendo maturato i requisiti per l'accesso alle prestazioni, dopo il 31/12/2002, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita. Il montante maturato sulle loro posizioni individuali è stato versato dal Fondo alla Compagnia Assicurativa Unipol che eroga direttamente la rendita.

Comparto "a Contribuzione Definita"

Anno	Partecipanti Attivi A	Aggregati B	Fiscalmente a carico C	Partecipanti Pensionati D	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	15.117	327	0	0	15.444
2004	15.184	122	0	0	15.306
2005	15.185	215	0	0	15.400
2006	15.321	243	0	0	15.564
2007	14.478	655	0	0	15.133
2008	13.847	404	0	4	14.255
2009	13.787	457	0	4	14.248
2010	13.590	481	0	5	14.076
2011	13.561	507	3	6	14.077
2012	13.287	534	80	9	13.910
2013	13.176	592	279	18	14.065
2014	13.084	760	403	27	14.274

Comparto "a Prestazione Definita"

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985
2010	1.836	89	2	0	1.927
2011	1.742	69	2	0	1.813
2012	1.669	65	2	0	1.736
2013	1.603	60	1	0	1.664
2014	1.545	57	0	0	1.602

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto, trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può conseguire un'anticipazione sulla posizione maturata nella misura non superiore al 75% per eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, ovvero, in misura non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferimento dell'intera posizione individuale ad altro fondo pensione complementare cui il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) trasferimento dell'intera posizione individuale ad un fondo pensione aperto o ad una forma pensionistica individuale di cui al Decreto 252/05;

c) riscatto parziale o totale della posizione individuale.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre è data facoltà a ciascun iscritto di richiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale, anche in permanenza del rapporto di lavoro, decorso il termine di due anni dall'inizio della partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato con Cardif Vita SpA una polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Disposizioni relative al Comparto "a Prestazione Definita"

Le disposizioni dell'art.37 dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio

2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Al 31 dicembre 2014 l'ultimo degli iscritti, avente fino ad allora la caratteristica di Aggregato, ha cessato la corresponsione di contributi al Fondo, ricadendo quindi nella categoria dei Differiti. In questa categoria rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa Credit Suisse (ITALY) S.P.A. Amundi Sgr Spa State Street Global Advisor Ltd Generali Investments Italy S.p.A. SGR BNY Mellon Asset Management UBS AG Global Asset Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari	Collettiva	Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
State Street Global Advisor Ltd Pictet Asset Management Eurizon Capital S.A. Black Rock JPMorgan Asset Management	Gestione esclusivamente tramite quote di OICR				
Cardif Vita (da Ottobre 2013)	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti		5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata"CAPITALVITA"	Capitale Garantito più minimo garantito annuale, comunicatoci nella seconda parte dell'anno

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il patrimonio di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure conenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i limiti indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, sono stati di massima resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo, il primo Comparto "a Contribuzione definita" (che si articola nelle 4 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo" e "TFR Tacito"), il secondo Comparto "a Prestazione definita" (che riepiloga la fase di erogazione delle rendite agli aventi diritto).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, dei quali l'Attivo Netto ed il Risultato Economico vengono distribuiti alla chiusura dei conti sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per la Gestione Immobiliare secondo l'Asset Allocation Strategica
- per la Gestione Amministrativa sulla base di un "criterio solidaristico" che prevede, per quest'anno, l'assegnazione dei proventi netti alla Linea di investimento che ha mostrato la peggiore performance rispetto al risultato atteso.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio, comuni a tutte le sezioni del Fondo, elencando per ciascuna sezione le eventuali peculiarità. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro -. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze

rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme sull'incremento del valore del patrimonio di esercizio vigenti, per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo), neutralizzando l'effetto della gestione

previdenziale. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente accantonate nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Azioni giudiziali di terzi

Comprende tutte le azioni giudiziali di terzi promosse contro il Fondo, per nessuna di queste si ritiene probabile la manifestazione in un onere e di conseguenza non si è proceduto a specifici accantonamenti.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati. I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati

nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengono definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e "comparti"

La distinzione in "fasi" riguarda esclusivamente il Comparto "a Prestazione Definita", ove essendosi oramai esaurita la fase di "accumulo" dei contributi residua unicamente la fase "di erogazione" delle rendite.

Il criterio di riparto dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" si fonda sul principio "solidaristico" in base al quale l'attribuzione avviene in proporzione allo scostamento tra i rendimenti conseguiti da ciascuna Linea, e i rispettivi obiettivi di rendimento fissati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nel programma previdenziale, recepito nel Documento sulla Politica di Investimento (rispettivamente inflazione +3%, +2% e +1%).

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese.

(unità di €)

	2014	2013	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	4.152	4.000	152	4%
- F. Agostini	3.112	4.000	-888	-22%
- A. Bottoni	1.034	0	1.034	n.c.

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 19, comma 6 dello Statuto, la carica di Consigliere non è retribuita se ricoperta da iscritti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di nomina elettiva, non iscritti, sono stabiliti previo accordo delle Fonti Istitutive dall'Assemblea anche tramite delega al Consiglio di Amministrazione che in tal caso delibera, ferma l'astensione degli interessati, con la maggioranza dei due terzi degli altri consiglieri presenti;
- ai sensi dell'art. 25, comma 6 dello Statuto, la carica di Sindaco non è retribuita se ricoperta da aderenti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di carica elettiva, del Collegio Sindacale non iscritti al Fondo, previo accordo delle Fonti Istitutive, sono stabiliti dall'Assemblea.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL, vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo". Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni precedentemente descritto, ciascuna Linea di investimento valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa.

La Situazione contabile di fine esercizio 2014 della gestione amministrativa comune a tutte le Sezioni evidenzia oneri di amministrazione sostenuti dal Fondo pari a € 1.316.361 e rimborsi della Banca per € 1.491.618 che producono un Saldo netto positivo di € 175.257 ripartito tra le Linee, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la Banca riconosce fra i rimborsi al Fondo, come forma aggiuntiva di contribuzione alle spese, le proprie eccedenze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale che, per l'esercizio 2014, ammontano a € 156.505.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca come quelli relativi al personale (che nel 2014 ammontano a circa 3,4 mln di €), alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento) e agli altri costi fra i quali quelli figurativi riattribuiti dalla Banca alle singole unità/divisioni aziendali.

Nota integrativa del Comparto “a Contribuzione Definita”

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell’apposito paragrafo “Principi Contabili e criteri di valutazione”.

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	Totale 2014	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	940.616.900	330.376.781	482.128.521	94.964.529	33.147.069
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.271.917	395.301	519.051	357.565	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	203.846.014	78.270.132	115.848.430	9.727.452	0
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**1.145.734.831**	**409.042.214**	**598.496.002**	**105.049.546**	**33.147.069**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	5.409.873	574.719	1.764.075	2.977.125	93.954
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	80.931.797	3.871.336	62.705.253	1.276.295	13.078.913
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	8.682.906	3.388.990	4.411.726	795.564	86.626
Passivita' della Fase di Accumulo	**95.024.576**	**7.835.045**	**68.881.054**	**5.048.984**	**13.259.493**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.050.710.255**	**401.207.169**	**529.614.948**	**100.000.562**	**19.887.576**
Totale conti d'ordine	**1.831.514**	637.040	1.037.325	157.149	0

Conto economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	Totale	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	28.486.465	-10.502.715	4.611.416	32.388.630	1.989.134
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	57.539.576	20.865.622	30.117.854	5.973.064	583.036
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	175.257	175.257	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-435.363	-166.698	-249.525	-19.140	0
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	57.279.470	20.874.181	29.868.329	5.953.924	583.036
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-8.686.652	-3.389.803	-4.413.345	-796.878	-86.626
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**48.592.818**	**17.484.378**	**25.454.984**	**5.157.046**	**496.410**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**77.079.283**	**6.981.663**	**30.066.400**	**37.545.676**	**2.485.544**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**330.377**	**320.487**	**9.890**	**3,1%**
a) Depositi bancari	15.845	*17.816*	*-1.971*	*-11,1%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	83.164	*77.638*	*5.526*	*7,1%*
d) Titoli di debito quotati	71.121	*65.820*	*5.301*	*8,1%*
h) Quote di O.I.C.R.	148.327	*146.550*	*1.777*	*1,2%*
l) Ratei e risconti attivi	2.080	*2.150*	*-70*	*-3,3%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*9.840*	*10.513*	*-673*	*-6,4%*
- plusvalenze su outright	*12*	*945*	*-933*	*-98,7%*
- margini su futures	*13*	*24*	*-11*	*-45,8%*
- partite in corso di regolamento	*1.421*	*947*	*474*	*50,1%*
- liquidità conferite ad altre linee	*5.016*	*0*	*5.016*	*n.c.*
- altro	*3.378*	*8.597*	*-5.219*	*-60,7%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**395**	**220**	**175**	***79,7%***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*395*	*220*	*175*	*79,7%*
- quota gestione amministrativa comune	*395*	*220*	*175*	*79,7%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**78.270**	**77.437**	**833**	**1,1%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*78.270*	*77.437*	*833*	*1,1%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**409.042**	**398.144**	**10.898**	**2,7%**

LINEA "STACCO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**575**	**271**	**304**	***112,1%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*575*	*271*	*304*	*112,1%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**3.872**	**1.316**	**2.556**	***194,2%***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*3.652*	*1.137*	*2.515*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*2.127*	*39*	*2.088*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*1.525*	*1.098*	*427*	*38,9%*
e) Ratei e risconti passivi	*220*	*179*	*41*	*22,7%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**3.389**	**2.332**	**1.057**	**45,3%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*3.389*	*2.332*	*1.057*	*45,3%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*0*	*311*	*-311*	*-100,0%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*3.389*	*2.021*	*1.368*	*67,7%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**7.835**	**3.919**	**3.916**	**99,9%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**401.207**	**394.225**	**6.982**	**1,8%**

CONTI D'ORDINE	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	128	2	*126*	*n.c.*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	509	219	*290*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**637**	**221**	**416**	**n.c.**

(1)Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**-10.503**	**32.418**	**-42.920**	**-132,4%**
a) Contributi per le prestazioni	*40.565*	*42.180*	*-1.615*	*-3,8%*
- partecipanti e aggregati	*8.556*	*9.224*	*-668*	*-7,2%*
- contributi versati da BNL	*14.031*	*14.496*	*-465*	*-3,2%*
- TFR versato dai partecipanti	*17.978*	*18.460*	*-482*	*-2,6%*
b) Anticipazioni	*-8.289*	*-8.148*	*-141*	*1,7%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-859*	*-464*	*-395*	*85,0%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-2.458*	*-874*	*-1.584*	*181,2%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-398*	*-277*	*-121*	*43,5%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*0*	*1*	*-1*	*n.c.*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-39.064*	*0*	*-39.064*	*n.c.*
Risultato netto della gestione finanziaria	***20.866***	***18.381***	**2.859**	***15,6%***
Proventi di gestione:	*21.805*	*18.946*	*2.859*	*15,1%*
a) Dividendi e interessi	*5.909*	*5.607*	*302*	*5,4%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*15.896*	*13.339*	*2.557*	*19,2%*
Oneri di gestione:	-939	-565	-374	66,2%
a)Società di gestione	*-797*	*-423*	*-374*	*88,3%*
b)Banca depositaria	*-142*	*-142*	*0*	*0,2%*
Risultato della gestione immobiliare	**-167**	**943**	**-1.110**	**-117,7%**
a) Risultato della gestione immobiliare	-167	943	*-1.110*	*-117,7%*
Saldo della gestione amministrativa	**175**	**0**	**175**	***n.c.***
g) Oneri e proventi diversi	*175*	*0*	*175*	*n.c.*
- quota gestione amministrativa attribuito	*175*	*0*	*175*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**20.875**	**19.324**	**1.551**	**8,0%**
Imposta sostitutiva	**-3.390**	**-2.027**	**-1.363**	**67,2%**
h) Imposta sostitutiva	*-3.390*	*-2.027*	*-1.363*	67,2%
- imposta eserc.corrente	*-3.390*	*-2.027*	*-1.363*	67,2%
Risultato netto di gestione	**17.485**	**17.297**	**188**	**1,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**6.982**	**49.715**	**-42.732**	**-86,0%**

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**482.129**	**389.108**	**93.021**	**23,9%**
a) Depositi bancari	*11.844*	*17.080*	*-5.236*	*-30,7%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*174.101*	*155.581*	*18.521*	*11,9%*
d) Titoli di debito quotati	*97.794*	*83.732*	*14.062*	*16,8%*
h) Quote di O.I.C.R.	*132.380*	*118.041*	*14.339*	*12,1%*
l) Ratei e risconti attivi	*3.396*	*3.227*	*169*	*5,2%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*62.614*	*11.447*	*51.167*	*n.c.*
- plusvalenze su outright	*1.375*	*1.746*	*-371*	*-21,2%*
- margini su futures	*59*	*460*	*-401*	*-87,2%*
- partite in corso di regolamento	*58.491*	*2.944*	*55.547*	*n.c.*
- altro	*2.689*	*6.297*	*-3.608*	*-57,3%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**519**	**519**	**0**	**0,0%**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*519*	*519*	*0*	*0,0%*
- quota gestione amministrativa comune	*519*	*519*	*0*	*0,0%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**115.848**	**120.598**	**-4.750**	**-3,9%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*115.848*	*120.598*	*-4.750*	*-3,9%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**598.497**	**510.225**	**88.272**	**17,3%**

LINEA "VOLO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.764**	**4.250**	**-2.486**	**-58,5%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*1.764*	*4.250*	*-2.486*	-58,5%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**62.705**	**4.884**	**57.821**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*62.295*	*4.573*	*57.722*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*4.127*	*85*	*4.042*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*58.168*	*4.488*	*53.680*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*410*	*311*	*99*	31,9%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4.412**	**1.542**	**2.870**	**186,1%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*4.412*	*1.542*	*2.870*	186,1%
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*0*	*435*	*-435*	-100,0%
- Imposta Sostitutiva da versare	*4.412*	*1.107*	*3.305*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**68.881**	**10.676**	**58.205**	***n.c.***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**529.616**	**499.549**	**30.067**	**6,0%**

CONTI D'ORDINE (2)	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	473	0	*473*	*n.c.*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	565	85	*480*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.038**	**85**	**953**	**n.c.**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**4.612**	**-5.385**	**9.997**	**-185,6%**
a) Contributi per le prestazioni	*31.104*	*31.403*	*-299*	*-1,0%*
- partecipanti e aggregati	*6.921*	*7.000*	*-79*	*-1,1%*
- contributi versati da BNL	*11.423*	*11.404*	*19*	*0,2%*
- TFR versato dai partecipanti	*12.760*	*12.999*	*-239*	*-1,8%*
b) Anticipazioni	*-13.172*	*-12.606*	*-566*	*4,5%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-8*	*-550*	*542*	*-98,6%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-10.930*	*-23.515*	*12.585*	*-53,5%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-157*	*-117*	*-40*	*34,6%*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-2.225*	*0*	*-2.225*	*n.c.*
Risultato netto della gestione finanziaria	***30.118***	***9.764***	***20.354***	***n.c.***
Proventi di gestione:	*31.192*	*10.565*	*20.627*	*195,2%*
a) Dividendi e interessi	*9.070*	*8.208*	*862*	*10,5%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*22.122*	*2.357*	*19.765*	*n.c.*
Oneri di gestione:	-1.074	-801	-273	**34,0%**
a)Società di gestione	*-903*	*-632*	*-271*	*42,9%*
b)Banca depositaria	*-171*	*-169*	*-2*	*0,9%*
Risultato della gestione immobiliare	**-250**	**1.498**	**-1.748**	**-116,7%**
a) Risultato della gestione immobiliare	-250	1.498	*-1.748*	*-116,7%*
Saldo della gestione amministrativa	**0**	**317**	**-317**	***-100,0%***
g) Oneri e proventi diversi	*0*	*317*	*-317*	*-100,0%*
- sopravvenienze nette	*0*	*7*	*-7*	*-100,0%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*0*	*310*	*-310*	*-100,0%*
Risultato lordo di gestione	**29.868**	**11.579**	**18.289**	**158,0%**
Imposta sostitutiva	**-4.413**	**-1.109**	**-3.304**	***n.c.***
h) Imposta sostitutiva	*-4.413*	*-1.109*	*-3.304*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-4.413*	*-1.109*	*-3.304*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**25.455**	**10.470**	**14.985**	**143,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**30.067**	**5.085**	**24.982**	***n.c.***

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**94.965**	**59.806**	**35.160**	**58,8%**
a) Depositi bancari	*3.264*	*10.342*	*-7.078*	*-68,4%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*59.240*	*31.288*	*27.953*	*89,3%*
d) Titoli di debito quotati	*17.915*	*9.823*	*8.092*	*82,4%*
h) Quote di O.I.C.R.	*10.025*	*7.149*	*2.876*	*40,2%*
l) Ratei e risconti attivi	*928*	*449*	*479*	*106,6%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*3.593*	*755*	*2.838*	*375,9%*
- plusvalenze su outright	*162*	*79*	*83*	*105,1%*
- liquidutà conferite ad altre linee	*3.046*	*0*	*3.046*	*n.c.*
- altro	*385*	*676*	*-291*	*-43,0%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**358**	**357**	**1**	**0,2%**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*358*	*357*	*1*	*0,2%*
- quota gestione amministrativa comune	*358*	*357*	*1*	*0,2%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**9.727**	**6.247**	**3.480**	**55,7%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*9.727*	*6.247*	*3.480*	*55,7%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**105.050**	**66.410**	**38.641**	**58,2%**

LINEA "ARRIVO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**2.977**	**3.717**	**-740**	**-19,9%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*2.977*	*3.717*	*-740*	*-19,9%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.276**	**64**	**1.212**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.218*	*35*	*1.183*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*1.218*	*35*	*1.183*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*58*	*29*	*29*	*99,5%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**796**	**174**	**622**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*796*	*174*	*622*	*n.c.*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*0*	*54*	*-54*	*n.c.*
- Imposta Sostitutiva da versare	*796*	*120*	*676*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.049**	**3.955**	**1.094**	**27,6%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**100.001**	**62.455**	**37.546**	**60,1%**

CONTI D'ORDINE	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 da deliberare	34	0	*34*	*n.c.*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	123	2	*121*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**157**	**2**	**155**	**n.c.**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**32.389**	**-13.167**	**45.556**	***-346,0%***
a) Contributi per le prestazioni	*4.828*	*3.011*	*1.817*	*60,3%*
- partecipanti e aggregati	*1.058*	*754*	*304*	*40,3%*
- contributi versati da BNL	*1.790*	*1.073*	*717*	*66,8%*
- TFR versato dai partecipanti	*1.980*	*1.184*	*796*	*67,2%*
b) Anticipazioni	*-2.327*	*-1.393*	*-934*	*67,1%*
c) Trasferimenti e riscatti	*0*	*-230*	*230*	*-100,0%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-11.372*	*-14.542*	*3.170*	*-21,8%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-31*	*-13*	*-18*	*138,5%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*0*	*-1*	*1*	*-100,0%*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*41.291*	*0*	*41.291*	*n.c.*
Risultato netto della gestione finanziaria	***5.973***	***759***	***5.214***	***n.c.***
Proventi di gestione:	*6.164*	*898*	*5.266*	*n.c.*
a) Dividendi e interessi	*1.994*	*1.537*	*457*	*29,7%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*4.170*	*-639*	*4.809*	*n.c.*
Oneri di gestione:	-191	-139	*-52*	37,1%
a)Società di gestione	*-131*	*-80*	*-51*	*64,3%*
b)Banca depositaria	*-59*	*-59*	*0*	*0,2%*
Risultato della gestione immobiliare	**-19**	**47**	**-66**	**-140,7%**
a) Risultato della gestione immobiliare	-19	47	*-66*	*-140,7%*
Saldo della gestione amministrativa	**0**	**332**	**-332**	***-100,0%***
g) Oneri e proventi diversi	*0*	*332*	*-332*	*-100,0%*
- sopravvenienze nette	*0*	*1*	*-1*	*-100,0%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*0*	*331*	*-331*	*-100,0%*
Risultato lordo di gestione	**5.954**	**1.138**	**4.816**	**n.c.**
Imposta sostitutiva	**-797**	**-120**	**-677**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-797*	*-120*	*-677*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-797*	*-120*	*-677*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**5.157**	**1.018**	**4.139**	**n.c.**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**37.546**	**-12.149**	**49.695**	**n.c.**

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**33.147**	**17.538**	**15.609**	**89,0%**
a) Depositi bancari	*1.671*	*1.242*	*429*	*34,5%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*31.476*	*16.297*	*15.179*	*93,1%*
- partite in corso di regolamento	*0*	*467*	*-467*	*-100,0%*
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	*31.476*	*15.830*	*15.646*	*98,8%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**33.147**	**17.538**	**15.609**	**89,0%**

LINEA "TFR TACITO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**94**	**102**	**-8**	***-7,8%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*94*	*102*	*-8*	*-7,8%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**13.079**	**0**	**13.079**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*13.079*	*0*	*13.079*	*n.c.*
- liquidità da restituire a altre linee	*13.079*	*0*	*13.079*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**87**	**34**	**53**	***155,9%***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*87*	*34*	*53*	*155,9%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*0*	*11*	*-11*	*-100,0%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*87*	*23*	*64*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**13.260**	**136**	**13.124**	***n.c.***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**19.887**	**17.402**	**2.485**	**14,3%**

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**1.989**	**2.144**	**-155**	**-7,2%**
a) Contributi per le prestazioni	*2.789*	*2.926*	*-137*	*-4,7%*
- TFR versato dai partecipanti	*2.789*	*2.926*	*-137*	*-4,7%*
b) Anticipazioni	*-410*	*-395*	*-15*	*3,8%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-27*	*-10*	*-17*	*170,0%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-349*	*-366*	*17*	*-4,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-14*	*-11*	*-3*	*27,3%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***583***	***205***	**378**	***n.c.***
Proventi di gestione:	*583*	*205*	*378*	*184,4%*
a) Dividendi e interessi	*16*	*75*	*-59*	*-78,7%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*567*	*130*	*437*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**583**	**205**	**378**	**184,4%**
Imposta sostitutiva	**-87**	**-22**	**-65**	***n.c.***
h) Imposta sostitutiva	*-87*	*-22*	*-65*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-87*	*-22*	*-65*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**496**	**183**	**313**	**171,0%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.485**	**2.327**	**158**	**6,8%**

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

c,d,e,h,l) Investimenti in titoli – La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"STACCO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - STACCO - BNP / sottoptf	18.219	444	225	0	0	6	18.894
BNL - STACCO - AMUNDI / sottoptf	62.276	69	761	25	1.421	34	64.586
BNL - STACCO - CREDIT SUISSE / sottoptf	73.790	1.304	1.078	0	0	0	76.172
Totale mandati	154.285	1.817	2.064	25	1.421	40	159.652
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	590	16	0	0	0	606
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	18.911	0	0	0	0	0	18.911
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	30.136	0	0	0	0	3	30.139
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	3.934	0	0	0	0	16	3.950
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	7.515	0	0	0	0	30	7.545
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	19.064	0	0	0	0	0	19.064
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	9.371	0	0	0	0	0	9.371
UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	30.304	0	0	0	0	0	30.304
MELLON MULTI STRATEGY FUND	29.092	0	0	0	0	0	29.092
Totale Fondi	148.327	590	16	0	0	49	148.982
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	13.438	0	0	0		13.438
Totale generale	302.612	15.845	2.080	25	1.421	89	322.072

(*) Liquidità disponibile per l'investimento.

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"VOLO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - VOLO - BNP / sottoptf	73.479	2.140	929	0	0	17	76.565
BNL - VOLO - AXA / sottoptf	114.606	1.183	1.438	59	57.062	0	174.348
BNL - VOLO - STATE STREET/sottoptf	122.814	1.033	1.020	1.374	1.429	49	127.719
Totale mandati	310.899	4.356	3.387	1.433	58.491	66	378.632
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	447	9	0	0	0	456
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	13.425	0	0	0	0	0	13.425
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	18.765	0	0	0	0	1	18.766
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	1.351	0	0	0	0	6	1.357
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	1.857	0	0	0	0	8	1.865
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	13.467	0	0	0	0	0	13.467
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	4.334	0	0	0	0	0	4.334
ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	466	0	0	0	0	0	466
UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	18.024	0	0	0	0	0	18.024
MELLON MULTI STRATEGY FUND	21.687	0	0	0	0	0	21.687
Totale Fondi	93.376	447	9	0	0	15	93.847
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	7.041	0	0	0	0	7.041
Totale generale	404.275	11.844	3.396	1.433	58.491	81	479.520

(*)Liquidità disponibile per l'investimento.

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"ARRIVO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze	Partite in corso	Altre attività	Totale gestione
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - ARRIVO - BNP / sottoptf	38.867	1.464	548	0	0	7	40.886
BNL - ARRIVO - GENERALI/sottoptf	38.288	261	379	162	0	0	39.090
Totale mandati	77.155	1.725	927	162	0	7	79.976
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	61	1	0	0	0	62
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	1.326	0	0	0	0	0	1.326
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.064	0	0	0	0	1	2.065
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	1.569	0	0	0	0	6	1.575
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	1.330	0	0	0	0	0	1.330
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	969	0	0	0	0	0	969
MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.767	0	0	0	0	0	2.767
Totale Fondi	10.025	61	1	0	0	7	10.094
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	1.478	0	0	0	0	1.478
Totale generale	87.180	3.264	928	162	0	14	91.548

(*)Liquidità disponibile per l'investimento.

GESTORI LINEA **"TFR Tacito"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale
ASSICURATIVI							
Gestione Cardif Vita	0	0	0	0	0	31.476	31.476
Totale Assicurativi	0	0	0	0	0	31.476	31.476
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	1.671	0	0	0	0	1.671
Totale generale	0	1.671	0	0	0	31.476	33.147

(*) Liquidità disponibile per l'investimento

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea **Stacco**

(unità di euro)

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/10/2016 3,125	4.525.700,00	3.896.525	1,29%
2	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2018 3,875	3.930.000,00	3.518.683	1,16%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2016 1,8	279.200.000,00	1.983.218	0,66%
4	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2022 7,25	1.595.800,00	1.807.491	0,60%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	1.902.100,00	1.697.150	0,56%
6	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2020 2,625	1.773.000,00	1.524.687	0,50%
7	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	1.070.500,00	1.402.141	0,46%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,87	1.170.000,00	1.246.516	0,41%
9	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2022 1	164.700.000,00	1.205.849	0,40%
10	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2019 1,3	154.900.000,00	1.134.099	0,37%
11	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2026 2,2	130.700.000,00	1.083.722	0,36%
12	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	921.000,00	1.058.640	0,35%
13	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2030 2	111.200.000,00	910.319	0,30%
14	I.G - TDebito Q OCSE	RIO TINTO FIN USA LTD 20/05/2021 4,125	1.050.000,00	908.400	0,30%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2017 3,75	757.834,00	821.227	0,27%
16	I.G - TDebito Q UE	RABOBANK NEDERLAND 11/01/2021 4,5	900.000,00	815.463	0,27%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	500.000,00	806.550	0,27%
18	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	650.000,00	755.463	0,25%
19	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 13/05/2021 5	800.000,00	733.159	0,24%
20	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 27/04/2020 5,13	800.000,00	727.479	0,24%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF POLAND 21/04/2021 5,125	775.000,00	718.163	0,24%
22	I.G - TDebito Q UE	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 21/10/2019 6,4	750.000,00	715.357	0,24%
23	I.G - TDebito Q UE	TELECOM ITALIA CAPITAL 18/06/2019 7,175	750.000,00	707.746	0,23%
24	I.G - TDebito Q UE	ORANGE SA 08/07/2019 5,375	750.000,00	692.809	0,23%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,7	638.970,00	688.235	0,23%
26	I.G - TStato Org.Int Q OC	REPUBLIC OF TURKEY 30/05/2040 6,75	650.000,00	660.836	0,22%
27	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2026 6,75	544.000,00	653.900	0,22%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,6	397.341,00	633.481	0,21%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	450.000,00	627.669	0,21%
30	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	583.000,00	624.864	0,21%
31	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	495.000,00	614.065	0,20%
32	I.G - TStato Org.Int Q AS	RUSSIAN FEDERATION 29/04/2020 5	800.000,00	608.194	0,20%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2016 3,15	586.000,00	603.287	0,20%
34	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/09/2039 2,2	71.250.000,00	597.209	0,20%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	506.471,00	592.293	0,20%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4 1/4% 2046 07/12/2046 4,25	327.617,00	584.070	0,19%
37	I.G - TDebito Q UE	ENEL FINANCE INTL NV 07/10/2039 6	600.000,00	580.084	0,19%
38	I.G - TDebito Q OCSE	PHILIP MORRIS INTL INC 26/03/2020 4,5	637.000,00	576.128	0,19%
39	I.G - TDebito Q OCSE	DAIMLER FINANCE NA LLC 31/07/2019 2,25	700.000,00	574.005	0,19%
40	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 14/10/2019 6,75	500.000,00	573.165	0,19%
41	I.G - TDebito Q UE	EDP FINANCE BV 14/09/2020 4,875	500.000,00	572.470	0,19%
42	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF INDONESIA 05/05/2021 4,875	650.000,00	567.124	0,19%
43	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF COLOMBIA 12/07/2021 4,375	650.000,00	565.491	0,19%
44	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2018 2,3	75.350.000,00	563.452	0,19%
45	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2016 1,6	80.000.000,00	561.757	0,19%
46	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2041 4,375	504.900,00	551.539	0,18%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	330.597,00	548.791	0,18%
48	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	346.388,00	545.890	0,18%
49	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 22/03/2021 4,75	500.000,00	533.425	0,18%
50	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	455.000,00	522.601	0,17%
	Totale primi 50 titoli			46.194.878	15,27%
	Altri titoli			108.089.674	35,72%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM AS NQ	UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	25.929,493	30.303.850	10,01%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.351.045,83	30.135.059	9,96%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	24.060,580176	29.091.678	9,61%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	118.855,781	19.064.467	6,30%
	I.G - OICVM UE	SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	84.994,877	18.911.360	6,25%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	111.225,174	9.370.721	3,10%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	76.884,206	7.515.431	2,48%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	22.080,961	3.934.165	1,30%
	Totale			148.326.731	49,02%
	Totale generale			**302.611.284**	100,00%

Linea **Volo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/05/2016 ,375	6.430.000,00	5.292.380	1,31%
2	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/10/2018 1,75	5.000.000,00	4.171.042	1,03%
3	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,2	2.354.000,00	3.569.370	0,88%
4	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/06/2015 ,375	4.256.000,00	3.509.585	0,87%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/04/2018 2,625	3.800.000,00	3.271.714	0,81%
6	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/06/2019 1	4.022.000,00	3.231.994	0,80%
7	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2023 ,6	404.800.000,00	2.879.563	0,71%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	1.830.000,00	2.552.520	0,63%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	1.625.000,00	2.538.169	0,63%
10	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2021 3,625	2.500.000,00	2.267.626	0,56%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2018 4,5	1.930.000,00	2.149.248	0,53%
12	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	1.870.000,00	2.084.475	0,52%
13	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2017 3,75	1.749.000,00	1.895.304	0,47%
14	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	1.170.000,00	1.887.327	0,47%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	1.620.000,00	1.882.845	0,47%
16	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	1.580.000,00	1.859.729	0,46%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	1.400.000,00	1.833.720	0,45%
18	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2018 1,7	250.000.000,00	1.816.429	0,45%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	1.550.000,00	1.808.531	0,45%
20	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2019 1,5	244.100.000,00	1.792.218	0,44%
21	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	1.480.000,00	1.773.421	0,44%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	1.520.000,00	1.765.632	0,44%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	1.600.000,00	1.691.559	0,42%
24	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	1.620.000,00	1.689.122	0,42%
25	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	1.300.000,00	1.667.457	0,41%
26	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	1.400.000,00	1.570.212	0,39%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	1.000.000,00	1.556.190	0,38%
28	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1.200.000,00	1.555.286	0,38%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	1.300.000,00	1.526.667	0,38%
30	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	1.150.000,00	1.519.496	0,38%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4% 2022 07/03/2022 4	1.000.000,00	1.505.842	0,37%
32	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/06/2016 ,4	216.800.000,00	1.502.209	0,37%
33	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	1.100.000,00	1.485.190	0,37%
34	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2042 2,75	1.800.000,00	1.481.885	0,37%
35	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2024 2,75	1.692.000,00	1.465.701	0,36%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	1.100.000,00	1.460.720	0,36%
37	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	1.200.000,00	1.451.038	0,36%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2015 1,6	1.200.000,00	1.443.760	0,36%
39	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	1.200.000,00	1.438.115	0,36%
40	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2017 1,7	200.000.000,00	1.430.283	0,35%
41	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	1.300.000,00	1.424.593	0,35%
42	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/06/2017 ,75	1.735.000,00	1.423.572	0,35%
43	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	1.255.000,00	1.412.754	0,35%
44	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2029 2,1	170.000.000,00	1.409.000	0,35%
45	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	1.200.000,00	1.379.336	0,34%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	1.200.000,00	1.366.260	0,34%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	1.230.000,00	1.341.315	0,33%
48	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2017 4	1.200.000,00	1.303.020	0,32%
49	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,7	1.200.000,00	1.292.520	0,32%
50	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2020 1,1	176.550.000,00	1.287.382	0,32%
	Totale primi 50 titoli			96.913.324	23,97%
	Altri titoli			174.981.548	43,28%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	325.380,00	22.191.822	5,49%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	17.936,118809	21.686.584	5,36%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	1.463.950,86	18.764.520	4,64%
	I.G - OICVM AS NQ	UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	15.422,53	18.024.342	4,46%
	I.G - OICVM UE	AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACCEUR	95.348,609	16.811.867	4,16%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	83.955,898	13.466.526	3,33%
	I.G - OICVM UE	SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	60.337,54	13.425.103	3,32%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	51.445,823	4.334.311	1,07%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	19.001,65	1.857.411	0,46%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	7.583,347	1.351.125	0,33%
	I.G - OICVM IT	ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	465.984	0,12%
	Totale			132.379.594	32,74%
	Totale generale			**404.274.466**	100,00%

Linea **Arrivo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	-1314	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2022 1,625	5.150.000,00	4.112.582	4,72%
2	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	2.550.000,00	3.357.265	3,85%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	FANNIE MAE 08/02/2018 ,875	3.800.000,00	3.096.401	3,55%
4	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	400.000.000,00	2.855.305	3,28%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2044 3,625	2.300.000,00	2.229.185	2,56%
6	I.G - TStato Org.Int Q OC	ASIAN DEVELOPMENT BANK 21/06/2027 2,35	210.000.000,00	1.778.862	2,04%
7	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	1.009.900,00	1.173.100	1,35%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	880.112,00	889.397	1,02%
9	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	800.000,00	876.673	1,01%
10	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	750.000,00	853.913	0,98%
11	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	650.000,00	842.447	0,97%
12	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	650.000,00	833.728	0,96%
13	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	600.000,00	810.104	0,93%
14	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2017 4	719.278,00	781.028	0,90%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	650.000,00	778.979	0,89%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	550.000,00	767.151	0,88%
17	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	650.000,00	765.078	0,88%
18	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	620.000,00	758.275	0,87%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2060 4	468.658,00	743.807	0,85%
20	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	600.000,00	725.519	0,83%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	600.000,00	724.890	0,83%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	660.000,00	715.461	0,82%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2020 3,5	600.000,00	709.950	0,81%
24	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	690.000,00	703.686	0,81%
25	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	659.000,00	687.118	0,79%
26	I.G - TStato Org.Int Q UE	HUNGARY 29/03/2021 6,375	730.000,00	686.348	0,79%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	500.000,00	666.775	0,76%
28	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	500.000,00	660.650	0,76%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	ROMANIA 22/08/2023 4,375	750.000,00	649.926	0,75%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	500.000,00	629.700	0,72%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	400.000,00	624.780	0,72%
32	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF INDONESIA 15/04/2023 3,375	800.000,00	624.779	0,72%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	530.000,00	622.410	0,71%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/03/2037 4,15	402.000,00	614.839	0,71%
35	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	530.000,00	609.207	0,70%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	385.690,00	600.207	0,69%
37	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	450.000,00	588.915	0,68%
38	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	500.000,00	581.261	0,67%
39	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	460.000,00	551.198	0,63%
40	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	430.000,00	547.115	0,63%
41	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	450.000,00	546.976	0,63%
42	I.G - TDebito Q UE	BARCLAYS BANK PLC 17/08/2021 5,75	350.000,00	539.793	0,62%
43	I.G - TDebito Q UE	FCE BANK PLC 19/11/2020 3,25	400.000,00	532.135	0,61%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2018 ,25	500.000,00	529.865	0,61%
45	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	500.000,00	516.700	0,59%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2015 4	500.000,00	510.250	0,59%
47	I.G - TStato Org.Int Q OC	UNITED MEXICAN STATES 15/03/2022 3,625	600.000,00	503.420	0,58%
48	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	400.000,00	483.528	0,55%
49	I.G - TStato Org.Int Q OC	REPUBLIC OF TURKEY 05/06/2020 7	500.000,00	478.461	0,55%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	450.000,00	475.751	0,55%
	Totale primi 50 titoli			46.944.892	53,85%
	Altri titoli			30.210.312	34,65%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.288,565118	2.767.107	3,17%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	161.054,62	2.064.354	2,37%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	8.805,29	1.568.839	1,80%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	8.295,026	1.330.522	1,53%
	I.G - OICVM UE	SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	5.959,803	1.326.056	1,52%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	11.496,896	968.613	1,11%
	Totale			10.025.491	11,50%
	Totale generale			**87.180.696**	100,00%

Investimenti in conflitto di interesse

Nelle seguenti tabelle vengono elencate le transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari. Tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Linea **Stacco**

Gestore: AMUNDI

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2015 3,25	ACQUISTO A CONTANTI	03/01/2014	400.000,00	104,57	424.920
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	VENDITA A CONTANTI	28/02/2014	10.000,00	134,89	13.962
IRISH TSY 3.4% 2024 18/03/2024 3,4	ACQUISTO A CONTANTI	07/03/2014	50.000,00	102,77	51.650
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ACQUISTO A CONTANTI	30/05/2014	64.000,00	108,03	69.372
BELGIUM KINGDOM 22/06/2024 2,6	ACQUISTO A CONTANTI	04/06/2014	74.000,00	106,01	79.179
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ACQUISTO A CONTANTI	10/06/2014	42.000,00	110,65	46.664
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2015 3,25	VENDITA A CONTANTI	10/06/2014	853.600,00	103,38	908.623
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ACQUISTO A CONTANTI	30/06/2014	181.000,00	109,69	199.741
BELGIUM KINGDOM 22/06/2024 2,6	VENDITA A CONTANTI	30/06/2014	12.742,00	108,23	13.801
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2017 4,3	VENDITA A CONTANTI	30/06/2014	30.000,00	113,11	34.961
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2055 4	VENDITA A CONTANTI	08/09/2014	6.776,00	140,80	9.644
US TREASURY N/B 31/10/2016 3,125	VENDITA A CONTANTI	08/09/2014	108.500,00	105,36	89.237
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2028 5,15	VENDITA A CONTANTI	30/09/2014	13.000,00	127,55	17.200
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ACQUISTO A CONTANTI	30/09/2014	177.000,00	122,75	218.737
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2018 1,125	ACQUISTO A CONTANTI	31/10/2014	10.000,00	103,96	10.411
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,25	ACQUISTO A CONTANTI	31/10/2014	11.000,00	149,51	17.020
IRISH TSY 4 1/2% 2020 18/04/2020 4,5	VENDITA A CONTANTI	31/10/2014	41.500,00	119,82	50.755
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2022 3,65	VENDITA A CONTANTI	31/10/2014	23.000,00	121,92	28.498
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/06/2016 ,25	VENDITA A CONTANTI	17/12/2014	300.000,00	100,48	301.883
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	VENDITA A CONTANTI	30/12/2014	5.000,00	143,49	7.222
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	VENDITA A CONTANTI	30/12/2014	80.000,00	107,16	87.104
IRISH TSY 3.4% 2024 18/03/2024 3,4	VENDITA A CONTANTI	30/12/2014	9.057,00	118,60	10.987
					2.691.573

Gestore: AMUNDI
Tipo: Futures

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data*	*Quantità*	*Prezzo in*	*Valore*
EURO-SCHATZ FUT Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	02/01/2014	1,00	110,29	110.290
EURO-BOBL FUTURE Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	31/01/2014	1,00	126,75	126.750
EURO-BUND FUTURE Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	31/01/2014	1,00	143,88	143.880
EURO-SCHATZ FUT Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	31/01/2014	7,00	110,65	774.515
EURO-BOBL FUTURE Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	04/02/2014	1,00	126,77	126.770
EURO-BUND FUTURE Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	04/02/2014	1,00	144,09	144.090
EURO-SCHATZ FUT Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	04/02/2014	7,00	110,63	774.410
EURO-BOBL FUTURE Mar14	ACQUISTO CONTRATTI F	19/02/2014	2,00	126,92	253.840
EURO-SCHATZ FUT Mar14	ACQUISTO CONTRATTI F	19/02/2014	7,00	110,62	774.305
US 5YR NOTE (CBT) Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	19/02/2014	7,00	120,98	616.105
US 2YR NOTE (CBT) Jun14	VENDITA CONTRATTI FU	25/02/2014	1,00	109,91	159.829
US 2YR NOTE (CBT) Mar14	ACQUISTO CONTRATTI F	25/02/2014	1,00	110,13	160.147
US ULTRA BOND(CBT Jun14	ACQUISTO CONTRATTI F	25/02/2014	2,00	141,47	205.713
US ULTRA BOND(CBT Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	25/02/2014	2,00	142,94	207.849
US 10YR NOTE (CBT) Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	26/02/2014	3,00	125,73	274.809
US 10YR NOTE (CBT)Jun14	ACQUISTO CONTRATTI F	26/02/2014	3,00	124,19	271.428
US 10YR NOTE (CBT)Jun14	VENDITA CONTRATTI FU	27/02/2014	1,00	124,63	91.260
EURO-BOBL FUTURE Jun14	ACQUISTO CONTRATTI F	04/03/2014	4,00	125,24	500.960
EURO-BOBL FUTURE Mar14	VENDITA CONTRATTI FU	04/03/2014	4,00	126,89	507.560
US ULTRA BOND(CBT Jun14	VENDITA CONTRATTI FU	27/05/2014	2,00	149,78	219.653
US ULTRA BOND(CBT Sep14	ACQUISTO CONTRATTI F	27/05/2014	2,00	148,57	217.877
US 10YR NOTE (CBT)Jun14	VENDITA CONTRATTI FU	28/05/2014	2,00	126,03	185.231
US 10YR NOTE (CBT)Sep14	ACQUISTO CONTRATTI F	28/05/2014	2,00	125,23	184.048
US 2YR NOTE (CBT) Jun14	ACQUISTO CONTRATTI F	28/05/2014	1,00	110,12	161.842
US 2YR NOTE (CBT) Sep14	VENDITA CONTRATTI FU	28/05/2014	1,00	109,87	161.474
EURO-BOBL FUTURE Jun14	VENDITA CONTRATTI FU	03/06/2014	4,00	126,77	507.080
EURO-BOBL FUTURE Sep14	ACQUISTO CONTRATTI F	03/06/2014	4,00	127,58	510.320
					8.372.035

Gestore: CREDIT SUISSE
Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data*	*Quantità*	*Prezzo in*	*Valore*
UNION PACIFIC CORP 15MZ24 3.75	ACQUISTO A CONTANTI	07/01/2014	90.000,00	99,25	65.707
ASS GENERALI 14GE20 2.875	ACQUISTO A CONTANTI	07/01/2014	100.000,00	99,60	99.604
DAIMLER AG 24GE22 2.25 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	16/01/2014	310.000,00	99,41	308.165
LUXOTTICA 10FE24 EUR 2.625 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	03/02/2014	100.000,00	99,28	99.281
VERIZON 17FE22 EUR 2.375 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	05/02/2014	200.000,00	99,50	198.992
SIAS SPA 13FE24 3.375 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	06/02/2014	100.000,00	99,47	99.466
CASINO GUICHARD 07MZ24 3.248 E	ACQUISTO A CONTANTI	21/02/2014	100.000,00	100,00	100.000
IMPERIAL TOBACCO 26FE21 2.25 E	ACQUISTO A CONTANTI	25/02/2014	175.000,00	99,25	173.695
MEDIOBANCA 18MZ19 2,25 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	11/03/2014	125.000,00	99,89	124.860
SANTANDER 25MZ17 1.375 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	11/03/2014	200.000,00	99,78	199.556
FIAT FIN 22MZ21 4.75 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	18/03/2014	500.000,00	100,00	500.000
PIAGGIO 30AP21 4.625 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	16/04/2014	125.000,00	100,00	125.000
XEFIN 01GN19 TV EUR	ACQUISTO A CONTANTI	21/05/2014	100.000,00	100,00	100.000
ENBRIDGE 10GN24 3.5 USD	ACQUISTO A CONTANTI	28/05/2014	60.000,00	99,66	43.927
RYANAIR 17GN21 1.875 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	10/06/2014	200.000,00	99,52	199.040
TESCO 01LG24 EUR 2.5	ACQUISTO A CONTANTI	24/06/2014	400.000,00	99,08	396.308
BAYER AG 01LG75 TV EUR	ACQUISTO A CONTANTI	25/06/2014	150.000,00	100,00	150.000
INTESA 15ST26 3.928 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	08/09/2014	375.000,00	100,00	375.000
MEDIOBANCA 14NV17 0.875 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	07/11/2014	350.000,00	99,97	349.906
BRITISH SKY BROADCASTING 24NV2	ACQUISTO A CONTANTI	17/11/2014	250.000,00	99,84	249.610
AT&T INC 01GN22 1.45 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	20/11/2014	300.000,00	99,71	299.142
CASINO GUICHARD 07FE25 2.33 EUR	ACQUISTO A CONTANTI	02/12/2014	300.000,00	100,00	300.000
VOLVO TRSY 10GN75 TV EUR	ACQUISTO A CONTANTI	03/12/2014	250.000,00	99,78	249.453
					4.806.711

Linea **Volo**

Gestore: AXA
Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
BNP PARIBAS 20/03/2026 VARIABLE	ACQUISTO A CONTANTI	17/03/2014	169.000,00	99,31	167.831
BNP PARIBAS 24/01/2022 5,75	ACQUISTO A CONTANTI	19/03/2014	300.000,00	112,00	404.851
AXA SA PERPETUAL VARIABLE (20/05/2014)	ACQUISTO A CONTANTI	16/05/2014	300.000,00	99,38	298.128
BNP PARIBAS 20/03/2026 VARIABLE	ACQUISTO A CONTANTI	21/05/2014	100.000,00	101,45	101.978
BNP PARIBAS 20/03/2026 VARIABLE	VENDITA A CONTANTI	30/05/2014	100.000,00	100,76	101.359
KLEPIERRE 06/11/2024 1,75	ACQUISTO A CONTANTI	29/10/2014	100.000,00	99,22	99.221
BNP PARIBAS 20/03/2026 VARIABLE	VENDITA A CONTANTI	20/11/2014	169.000,00	101,69	175.174
					1.348.541

Tipo: Fondi

AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	21/05/2014	6.459,33	178,84	1.155.187
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	ACQUISTO A CONTANTI	12/06/2014	1.949,75	180,18	351.306
AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	VENDITA A CONTANTI	31/07/2014	5.630,42	180,07	1.013.869
					2.520.362

Gestore: State Street
Tipo: Fondi

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	31/01/2014	21.500,00	85,22	1.356.144
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	01/04/2014	7.200,00	90,51	472.380
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	VENDITA A CONTANTI	30/05/2014	7.950,00	93,59	546.588
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	06/06/2014	7.320,00	94,09	505.069
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	18/08/2014	7.600,00	91,60	520.390
SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	ACQUISTO A CONTANTI	30/12/2014	11.710,00	83,25	802.093
					4.202.664

Linea Arrivo

Non sono presenti operazioni in conflitto di interessi

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,43	7,89	6,92	7,12
	Titoli di debito quotati	4,81	4,89	6,03	4,67
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,88	7,41	6,87	0,00
	Titoli di debito quotati	4,74	5,24	7,33	0,00
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,75	6,41	8,65	7,03
	Titoli di debito quotati	3,34	2,93	6,41	0,00

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	10.298	30.457	31.574	10.835	83.164
	Titoli di debito quotati	8.612	32.147	29.186	1.176	71.121
	Quote di O.I.C.R.	-	118.023	30.304		148.327
	Depositi bancari	2.407	-	-	-	2.407
	Totale	**21.317**	**180.627**	**91.064**	**12.011**	**305.019**
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	33.456	84.896	55.750	-	174.102
	Titoli di debito quotati	6.570	45.566	45.658	-	97.794
	Quote di O.I.C.R.	466	113.889	18.024	-	132.379
	Depositi bancari	4.803	-	-	-	4.803
	Totale	**45.295**	**244.351**	**119.432**	**-**	**409.078**
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	12.980	33.436	12.199	625	59.240
	Titoli di debito quotati	1.269	11.758	4.888	-	17.915
	Quote di O.I.C.R.	-	10.025	-	-	10.025
	Depositi bancari	1.786	-	-	-	1.786
	Totale	**16.035**	**55.219**	**17.087**	**625**	**88.966**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto del TFR Tacito infatti l'investimento è una polizza in €.

(migliaia di €)

	Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
Linea **Stacco**	EUR EURO	190.749	190.749
	USD DOLLARO USA	120.518	99.265
	JPY YEN	1.420.895	9.784
	GBP LIRA STERLINA	2.968	3.811
	CHF FRANCHI SVIZZERI	6	5
	SEK CORONA SVEDESE	912	97
	DKK CORONA DANESE	1.856	249
	CAD DOLLARO CANADESE	772	549
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	756	510
	Totale		**305.019**
Linea **Volo**	EUR EURO	248.655	248.655
	USD DOLLARO USA	140.114	115.406
	JPY YEN	2.828.202	19.474
	GBP LIRA STERLINA	17.490	22.455
	SEK CORONA SVEDESE	2.966	316
	DKK CORONA DANESE	3.457	464
	CAD DOLLARO CANADESE	1.755	1.249
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	1.570	1.059
	Totale		**409.078**
Linea **Arrivo**	EUR EURO	56.836	56.836
	USD DOLLARO USA	25.295	20.834
	JPY YEN	679.452	4.678
	GBP LIRA STERLINA	5.155	6.618
	Totale		**88.966**

Contratti outright di copertura

Le posizioni aperte nelle diverse divise sono state "coperte" dagli stessi gestori dal rischio di cambio, mediante le operazioni di acquisto e vendita a termine, di cui alla seguente tabella, il cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) *Altre passività della gestione finanziaria*". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2014 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Linea **Stacco**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	712.000	468.645	479.733	-11.088	
CAD	762.000	522.582	541.676	-19.094	
DKK	1.740.000	233.850	233.704		146
GBP	15.000	18.910	19.254	-344	
GBP	2.530.000	3.173.062	3.247.550	-74.488	
GBP	20.000	25.168	25.672	-504	
GBP	389.000	489.554	498.916	-9.362	
JPY	2.000.000	13.611	13.755	-144	
JPY	2.100.000	14.304	14.443	-139	
JPY	4.000.000	27.429	27.511	-82	
JPY	1.398.000.000	9.583.337	9.615.025	-31.688	
SEK	820.000	86.475	87.291	-816	
USD	34.770.000	28.453.355	28.616.515	-163.160	
USD	350.000	285.280	288.247	-2.967	
USD	250.000	203.111	205.891	-2.780	
USD	186.968	150.000	153.980	-3.980	
USD	350.000	280.795	288.547	-7.752	
USD	39.846.000	31.850.810	32.815.669	-964.859	
USD	41.880.000	33.641.256	34.475.598	-834.342	
Totale		**109.521.534**	**111.648.977**	**-2.127.589**	**146**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
USD	100.000	80.249	82.356	0	2.107
USD	310.000	247.647	255.304	0	7.657
USD	100.000	80.401	82.356	0	1.955
Totale		**408.297**	**420.016**	**0**	**11.719**
TOTALE GENERALE		**109.929.831**	**112.068.993**	**-2.127.589**	**11.865**

Linea **Volo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.549.000	1.014.334	1.041.965	-27.631	
AUD	95.000	64.863	64.041		822
AUD	1.454.000	995.679	980.168		15.511
CAD	1.672.000	1.193.152	1.188.783		4.370
CAD	80.000	57.073	56.880		193
CAD	1.672.000	1.145.347	1.187.799	- 42.453	
DKK	3.702.000	497.451	497.220		231
DKK	3.702.000	497.678	497.226		453
GBP	223.000	287.342	286.278		1.063
GBP	12.300.000	15.708.832	15.782.866	- 74.034	
GBP	5.272.000	6.626.529	6.764.819	- 138.290	
GBP	12.300.000	15.454.358	15.790.416	-336.058	
GBP	210.000	263.688	269.589	-5.901	
GBP	5.062.000	6.385.770	6.498.388	- 112.618	
JPY	32.226.000	222.104	221.870		234
JPY	1.401.730.000	9.611.358	9.650.666	- 39.308	
JPY	1.401.730.000	9.619.702	9.650.666	-30.964	
JPY	17.956.000	121.407	123.544	-2.137	
JPY	1.392.752.000	9.497.777	9.582.661	-84.884	
JPY	1.392.752.000	9.501.262	9.582.661	-81.399	
SEK	3.209.000	336.119	341.561	- 5.442	
SEK	3.209.000	346.247	341.624		4.622
USD	49.150.000	40.360.162	40.469.873	- 109.711	
USD	21.650.000	17.716.133	17.818.451	- 102.318	
USD	21.101.500	16.852.483	17.374.873	- 522.390	
USD	21.101.500	16.852.349	17.374.873	-522.525	
USD	659.482	528.904	543.163	- 14.259	
USD	48.500.000	38.899.458	39.945.641	- 1.046.183	
USD	1.098.000	880.577	904.330	- 23.753	
USD	20.552.500	16.525.925	16.927.364	- 401.439	
USD	20.552.500	16.527.773	16.927.364	- 399.591	
Totale		**254.591.836**	**258.687.627**	**-4.123.289**	**27.498**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.549.000	1.016.784	1.044.209		27.425
CAD	1.672.000	1.146.478	1.188.783		42.305
DKK	3.702.000	497.512	497.226	-286	
GBP	161.000	207.357	206.589	-768	
GBP	5.272.000	6.629.820	6.767.977		138.157
JPY	1.401.730.000	9.620.263	9.644.433		24.170
JPY	1.401.730.000	9.612.083	9.644.433		32.350
SEK	3.209.000	336.221	341.624		5.403
USD	781.500	631.280	643.305		12.025
USD	21.101.500	16.856.118	17.379.529		523.411
USD	732.000	584.218	602.558		18.340
USD	21.101.500	16.856.387	17.379.529		523.142
USD	556.000	459.478	457.930	-1.548	
USD	283.000	233.806	233.021	-785	
Totale		**64.687.805**	**66.031.146**	**-3.387**	**1.346.728**

TOTALE GENERALE		**319.279.641**	**324.718.773**	**-4.126.676**	**1.374.226**

Linea **Arrivo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
GBP	4.820.000	6.114.734	6.185.601	-70.868	
JPY	50.000.000	344.066	344.116	-50	
JPY	631.516.000	4.504.394	4.346.301		158.092
USD	2.380.000	1.947.547	1.958.795	-11.248	
USD	21.731.000	16.758.954	17.894.655	-1.135.701	
TOTALE	**710.447.000**	**29.669.694**	**30.729.469**	**-1.217.867**	**158.092**

Outright - acquisti divise a scadenza (unità di €)

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	Valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/14 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
JPY	45.000.000	306.175	309.705		3.530
TOTALE	**45.000.000**	**306.175**	**309.705**	**0**	**3.530**
TOTALE	**755.447.000**	**29.975.869**	**31.039.174**	**-1.217.867**	**161.622**

Operazioni in Futures

Il valore dei margini su futures da liquidare, in quanto i relativi contratti sono giunti a scadenza, viene evidenziato a seconda del segno nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria o nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". Per una maggiore informativa fornita nel presente documento, nelle seguenti tabelle diamo evidenza dei valori di riferimento dei contratti non ancora scaduti.

Linea Stacco

Acquisti Futures

Strumenti Finanziari	Valore Nozionale
EURO-BOBL FUTURE Mar15	521.120
EURO-SCHATZ FUT Mar15	222.180
US 10YR NOTE (CBT)Mar15	208.874
US ULTRA BOND(CBT Mar15	272.115
Totale	1.224.289

Vendita Futures

Strumenti Finanziari	Valore Nozionale
US 2YR NOTE (CBT) Mar15	-180.046

Linea Volo

Vendita Futures

Strumenti Finanziari	Valore Nozionale
EURO-BUND FUTURE Mar15	-2.182.180
US 10YR NOTE (CBT) Mar15	-2.088.739
Totale	-4.270.919

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		290.008
B.	**AUMENTI**		69.213
	B1. ACQUISTI		41.547
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	27.672	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	13.875	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B1.4. QUOTE OICR	0	
	B2. RIPRESE DI VALORE		27.666
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	8.812	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	6.910	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B2.4. QUOTE OICR	11.944	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	0	
C.	**DIMINUZIONI**		56.609
	C1. VENDITE		54.101
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	29.280	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	14.703	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C1.4. QUOTE OICR	10.118	
	C2. RIMBORSI		740
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	290	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	450	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		1.768
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.388	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	332	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	48	
	C3.4. QUOTE OICR	0	
D.	**RIMANENZE FINALI**		302.612

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		357.354
B. AUMENTI		157.717
B1. ACQUISTI		123.303
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	63.797	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	50.474	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	9.032	
B2. RIPRESE DI VALORE		34.414
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	14.977	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	8.932	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	10.505	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		110.796
C1. VENDITE		104.176
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	56.358	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	44.737	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	3.081	
C2. RIMBORSI		3.493
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	3.167	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	326	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		3.127
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	729	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	282	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	2.116	
D. RIMANENZE FINALI		404.275

Linea **Arrivo** *(Migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		48.259
B.	**AUMENTI**		68.243
	B1. ACQUISTI		61.538
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	45.068	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	12.470	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B1.4. QUOTE OICR	4.000	
	B2. RIPRESE DI VALORE		6.705
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	4.601	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.332	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
	B2.4. QUOTE OICR	772	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		342
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	273	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	64	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	5	
C.	**DIMINUZIONI**		29.321
	C1. VENDITE		27.325
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	20.284	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	5.152	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C1.4. QUOTE OICR	1.889	
	C2. RIMBORSI		1.654
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	1.160	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	494	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		342
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	273	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	64	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C3.4. QUOTE OICR	5	
D.	**RIMANENZE FINALI**		87.181

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

	Gestore	Debiti Pending		Crediti Pending	
Linea **Stacco**	Amundi	Obbligazioni	-1.521.656	Obbligazioni	1.421.286
Linea **Volo**	State Street	Obbligazioni	-2.073.899	Obbligazioni	1.428.726
	Axa	Obbligazioni	-56.089.531	Obbligazioni	57.061.983
			-58.163.430		58.490.709

Le attività della gestione amministrativa

d) Quote gestione amministrativa comune

La voce riguarda le quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto solidaristico delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento.

In particolare al 31 dicembre 2014, considerato che le diverse Linee hanno superato gli obiettivi di risultato prefissati, è stato deciso di assegnare tutto il risultato positivo della Gestione Amministrativa, pari a € 175.257, alla Linea Stacco che ha avuto il differenziale peggiore rispetto all'obiettivo.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2004, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Le passività della gestione finanziaria comprendono le voci:

"d) altre passività della gestione finanziaria" che include:

- il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/14 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio, per quest'ultime operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria;
- le operazioni in corso di regolamento relative alle negoziazioni di titoli non ancora regolate in conto.

e) Ratei e risconti Passivi

Le passività della gestione amministrativa

"b) altre passività della gestione amministrativa" che si compone essenzialmente di:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario:* rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2014 su erogazioni di prestazioni agli iscritti, salari e parcelle di professionisti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2015.
- *Imposte sostitutive da versare: Nel conto viene evidenziato lo stanziamento per l'imposta di competenza dell'esercizio che tiene conto di eventuali crediti derivanti dal precedente esercizio, meglio dettagliati nella seguente tabella*

unità di €

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
Credito Imposta anno precedente (A)	-3.746	-813	-1.619	-1.314	0
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	0	0	0	0	0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	-3.746	-813	-1.619	-1.314	0
Imposta sostitutiva maturata nell'anno di riferimento (D)	8.686.652	3.389.803	4.413.345	796.878	86.626
Debito per Imposta sostitutiva (C+D)	**8.682.906**	**3.388.990**	**4.411.726**	**795.564**	**86.626**
Imposta versata a febbraio 2015	*8.674.198*	*3.381.592*	*4.408.478*	*797.502*	*86.626*
Importi da conguagliare	*-8.708*	*-7.398*	*-3.248*	*1.938*	*0*

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del Comparto "a Contribuzione Definita" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2014, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a € 1.050.710.255. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale Comparto "a Contribuzione definita"

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2013	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2014				Totale Patrimonio al 31/12/2014
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale		Totale	
A	B	C		D = B + C	
		Gestione finanziaria	59.744		
		Oneri di gestione	-2.203		
		Gestione amministrativa	175		
		Gestione immobiliare	-436		
		Imposte	-8.687		
973.631	28.486		48.593	77.079	1.050.710

Dettaglio delle Linee

	Patrimonio risultante al 31/12/2013	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2014				Totale Patrimonio al 31/12/2014
		Gestione previdenziale	Risultato gestionale		Totale	
	A	B	C		D = B + C	
Linea Stacco			Gestione finanziaria	21.805		
			Oneri di gestione	-939		
			Gestione amministrativa	175		
			Gestione immobiliare	-167		
			Imposte	-3.390		
	394.225	-10.503		17.484	6.981	401.206
Linea Volo			Gestione finanziaria	31.192		
			Oneri di gestione	-1.074		
			Gestione amministrativa	0		
			Gestione immobiliare	-250		
			Imposte	-4.413		
	499.548	4.612		25.455	30.067	529.615
Linea Arrivo			Gestione finanziaria	6.164		
			Oneri di gestione	-191		
			Gestione amministrativa	0		
			Gestione immobiliare	-19		
			Imposte	-797		
	62.455	32.389		5.157	37.546	100.001
Linea TFR Tacito			Gestione finanziaria	583		
			Oneri di gestione	0		
			Gestione amministrativa	0		
			Imposte	-87		
	17.402	1.989		496	2.485	19.887

I conti d'ordine

Le "Anticipazioni da deliberare" sono gli ammontari delle richieste pervenute a qualsiasi titolo ammesse al beneficio della prestazione, mentre le "Anticipazioni deliberate da erogare" riguardano tutte le pratiche deliberate che possono essere erogate nelle tempistiche previste dal regolamento.

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero Comparto "a Contribuzione definita" nel corso del 2014 sono affluiti contributi per 79,2 milioni di € (79,5 milioni nel 2013), di cui:

- 16,3 mln. di € versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario)
- 27,2 mln. versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio
- 35,5 mln. di €, per versamenti di TFR.

c) Trasferimenti e riscatti – In questa voce vengono ricompresi anche i premi versati alla Compagnia Unipol che provvede ad erogare direttamente la rendita vitalizia a coloro che ne hanno maturato i requisiti.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto "a Contribuzione definita" registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a 59,7 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 16,9 mln. di €, i profitti e perdite nette da operazioni finanziarie pari a 42,7 mln di €; gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a 2,2 mln €. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

Linea **Stacco**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Stacco					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*2.958*	*960*	*7.424*	*8.384*	*11.342*
Titoli di debito quotati	*2.892*	*496*	*6.578*	*7.074*	*9.966*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*-116*	*11.896*	*11.780*	*11.780*
Altri strumenti finanziari	*0*	*96*	*17*	*113*	*113*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-11.893*	*-2.115*	*-14.008*	*-14.008*
Altri costi	*0*	*-5*	*0*	*-5*	*-5*
altri ricavi	*19*	*2.558*	*0*	*2.558*	*2.577*
Totale	*5.869*	*-7.904*	*23.800*	*15.896*	*21.765*
Interessi sul conto corrente	*40*				*40*
Totali	*5.909*	*-7.904*	*23.800*	*15.896*	*21.805*

Linea **Volo**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Volo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*4.222*	*1.556*	*14.247*	*15.803*	*20.025*
Titoli di debito quotati	*3.743*	*1.650*	*8.650*	*10.300*	*14.043*
Quote di O.I.C.R.	*999*	*106*	*8.389*	*8.495*	*9.494*
Altri strumenti finanziari	*0*	*-297*	*-51*	*-348*	*-348*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-10.943*	*-2.752*	*-13.695*	*-13.695*
Altri costi	*0*	*-17*	*0*	*-17*	*-17*
altri ricavi	*0*	*1.584*	*0*	*1.584*	*1.584*
Totale	8.964	-6.361	28.483	22.122	31.086
Interessi sul conto corrente	*106*	*0*	*0*	*0*	*106*
Totali	9.070	-6.361	28.483	22.122	31.192

Linea **Arrivo**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Arrivo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*1.187*	*206*	*4.328*	*4.534*	*5.721*
Titoli di debito quotati	*619*	*89*	*1.268*	*1.357*	*1.976*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*111*	*767*	*878*	*878*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-1.777*	*-1.056*	*-2.833*	*-2.833*
Altri costi	*0*	*-11*	*0*	*-11*	*-11*
Altri ricavi	*46*	*245*	*0*	*245*	*291*
Totale	*1.852*	*-1.137*	*5.307*	*4.170*	*6.022*
Interessi sul conto corrente	*142*				*142*
Totali	*1.994*	*-1.137*	*5.307*	*4.170*	*6.164*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea TFR Tacito					
Interessi sul conto corrente	*16*	*0*	*0*	*0*	*16*
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	*0*	*0*	*567*	*567*	*567*
Totali	*16*	*0*	*567*	*567*	*583*

Il saldo +della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Commissioni di negoziazione

(migliaia di €)

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea **Stacco**	Titoli di Stato	27.960	30.653	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	13.935	15.434	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	-	10.000	2	0,02%
		41.895	56.087	2	
Linea **Volo**	Titoli di Stato	64.204	58.340	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	50.847	47.113	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	9.032	3.188	2	0,02%
		124.083	108.641	2	
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato	45.454	20.557	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	12.607	5.317	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	4.000	2.000	1	0,02%
		62.061	27.874	1	

Oneri di gestione

La tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari prevede sia una modalità di riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provvigionali, sia una modalità di riconoscimento delle commissioni previa fatturazione, riepilogati nella seguente tabella.

(migliaia di €)

	Provvigioni di gestione		Banca Depositaria
Linea **Stacco**	PICTET	26	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 142.268 euro di commissioni
	BNPPAM	32	
	CREDIT SUISSE	132	
	AMUNDI	47	
	BNY MELLON	560	
	Totale	797	
Linea **Volo**	STET STREET	181	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 170.521 euro di commissioni
	PICTET	17	
	BNPPAM	121	
	AXA	197	
	BNY MELLON	388	
	Totale	904	
Linea **Arrivo**	GENERALI	27	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 59.130 euro di commissioni
	BNPPAM	54	
	PICTET	2	
	BNY MELLON	48	
	Totale	131	

Il saldo della gestione amministrativa

Nel 2014 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 38 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo

fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Il Saldo della gestione amministrativa riattribuito alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni le cui risultanti è di € 175.257 per la Linea "Stacco", in base al già citato principio "solidaristico" grazie al quale l'attribuzione avviene in proporzione allo scostamento tra i rendimenti conseguiti da ciascuna Linea, e i rispettivi obiettivi di rendimento; dunque, più lontano è il risultato conseguito rispetto all'obiettivo fissato tanto maggiore è stata la quota di attribuzione del risultato amministrativo.

Imposta sostitutiva

L'accantonamento dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio è stato effettuato compensando l'onere di competenza 2014 con i crediti residui del 2013.

In particolare il credito residuo di imposta relativo all'anno precedente è lo sbilancio tra il debito d'imposta calcolato sulla base dei dati definitivi del Bilancio 2013, il versamento effettuato a febbraio 2014.

L'ammontare dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2014 pari a 8,687 mln €, è stato parzialmente compensato con tale credito residuo, e per la parte residuale è stato accantonato per il versamento dell'imposta dovuto per l'esercizio 2015.

unità di €

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
Credito Imposta anno precedente (A)	-3.746	-813	-1.619	-1.314	0
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	0	0	0	0	0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	-3.746	-813	-1.619	-1.314	0
Imposta sostitutiva maturata nell'anno di riferimento (D)	8.686.652	3.389.803	4.413.345	796.878	86.626
Debito per Imposta sostitutiva (C+D)	**8.682.906**	**3.388.990**	**4.411.726**	**795.564**	**86.626**

Nota integrativa del Comparto "a Prestazione Definita"

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto "a Prestazione Definita"

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Il credito, rappresentativo dell'impegno assunto dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali.

Relazione Tecnico-Attuariale

Il Comparto "a Prestazione Definita" opera in regime di prestazione definita, di conseguenza, anche in questo esercizio, si è proceduto ad una verifica attuariale per la quantificazione delle riserve necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso gli iscritti in regime di "prestazione definita", che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol – contratto che garantisce al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate.

A tal fine l'Attuario del Fondo ha proceduto all'utilizzo delle tabelle demografiche (ISP55), consigliate dall'Ania, dall'Ordine degli attuari e dall'ISVAP, che sono state utilizzate già per il Bilancio 2013 e la base finanziaria del 2,00%.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2014 evidenzia una differenza positiva di 12.043.878 € tra la dotazione patrimoniale complessiva della Comparto "a Prestazione Definita" a fine esercizio e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del mercato, come risulta anche dal seguente schema di riepilogo.

		2014
A	Patrimonio globale contabile Sezione C al 31/12	83.869.860
B	Patrimonio garantito da assicurazioni	54.116.925
D = A-B-C	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**29.752.935**
E	Riserve per posizioni non garantite da assicurazioni	344.016
F	Riserve matematiche attualizzate al 31/12	16.683.923
G	Attività supplementari (decreto 7/12/2012 n.259)	681.118
H = D- E- F- G	**Eccedenza rispetto al Patrimonio contabile al 31/12**	**12.043.878**

Dott. Nicola Antonio Lauletta
Attuario

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA DEGLI ISCRITTI ALLA SEZIONE A "PRESTAZIONE DEFINITA EX C" DEL FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA AL 31/12/2014

Relativamente ad una popolazione di 211 teste facente parte della sezione a "prestazione definita ex sezione C" del Fondo alla data di bilancio del 31/12/2014 risulta una riserva matematica di **€ 17.709.056,27** comprensiva delle attività supplementari previste dal decreto 7/12/2012 n. 259.

Le prestazioni del Fondo sono costanti e predeterminate per tutta la popolazione interessata e per l'intero periodo di godimento delle rendite.

La valutazione tecnica è stata fatta considerando:

- tavola ISP55 con age-shifting;
- tasso di interesse del 2,00% ;
- rateazione mensile della rendita;
- età pensionamento previsto dalla Legge Monti/Fornero

Le basi tecniche e finanziarie utilizzate appaiono sufficientemente prudenziali per coprire la massima parte dei casi esaminati, ed eventuali picchi di scostamento sono da ritenersi puramente episodici e comunque non influenti sul risultato finale delle valutazioni effettuate.

I criteri di cautela adottati garantiscono che il valore della Riserva Matematica rappresenti in maniera adeguata gli impegni futuri del Fondo.

Si evidenzia che l'avanzo tecnico registrato è sufficiente a coprire anche le attività previste dall'art.5 del decreto 7/12/2012 n. 259

Roma 12 FEBBRAIO 2015

In fede
Dott. Nicola Antonio Lauletta
(Attuario)

Studio Via G. de Vecchi Pieralice, 5 – 00167 Roma - tel. 06/39387019

Rendiconti

Stato Patrimoniale della Comparto "a Prestazione Definita"

(unità di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/14		31/12/13	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**0**		**485.763**
a) Depositi bancari	0		797	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	0		479.244	
i) Ratei e risconti attivi	0		5.722	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		**0**		**485.763**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**0**		**118**
c) Ratei e risconti passivi	0		118	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		**0**		**118**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**0**		**485.645**

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31/12/14		31/12/13	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**23.608.887**		**21.813.872**
a) Depositi bancari	110.828		35.782	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	18.297.995		21.521.157	
i) Ratei e risconti attivi	183.583		256.933	
n)Altre attività della gestione finanziaria	5.016.481		0	
- liquidità conferite ad altre linee	*5.016.481*		*0*	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**61.057.605**		**61.463.998**
a) Cassa e depositi bancari	6.703.563		3.730.474	
d) Altre attività della gestione amministrativa	54.354.042		57.733.524	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**84.666.492**		**83.277.870**
PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**1.337**		**1.004**
a) Debito della gestione previdenziale	1.337		1.004	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**787.054**		**752.438**
b) Altre passività della gestione amministrativa	787.054		752.438	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**8.241**		**5.308**
c) Ratei e risconti passivi	8.241		5.308	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**796.632**		**758.750**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**83.869.860**		**82.519.120**

Conto Economico della Comparto "a Prestazione Definita"

(unità di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/14		31/12/13	
Saldo della gestione previdenziale		**0**		**2.908**
a) Contributi per le prestazioni	0		2.992	
f) Premi per prestazioni accessorie	0		-84	
Risultato netto della gestione finanziaria (1)	**0**		**38.348**	
Proventi di gestione:	0		38.934	
a) Dividendi e interessi	0		24.020	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	0		14.914	
Oneri di gestione:	**0**		**-586**	
a) Società di gestione	0		-270	
b) Banca depositaria	0		-316	
Saldo della gestione amministrativa	**0**		**-56**	
c) Oneri e proventi diversi	0		-56	
Risultato netto di gestione		**0**		**38.292**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**0**		**41.200**

(1) Al netto dei rendimenti di pertinenza della Fase di Erogazione

CONTO ECONOMICO - FASE DI EROGAZIONE	31/12/14		31/12/13	
Saldo della gestione previdenziale		**-701.860**		**-839.310**
d) Rendite erogate	-6.438.198		-6.695.902	
e) Erogazioni in forma capitale	0		-148.574	
g) Rimborsi assicurativi	5.736.338		6.005.166	
Risultato netto della gestione finanziaria	**5.006.437**		**1.875.429**	
Proventi di gestione:	5.034.787		1.904.065	
a) Dividendi e interessi	1.158.558		1.174.730	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.876.229		729.335	
Oneri di gestione	**-28.350**		**-28.636**	
a) Società di gestione	-14.331		-13.188	
b) Banca depositaria	-14.019		-15.448	
Saldo della gestione amministrativa	**22.502**		**15.386**	
g) Oneri e proventi diversi	22.502		15.386	
Risultato netto di gestione		**5.028.939**		**1.890.815**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**4.327.079**		**1.051.505**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Come già illustrato nel paragrafo relativo alla Tipologia degli iscritti, al 31 dicembre 2014 risultano esaurite le contribuzioni degli aggregati nella "fase di accumulo", quindi le seguenti tabelle illustrative di attività, passività e conto economico del Comparto a Prestazione definita riportano per la "fase di accumulo" unicamente i dati relativi al precedente esercizio.

Le attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di accumulo	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	0	1	-1	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	0	479	-479	n.c.
i) Ratei e risconti attivi	0	6	-6	n.c.
	0	486	-486	n.c.

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	111	36	75	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	18.298	21.521	-3.223	-15,0%
i) Ratei e risconti attivi	184	257	-73	-28,4%
n) Altre attività gestione finanziaria	5.016	0	5.016	n.c.
	23.609	21.814	1.795	8,2%

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio globale (fasi di accumulo ed erogazione) nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		22.000
B.	**AUMENTI**		3.899
	B1. ACQUISTI		0
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B1.4. QUOTE OICR		
	B2. RIPRESE DI VALORE		2.943
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.943	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B2.4. QUOTE OICR		
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		956
	B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	956	
	B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B3.4. QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		7.601
	C1. VENDITE		7.601
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	7.601	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C1.4. QUOTE OICR		
	C2. RIMBORSI		0
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		0
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C3.4. QUOTE OICR		
D.	**RIMANENZE FINALI**		18.298

Composizione del portafoglio titoli

(Unità di €)

Specie di titoli	*Quantità*	*Valore di bilancio*	*inc. sul tot. portaf.*
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027	3.509.340	19,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	2.201.941	3.203.056	17,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.097.107	3.198.359	17,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	1.747.000	2.528.335	13,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	1.677.000	2.388.480	13,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	699.016	927.694	5,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000	894.149	4,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	699.000	866.887	4,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	699.000	781.695	4,27
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	**12.721.090**	**18.297.995**	**100,00**

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	18.298
Depositi bancari	111
Totale	**18.409**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	8,909

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	6.704	3.730	2.974	79,7%
d) Altre attività della gestione amministrativa	54.354	57.734	-3.380	-5,9%
- Crediti verso Compagnia Assicuratrice:	54.231	57.637	-3.406	-5,9%
- riserve trasferite	*54.117*	*57.580*	*-3.463*	*-6,0%*
- altri crediti	*114*	*57*	*57*	*n.c.*
- Attività nette gestione amministrativa	82	82	0	*0,0%*
- Altro	41	15	26	*173,3%*
	61.058	61.464	-406	-0,7%

a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

la voce comprende:

- 54,2 milioni di € di Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto; gli adeguamenti avvengono direttamente senza interessare il conto economico. Sono anche ricompresi altri crediti per conguagli connessi alle prestazioni mensili.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	1	1	0	n.c.
	1	1	0	n.c.

Le passività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione finanziaria	8	5	3	*n.c.*
- Ratei passivi	*8*	*5*	*3*	*n.c.*
	8	5	3	*n.c.*

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	212	224	-12	-5,4%
- Prestazioni da riaccreditare	20	15	5	33,3%
- Partite in corso di regolamento	43	6	37	n.c.
- Altri debiti con Assicurazione	73	56	17	n.c.
- Prestazioni in corso di erogazione	439	451	-12	-2,7%
	787	752	35	4,7%

b) Altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2014, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2015.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine

per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.

- *Risconti passivi: s*ono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della Comparto "a Prestazione Definita" che, per effetto della conclusione del processo di trasformazione, si compone per la "fase di erogazione" del patrimonio disponibile per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio affidato alle compagnie assicurative *(migliaia di €)*

Totale Patrimonio al 31/12/2013 A	Variazione al 31/12/2014 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2014 C = A + B
57.579	-3.462	54.117

Patrimonio gestito dal Fondo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2013 D	Risultato dell'esercizio 2014		Totale Patrimonio al 31/12/2014 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2014 E	Risultato gestionale 2014 F	
		Gest. Finanziaria 5.035 Oneri di gestione -28 Gest. Amministrativa 23	
25.425	-702	5.030	29.753

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2013	Totale Patrimonio al 31/12/2014
83.004	83.870

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di accumulo	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
a) Contributi per le prestazioni				
- partecipanti e aggregati	0,0	3,0	-3,0	*n.c.*
f) Premi per prestazioni accessorie	0,0	0,1	-0,1	*n.c.*
	0,0	3,1	-3,1	*n.c.*

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-6.438	-6.696	258	-3,9%
- rimborsate da Assicurazione	*-5.736*	*-6.005*	*269*	*-4,5%*
- a carico Fondo	*-702*	*-695*	*-7*	*1,0%*
- recupero pensioni non dovute	*0*	*4*	*-4*	*-100,0%*
e) Erogazioni in forma capitale	0	-149	149	*n.c.*
g) Rimborsi assicurativi	5.736	6.005	-269	*-4,5%*
	-702	-840	138	-16,4%

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 5,03 mln € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 1,16 mln € e i profitti netti da operazioni finanziarie pari a 3,87mln €.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	1.159	3.876	0	3.876	5.035
Totale	1.159	3.876	0	3.876	5.035
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					5.035

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione		Banca Depositaria
BNPP	14	Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute **14.019,00** euro di commissioni
Totale	14	

Il saldo della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/14	31/12/13	Differenze	Var. %
g) oneri e proventi diversi	23	15	8	53,3%
- di cui: interessi su c/c ordinario	*23*	*15*	8	53,3%
	23	15	8	53,3%

La Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetta a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione straordinaria sono interamente imputate al conto economico così come quelle di manutenzione ordinaria per le unità immobiliari sfitte, fatta eccezione per quelle che risultino incrementative del valore dell'immobile.

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale:

- per gli immobili ad uso residenziale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni;
- per gli immobili ad uso diverso il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni. A tale riguardo, poiché il Fondo sta valutando l'ipotesi di avvalersi di una Sgr per apportare l'intero portafoglio ad un costituendo Fondo Immobiliare, il Consulente esterno al Fondo ritiene opportuno scontare il valore di mercato precedentemente definito in circa 220 mln di euro, di una quota compresa tra il 7 e l'8%, come da prassi di mercato per operazioni di questo tipo.

Imposta sostitutiva

Lo stanziamento per l'imposta sostitutiva calcolata sul patrimonio immobiliare viene ricompresa fra le passività della gestione immobiliare ed il relativo onere trova rappresentazione a Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR del portiere dello stabile dipendente del Fondo e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

(unità di €)

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
Attività immobiliari	**209.225.167**	**210.337.841**	**-1.112.674**	**-0,5%**
a) Immobili	208.184.027	208.794.800	-610.773	-0,3%
b) Locatari per locazioni e rendite	610.020	764.052	-154.032	-20,2%
crediti verso inquilini e condomini	*360.043*	*428.342*	*-68.299*	*-15,9%*
crediti in contenzioso	*283.924*	*371.731*	*-87.807*	*-23,6%*
crediti di dubbio esito	*595.796*	*588.223*	*7.573*	*1,3%*
rettifiche su crediti di dubbio esito	*-580.288*	*-566.236*	*-14.052*	*2,5%*
canoni anticipati da inquilini	*-49.455*	*-58.008*	*8.553*	*-14,7%*
d) Crediti diversi	73.928	63.280	10.648	16,8%
depositi cauzionali utenze	*27.428*	*16.686*	*10.742*	*64,4%*
anticipi a fornitori	*46.500*	*46.594*	*-94*	*-0,2%*
e) Ratei e risconti attivi	182.120	251.487	-69.367	-27,6%
g) Altre attività della gestione immobiliare	175.072	206.466	-31.394	-15,2%
crediti canoni equitalia	*175.072*	*206.466*	*-31.394*	*-15,2%*
h) Locatari per anticipi da conguagliare	0	257.756	-257.756	-100,0%
spese da recuperare	*0*	*4.022.872*	-4.022.872	-100,0%
debiti vs. inquilini da consuntivare	*0*	*-3.765.116*	3.765.116	-100,0%
Attività finanziarie connesse	**1.502.174**	**0**	**1.502.174**	**n.c.**
a) Cassa e Depositi bancari	2.174	0	2.174	
c) Liquidità conferite ad altre linee	1.500.000	0	1.500.000	n.c.
Attività amministrative connesse	**4.463.562**	**5.011.690**	**-548.128**	**-10,9%**
a) Cassa e Depositi bancari	4.371.782	5.011.653	-639.871	-12,8%
b) Altre attività	91.780	37	91.743	n.c.
TOTALE ATTIVITA'	**215.190.903**	**215.349.531**	**-1.660.802**	**-0,8%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari				
a) Depositi cauzionali e interessi	1.212.519	1.300.510	-87.991	-6,8%
b) Forniture e lavori	2.048.990	1.718.303	330.687	19,2%
c) Caparre per vendite	50.000	17.500	32.500	185,7%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	16.491	0	16.491	n.c.
spese da recuperare	*-4.456.277*	*0*	-4.456.277	n.c.
debiti vs. inquilini da consuntivare	*1.866.433*	*0*	1.866.433	n.c.
acconti spese su sfitti da consuntivare	*2.606.335*	*0*	2.606.335	n.c.
e) Altre passività gest. Immobiliare	8.016.890	8.031.842	-14.952	-0,2%
imposte e tasse	*7.562.428*	*7.546.201*	*16.227*	*0,2%*
cessati in atesa di prescrizione	*221.877*	*237.678*	*-15.801*	*-6,6%*
ratei e risconti	*226.224*	*241.592*	*-15.368*	*-6,4%*
altre passività	*6.361*	*6.371*	*-10*	*-0,2%*
TOTALE PASSIVITA'	**11.344.890**	**11.068.155**	**276.735**	**2,5%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (*)	**203.846.013**	**204.281.376**	**-435.363**	**-0,2%**

CONTI D'ORDINE	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	*222.000*	*222.000*	*0*	*0,0%*
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	*151.200*	*141.200*	*10.000*	*7,1%*
Contenzioso per accertamenti fiscali dell'Erario	*7.698.555*	*7.698.555*	*0*	*0,0%*
Contenzioso fiscale per richieste di rimborso	*33.877*	*33.877*	*0*	*0,0%*
	8.105.632	**8.095.632**	**10.000**	**0,1%**

(*) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Investimenti immobiliari" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO - Immobiliare

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	31/12/14		31/12/13		Differenze	%
Risultato della gestione immobiliare	**690.850**		**3.636.824**			
a) Canoni di locazione e rendite	7.315.550		10.515.494		-3.199.944	-30,4%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	-36.728		-27.388		-9.340	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	49.018		57.214		-8.196	-14,3%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-274.045		-1.279.412		1.005.367	n.c.
e) Oneri di gestione	-6.294.068		-5.350.430		-943.638	17,6%
spese manutenzione immobili	*-3.443.671*		*-2.462.811*		-980.860	39,8%
Imu e altre imposte	*-2.278.959*		*-2.272.837*		-6.122	0,3%
spese assicurazione	*-83.452*		*-83.090*		-362	0,4%
spese legali e profession.diversi	*-411.633*		*-422.503*		10.870	-2,6%
spese registrazione contratti	*-73.302*		*-104.509*		31.207	-29,9%
altro	*-3.051*		*-4.680*		1.629	-34,8%
f) Interessi su depositi cauzionali	*-11.408*		*-30.487*		19.079	-62,6%
g) Interessi di mora	*11.686*		*41.318*		-29.632	-71,7%
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	-11.445		-34.917		23.472	n.c.
i) Rettifiche di valore su crediti	-57.710		-254.568		196.858	-77,3%
Risultato lordo di gestione	**690.850**		**3.636.824**		**-3.889.612**	**-107,0%**
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.126.213		-1.149.353		23.140	-2,0%
Risultato netto di gestione	**-435.363**		**2.487.471**		**-3.866.472**	**-155,4%**
Variazione del patrimonio immobiliare		**-435.363**		**2.487.471**	**-3.866.472**	**-155,4%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

a) Immobili - Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella

(migliaia di €)

Località	Indirizzo	Anno di acquisto	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31-dic-13	Valore immobili e/o unità vendute	Valutazione patrimonio 31-dic-14	Valore di bilancio al 31-dic-14
Brescia	V. Malta 12	1974	mista	242			242
Cinisello Balsamo (MI)	V. F. Testi 126	1980	uffici	8.150		-66	8.084
Firenze	V. Mannelli 119/121	1996	uffici	6.890		325	7.215
Gessate (MI)	V.le De Gasperi 25	1987	abitativa	88		-9	79
Latina	V. P. L. Nervi E3	1997	uffici	5.660		75	5.735
Mestre (VE)	C.del Popolo 38/40	1971	abitativa	1.767	-155	-70	1.542
Mestre (VE)	V. Mestrina 23	1983	uffici	1.730		28	1.758
Milano	V. Cassano d'Adda	1986	abitativa	1.152		-112	1.040
Milano	V. E. Ponti 55	1986	uffici	2.300		40	2.340
Milano	V. F. Santi 5	1988	abitativa	235		-16	219
Milano	V. S. Rita da Cascia 33	1990	uffici	5.310		92	5.402
Milano	V. V. Foppa 5,7,9	1964/65	abitativa	182	-182	-22	-22
Napoli	V. R. Bracco 45	1965	abitativa	297			297
Padova	C.so Stati Uniti 14/B	1991	albergh.	8.310		228	8.538
Padova	P.tta Savelli	1992	comm.le/uff.	10.350		-193	10.157
Padova	V. Longhin 37/39	1994	comm.le/uff.	10.510		-196	10.314
Perugia	Fontivegge Edificio L2b	1990	uffici	5.580		-114	5.466
Perugia	Fontivegge Edificio L4	1988	commerc.	3.490		-59	3.431
Pesaro	V. Mameli	1991	uffici	8.950		-5	8.945
Rezzato (BS)	V. Garibaldi s.n.c.	1985	commerc.	5.330		7	5.337
Roma	V. Aurelia 678	1988	comm.le/uff.	7.170		-159	7.011
Roma	V. B. Pelizzi 11	1983	abitativa	212		-7	205
Roma	V. Busto Arsizio 1	1984	abitativa	365		-30	335
Roma	V. C.Colombo 283/289	1964-1989	uffici	36.460		633	37.093
Roma	V. Grottaperfetta 330	1973	abitativa	537			537
Roma	V. P. Neri 32	1964	abitativa	5		-1	4
Roma	V. Rosaccio 53	1991	abitativa	106		-2	104
Roma	V. Sambuca Pistoiese 55	1986	uffici	4.360		-105	4.255
Roma	V. Tor Pagnotta 84/86	1996	uffici	14.660		-646	14.014
Rozzano (MI)	V. Gran S. Bernardo	1990	uffici	18.460		447	18.907
S. Mauro Torinese (TO)	C.so Lombardia 41	1984	uffici	4.120		33	4.153
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 9	1980-1981	uffici	4.700		-66	4.634
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 23	1982	uffici	1.740		-85	1.655
Sesto S.Giovanni (MI)	V.Nazzario Sauro 38	1995	uffici	23.280		-72	23.208
Siena	V. V.Veneto 41	1994	commerc.	3.750		-13	3.737
Verona	V. Salomoni 1/3	1975	abitativa	17		-5	12
Viterbo	V. Cassia Km.88,2	1984	commerc.	2.330		-129	2.201
	TOTALE			208.795	-337	-274	208.184

b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 610 mila € al netto di 49 mila € di somme anticipate dagli inquilini.

Più in dettaglio, i 610 mila € di crediti relativi alle locazioni non ancora incassate sono lo sbilancio di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 360 mila €,
- crediti "in contenzioso" verso inquilini e condomini pari a 284 mila €,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 596 mila €,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 527 mila € (pari all'89,7% dei crediti "di dubbio esito"
- svalutazione di interessi di mora pari a 49 mila €.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a € 14,774 mln di €; tale saldo è concentrato soprattutto su 2 ditte inquiline per un complessivo di 14 mln di €, mentre i restanti 743 mila € fronteggiano i crediti "in bonis".

d) Crediti diversi - In questa voce sono tra l'altro compresi 46 mila € di somme anticipate a fornitori.

e) Ratei e risconti - Al 31 dicembre 2014 i ratei per canoni di locazione maturati, da riscuotere posticipatamente in base a norme contrattuali, risultano essere pari a 14 mila € ed i risconti sono pari a 168 mila € relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Le passività della gestione immobiliare

a) Depositi cauzionali ed interessi - Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

b) Forniture e lavori - La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

c) Caparre per vendite - Riguarda gli anticipi versati dagli acquirenti degli immobili di proprietà posti in vendita.

d) Locatari per anticipi da conguagliare - La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 4,472 mila € per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 4,456 mila € di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

e) Altre passività della gestione immobiliare

- Debiti per imposte e tasse: la voce comprende 1,1 milioni di € di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio versata a febbraio 2014 più 6,4 mln di €, costituiti dallo stanziamento a fronte di un contenzioso fiscale ora pendente in Cassazione riguardante l'IVA. L'importo stanziato non copre completamente la somma che il Fondo dovrebbe versare all'Erario in caso di esito negativo della vertenza, ma rappresenta oltre l'80% della pretesa dell'Erario e non si ritiene necessario al momento una sua integrazione in quanto il 2°grado di giudizio è stato favorevole al Fondo.

  Qualora la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo anche in Cassazione, lo stanziamento verrà utilizzato per ridistribuire agli iscritti aventi diritto, la quota di rendimento 2009 a suo tempo non attribuita pari € 6.205.842.

- *Debiti verso locatari cessati:* pari a 222 mila €, riepilogativo di posizioni il cui saldo netto risulta a Debito del Fondo ed il cui contratto è cessato.
- *Ratei e Risconti passivi: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2014 per 226 mila €.*
- Altre passività: fra le quali i Debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2014 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile) e gli Impegni per cause passive pari a 50 mila € di pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2014 a € 203.846.013. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali: il 38,4% (78,2 mln. di €) alla Linea "Stacco", il 56,8 (115,8 mln. di €) alla Linea "Volo" e il 3,06% (4,8 mln. di €) alla Linea "Arrivo".

Il conto economico

Come si può evincere dalla tabella il risultato economico del Comparto Immobiliare ha risentito, nel corso dell'esercizio, delle difficoltà congiunturali che ancora caratterizzano ovunque il mercato immobiliare e della situazione locativa dei singoli cespiti. Inoltre, per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare ad "uso residenziale", rispetto ai valori del 31/12/2013 (pari a circa 5,2 milioni di euro) sono state vendute unità immobiliari per circa 337 mila euro e sono stati apportati ribassi sui diversi cespiti per 274 mila euro.

I conti d'ordine

- Il conto "Contenzioso per accertamenti fiscali" pari complessivamente a 7,7 milioni di € si riferisce:

- al contenzioso con l'Erario in materia di IVA, che per effetto di una sentenza intervenuta nel corso del 2009, ha visto ridursi il suo valore nominale da 14,1 milioni di € (al 31 dicembre 2008) a 7,5 milioni di € (al 31 dicembre 2009) e
- ad accertamenti diversi su ICI e INVIM versati in esercizi diversi per 34 mila €.

- La voce "azioni giudiziali di terzi" rappresenta l'ammontare delle pretese di terzi a vario titolo; nell'ambito di queste ove la possibilità di manifestarsi in un onere è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad un congruo stanziamento nell'ambito degli "impegni per cause passive".

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell'apposito paragrafo "Principi Contabili e criteri di valutazione".

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Amministrativo

(unità di €)

	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
Attività della Gestione Amministrativa				
a) Cassa e Depositi bancari	9.930.582	17.362.709	-7.432.127	-42,8%
d) Altre attività	973.743	727.045	246.698	33,9%
Crediti diversi	105.234	138.455	-33.221	-24,0%
Crediti per spese amministrazione da recuperare	868.509	588.590	279.919	47,6%
TOTALE ATTIVITA'	**10.904.325**	**18.089.754**	*-7.185.429*	-39,7%
Passività della Gestione Previdenziale				
a) Debiti della gestione previdenziale	6.497.771	16.225.415	-9.727.644	-60,0%
Passività della Gestione Finanziaria				
b) Altre passività della gestione finanziaria	1.500.000	75.634	1.424.366	n.c.
Liquidità da restituire a altre linee	*1.500.000*	*75.634*	1.424.366	n.c.
Passività della Gestione Amministrativa				
b) Altre passività	1.553.018	686.061	866.957	126,4%
Forniture e lavori	*94.930*	*75.634*	19.296	25,5%
Fatture da ricevere	*886.349*	*600.250*	286.099	47,7%
Debiti verso Erario	*548.739*	*10.177*	538.562	n.c.
Cause Passive	*23.000*	*0*	23.000	n.c.
TOTALE PASSIVITA'	**9.550.789**	**16.911.476**	-7.360.687	-43,5%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.353.536**	**1.178.278**	**175.258**	**14,9%**

CONTI D'ORDINE	31/12/14	31/12/13	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	333.072	333.072	0	0,0%
Contributi previdenziali da incassare	5.421.307	5.377.215	44.092	0,8%
	5.754.379	**5.710.287**	**44.092**	**0,8%**

Conto economico

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	**31/12/14**	**31/12/13**	Differenze	Variazioni %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi	1.472.866	1.769.669	-296.803	-16,8%
c) Spese amministrazione (art. 7 Statuto)	-1.316.361	-1.169.634	-146.727	12,5%
g) Oneri e proventi diversi	18.752	41.054	-22.302	-54,3%
Altre spese generali	*-20.000*	*-20.000*	0	0,0%
Interessi sui c/c bancari e postali	*8.556*	*84.438*	-75.882	-89,9%
Accantonamento fondo cause passive	*-23.000*	*0*	-23.000	n.c.
Sopravvenienze e arrotondamenti	*53.196*	*-23.384*	76.580	-327,5%
Risultato di gestione	**175.257**	**641.089**	**-465.832**	**-72,7%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**175.257**	**641.089**	**-465.832**	**-72,7%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Nella voce a) Cassa e Depositi bancari – viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

La voce d) Altre attività – presenta nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare" l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

La voce riepiloga perlopiù fatture da ricevere e debiti da liquidare a fornitori.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2014 a € 1.353.536. La pertinenza di tale

Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di € 395.301 per la Linea "Stacco", € 519.051 per la Linea "Volo", € 357.565 per la Linea "Arrivo"e € 81.619 per il Comparto a Prestazione Definita.

Informazioni sul conto economico

La voce "Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi" ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.
Nel 2014 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 38 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei sindaci all'Assemblea degli iscritti

Signore e Signori Iscritti,

il Collegio dei sindaci, nominato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto vigente, presenta la sua relazione all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Anche nell'esercizio 2014 la revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa. In base al disposto del citato D.Lgs. 39/2010, la società incaricata della revisione legale è tenuta:

- ad esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio;
- a verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il positivo giudizio professionale della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio 2014 - comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori sulla gestione con il Bilancio - è contenuto nella specifica relazione allegata al bilancio stesso.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art. 26 dello Statuto vigente; si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2014 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del codice civile.

Attività di vigilanza effettuata per il 2014 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha svolto senza soluzione di continuità l'attività di vigilanza:

- sull'osservanza della legge, dello statuto e della normativa regolamentare vigente;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta seguendo un programma di lavoro che è stato messo a punto mediante una selezione dei controlli basata sull'identificazione e valutazione dei rischi. Il lavoro dei sindaci trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio, che sono supportati da idonea documentazione conservata in atti nonché, in parte, nei verbali delle riunioni che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto con regolare periodicità ed alle quali i sindaci hanno partecipato.

Il Collegio ha effettuato anche incontri con i Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo al fine di acquisire tutte le necessarie informazioni. In particolare, il Collegio ha esaminato ed analizzato documenti aziendali ed ottenuto informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

Sulla base delle informazioni acquisite non sono state rilevate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Dal lavoro svolto non sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea degli iscritti. Il Collegio attesta inoltre di non aver ricevuto denuncie ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e di non aver rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge nel corso dell'esercizio.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio.

a) Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

I sindaci hanno partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito, laddove necessario, i vari punti all'ordine del giorno richiedendo informazioni e chiarimenti. I sindaci hanno altresì osservato le modalità con cui sono state assunte le decisioni, constatando che i Consiglieri hanno deliberato dopo aver acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele. In merito alle delibere assunte dal Consiglio possiamo ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Per definire le strategie d'investimento delle risorse finanziarie disponibili e monitorare il comportamento ed i risultati economici realizzati dai singoli gestori, la struttura interna del Fondo ha continuato ad avvalersi della consulenza di un advisor, la Mangusta Risk Ltd di Londra. La gestione delle disponibilità finanziarie è affidata a società appartenenti a primari gruppi finanziari o assicurativi e le operazioni da queste poste in essere sono costantemente rilevate e monitorate da BNP Paribas Securities Services Milano, alla quale è stato affidato il servizio di "Banca depositaria". Il processo relativo agli investimenti finanziari ed al presidio e monitoraggio dei relativi rischi ha ottenuto nel 2012 la certificazione di qualità dall'Ente Internazionale Bureau Veritas; tale certificazione è stata estesa nel 2013 ai processi relativi alla Funzione "Rapporti con gli iscritti". Sono attualmente in corso le attività per ottenere la conferma delle citate certificazioni.

Sotto il profilo del presidio dei rischi finanziari, continuano ad essere progressivamente perfezionate le informative periodiche che permettono al CDA di governare, anche in via anticipata, i fenomeni di maggiore rilevanza.

Le transazioni di valori mobiliari effettuate dai gestori in conflitto di interessi sono chiaramente indicate e commentate nella Nota Integrativa. Come precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e nella Nota Integrativa, tali operazioni vengono poste in essere dai gestori, in linea generale, con lo scopo di ottenere, a parità di rischio, rendimenti finanziari migliori di quelli altrimenti ottenibili. Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla "Banca depositaria" e dagli Organi del Fondo. Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nella Nota integrativa.
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha condiviso il codice etico adottato dalla Banca Nazionale del Lavoro per tutto il suo personale dipendente e, di riflesso, in vigore anche per il personale del Fondo. Il Fondo ha inoltre emanato la normativa interna regolante la "Gestione eventi e la Policy regali" alla quale hanno spontaneamente aderito i consiglieri di amministrazione ed i sindaci.

Il Collegio dà altresì atto che Il Consiglio ha provveduto da tempo anche ad assumere le necessarie deliberazioni in materia sia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 626/94 e 242/1996), sia in materia di "privacy" (D.lgs. 196/2003), ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del DLgs. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti). I relativi manuali regolamentari ed operativi sono oggetto di periodico aggiornamento.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio dei sindaci ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie Unità Organizzative, ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo. Qualche modifica si rende necessaria in relazione alla crescente complessità dell'attività del Fondo, alla esternalizzazione di alcuni servizi, alla programmata costituzione di un Fondo Immobiliare chiuso nel quale far affluire gradualmente gli immobili del Fondo, nonché alla continua evoluzione della normativa e del sistema economico-finanziario. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale necessità ed ha costituito un'apposita Commissione incaricata di elaborare una proposta per il nuovo Regolamento Organizzativo e per le Deleghe di poteri. Nel frattempo, i processi di lavoro e le procedure sono oggetto comunque di una costante attività finalizzata al loro miglioramento ed aggiornamento; è inoltre continuo l'affinamento dei sistemi informatici.

Per quanto concerne il sistema dei controlli, si riferisce che nel 2014 è proseguita l'attività della Funzione "Controllo Interno". Quest'ultima, avvalendosi anche della collaborazione della società KPMG Audit Spa, ha effettuato (sulla base di un programma di lavoro precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione) verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e monitorati dall'Organismo di Vigilanza e dal Collegio dei sindaci.

All'Unità Organizzativa Legale, Compliance ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni. Il Collegio ha segnalato l'opportunità che si provveda ad un potenziamento di questa unità organizzativa.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Anche per il 2014 la revisione legale, è stata svolta, come già detto, dalla società di revisione Deloitte e Touche, che ha il compito, tra l'altro, di verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Il Collegio ha incontrato più volte la citata società per un reciproco scambio di informazioni.

Il Fondo è dotato di un sistema amministrativo e contabile che risulta nel complesso adeguato. Il Collegio ritiene, tuttavia, che una maggiore attenzione debba essere riservata alla supervisione delle attività amministrative affidate in outsourcing e si attiverà nell'esercizio in corso affinché a tal fine vengano potenziati o rafforzati gli appositi presidi.

Si riferisce infine che il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Dlgs 231/2001 per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte; dagli incontri non sono emerse tematiche di rilievo da portare all'attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2014

Come precisato nella Relazione degli Amministratori, a partire dal 1° gennaio 2013 sono state fatte confluire in un unico Comparto "a contribuzione definita" le posizioni dei vecchi e dei nuovi iscritti distribuendole poi su quattro linee di investimento con tasso di rendimento e rischiosità decrescenti (Linee "stacco", "volo", "arrivo" e "garantita"), mentre è rimasta unica la linea di investimento della ex Sezione C, ora denominata Comparto "a prestazione definita".

Il bilancio 2014 è stato predisposto adottando uno schema che risulta complessivamente allineato a quanto previsto per l'attività dei fondi pensione dalla legislazione vigente e dalla normativa Covip. La Nota integrativa viene preceduta da un prospetto che rappresenta in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo nel suo complesso. Questo viene seguito da altri prospetti dove i dati, in forma sintetica e di dettaglio, sono stati disaggregati prima nelle due fasi di "accumulo" ed "erogazione" e poi per "comparti". In tutti i prospetti i dati sono stati confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

In appositi capitoli della Nota Integrativa vengono successivamente illustrati e commentati i dati di dettaglio delle situazioni patrimoniali e dei conti economici delle diverse linee di investimento del Comparto a contribuzione definita e dell'unica linea di investimento del Comparto a prestazione definita. Per rendere più immediata la lettura dell'evoluzione e dei risultati della gestione immobiliare, nella parte terminale della Nota integrativa vengono inoltre esposti separatamente lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della citata gestione, il cui attivo netto e risultato economico vengono assegnati alle diverse linee di investimento per quota, nel rispetto delle percentuali previste dalle linee strategiche di investimento in precedenza approvate dal Consiglio di Amministrazione. A partire dal Bilancio 2012 è stato inoltre introdotto nella nota integrativa un ulteriore capitolo dedicato al cosiddetto "comparto amministrativo" ove vengono esposti i costi ed i ricavi della gestione amministrativa comuni a tutte le linee di investimento e fornite informazioni sui criteri seguiti per la loro ripartizione.

Come di consueto, il Collegio ha effettuato verifiche sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale sostanziale conformità alla legge ed alla normativa Covip, sia in termini di formazione, sia come struttura; abbiamo inoltre verificato l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo. Il bilancio dell'esercizio 2014 è stato predisposto in osservanza dei principi generali della competenza, della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale. In base agli esami effettuati, nel predisporre il bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe, ai sensi dell'art. 2423 quarto comma del codice civile; i principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

E' ancora in corso l'attività di studio delle problematiche (soprattutto amministrative e contabili) e delle possibili soluzioni al fine di pervenire, per gli iscritti al Comparto a contribuzione definita, alla capitalizzazione individuale con periodicità mensile delle variazioni dell'attivo disponibile, così come previsto dalla COVIP.

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Comprende le posizioni di n° 14.274 iscritti al 31/12/2014; l'attivo netto disponibile totale del comparto alla stessa data (comprensivo del risultato economico 2014 e con i contribuiti caricati secondo il criterio di cassa), ammonta ad € 1.050.710.255. Il Comparto non presenta attività e passività per la fase di erogazione.
Nell'esercizio 2014 nove iscritti, avendo maturato i requisiti per ottenere la prestazione, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita pensionistica; a ciò il Fondo ha provveduto attivando la convenzione a suo tempo stipulata con la Unipol Assicurazioni che prevede (fermo restando il permanere della responsabilità del Fondo verso l'iscritto stabilita dalla legge) il pagamento della rendita direttamente al beneficiario da parte della Compagnia, dietro trasferimento a quest'ultima di un importo corrispondente – secondo la libera scelta dell'iscritto - a tutto o parte dello zainetto. Al 31/12/2014 gli iscritti al comparto che negli anni hanno fatto opzione per la forma della rendita pensionistica risultavano complessivamente n. 27 e la stima del valore attuale delle prestazioni future che Unipol dovrà erogare agli stessi ammontava al 31/12/2014 ad € 2.245.300 circa.
In merito al rendiconto di ogni singola linea d'investimento del Comparto a contribuzione definita, il Collegio sottolinea quanto segue:

Linea stacco
Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa di questa linea hanno comportato nell'anno complessivamente un rendimento netto di € 17,5 milioni, corrispondente ad un + 4,7% sull'attivo netto medio del periodo. Al risultato ha concorso la gestione finanziaria con un +7,1 %, mentre la gestione immobiliare ha risentito del negativo andamento congiunturale del mercato immobiliare facendo registrare un rendimento negativo dello 0,2%. Un ulteriore contributo al risultato è stato apportato dal saldo attivo della gestione amministrativa comune, che è stato attribuito interamente a questa linea in applicazione di un principio solidaristico.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2014 a € 401,2 mln circa (dei quali 78,3 mln circa costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata nel rispetto dell'Asset Allocation Strategica a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione).

Linea Volo
Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa della linea hanno comportato complessivamente nel 2014 un rendimento netto di circa 25,5 milioni, corrispondente ad un + 5,1% sull'attivo netto medio del periodo. Al risultato ha concorso la gestione finanziaria con un + 7,9%, mentre la gestione immobiliare ha fatto registrare, come già detto, un rendimento negativo dello 0,2%.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2013 a circa € 529,6 mln (dei quali circa 115,8 mln costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata).

Linea Arrivo
Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa di questa linea hanno comportato complessivamente nell'anno un rendimento netto di circa 5,2 milioni, corrispondenti ad un + 5,3% sull'attivo netto medio del periodo. La gestione finanziaria ha avuto un rendimento del 7,1%, mentre la gestione immobiliare ha fatto registrare, come già detto, un rendimento negativo dello 0,2%.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2014 a circa € 100 mln (dei quali 9,7 mln circa costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata).

Linea Garantita (riservata al TFR Tacito)
La linea ha avuto un rendimento netto di circa € 496 mila, pari al 2,7% dell'importo medio conferito. L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2014 ad € 19,9 mln. circa.

COMPARTO A PRESTAZIONE DEFINITA

Comprende le posizioni di n° 1.602 iscritti al 31/12/2014. Questo Comparto presenta nel 2014 una sola fase, quella di erogazione.
L'attivo netto destinato a far fronte alle obbligazioni nei confronti degli iscritti ammontava complessivamente al 31/12/2014 ad € 83.869.860, comprensivi del positivo risultato netto della gestione, ed era costituito in massima parte dal credito verso società assicurative (€ 54,1 mln circa), rappresentativo dell'impegno assunto da parte di queste a dare copertura agli obblighi previdenziali del Fondo nei confronti delle posizioni assicurate (residuate a n° 1.391 unità).
Va sottolineato, infatti, che il Fondo per la maggior parte degli iscritti, pur continuando ad erogare direttamente le prestazioni, ha stipulato con le compagnie Assicurazioni Generali e Unipol un'apposita copertura assicurativa che garantisce il rimborso pressoché totale delle somme erogate, neutralizzando sostanzialmente il rischio biometrico e finanziario in capo al Fondo stesso.

Le risorse rimaste disponibili dopo il pagamento del premio assicurativo sono per lo più investite in titoli e servono ad assicurare le prestazioni previdenziali per le residue posizioni (n. 211 unità al 31/12/2014) che, per motivi diversi, non sono rientrate nelle polizze sopradescritte e sono quindi rimaste a carico del Fondo. Nell'esercizio 2014 gli investimenti finanziari della Sezione hanno generato un rendimento di circa € 5 mln ed al 31/12/2014 erano costituiti unicamente da BTP con una durata finanziaria media residua di 8,9 anni. Nella Nota Integrativa viene riportata per sintesi la Relazione dell'Attuario del Fondo (professionista iscritto all'Albo) che conferma la piena idoneità delle citate risorse a fronteggiare il debito previdenziale verso gli iscritti non assicurati. Il Collegio attesta al riguardo che la riserva matematica per gli iscritti non assicurati è stata calcolata adottando una tavola demografica ed un tasso tecnico prudenziali.

* * * * * *

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Sindaci, considerato che dalle attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilievo da segnalare e tenuto conto delle positive risultanze della società che ha svolto la revisione legale dei conti (da quest'ultima anticipate al Collegio), esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio del Fondo al 31 dicembre 2014, così come predisposto, illustrato e presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 6 maggio 2015

Il Collegio dei Sindaci

FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA

Proposta motivata del Collegio Sindacale in merito alla nomina della società di revisione ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 per il triennio 2015 – 2016 – 2017.

Signori Aderenti, premesso che:

- con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 scade il mandato a suo tempo conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale dei conti del Vostro Fondo Pensioni e l'Assemblea degli Aderenti deve essere pertanto intrattenuta per deliberare in merito all'affidamento del nuovo analogo incarico;
- l'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, entrato in vigore in data 7 aprile 2010, prevede che l'Assemblea, su proposta motivata dell'Organo di controllo, affidi l'incarico di revisione legale dei conti e deliberi anche in merito al corrispettivo spettante al soggetto incaricato della revisione legale ed agli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;

Vi informiamo che, in ragione di quanto precede, il Collegio Sindacale ha richiesto ed esaminato più proposte pervenute tramite la competente struttura del Fondo da primarie società di Revisione le quali tutte prevedevano:

- la revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 39/2010;
- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- l'attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio;
- la sottoscrizione del modello di dichiarazione dei redditi e del mod. 770.

Tra le proposte pervenute è risultata significativamente più conveniente sotto il profilo economico e preferibile anche per le maggiori ore dedicate alla revisione, la proposta formulata dalla Società Mazars SpA con sede legale in Milano. All'esito delle valutazioni svolte, il Collegio Sindacale ha ritenuto la società idonea in considerazione fra l'altro del fatto che Mazars S.p.A.:

- ✓ è iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n° 41306 per effetto del DM 12/4/1995 ed è tra le prime società di revisione in Italia;
- ✓ risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguati alla complessità dell'incarico da svolgere, come testimonia anche l'affidamento alla stessa della revisione legale dei conti da parte di numerose società del gruppo BNL/BNP Paribas, tra cui la stessa BNL;
- ✓ si è impegnata a verificare prima dell'accettazione dell'incarico, come prescritto dalla normativa vigente, che non sussistano situazioni di incompatibilità atte a comprometterne l'indipendenza ed obiettività. Si è altresì impegnata a monitorare eventuali minacce alla sua indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e ad adottare all'occorrenza le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie;
- ✓ ha illustrato nella proposta un piano di revisione adeguato e completo, sostanzialmente equivalente a quello indicato dalle altre società di revisione proponenti;
- ✓ ha stimato un corrispettivo per l'incarico di revisione legale determinato in base a tariffe di particolare favore;
- ✓ ha indicato nella proposta le risorse professionali e le ore da impiegare nell'incarico che, in conformità ai criteri generali fissati dall'art. 10 del D.Lgs. 39/2010, la Società medesima ha ritenuto adeguate in relazione:
  - alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del Fondo Pensioni;
  - alla preparazione tecnica ed all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
  - alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione ed indirizzo.

Sulla base delle motivazioni qui sopra espresse il Collegio Sindacale – considerato anche che la scelta della società Mazars SpA consente di realizzare un'alternanza tra le società di revisione, ritenuta opportuna al fine di acquisire valutazioni e giudizi non ripetitivi e consolidati sulle procedure nonché sugli assetti organizzativi e contabili del Fondo - propone all'Assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39:

- di affidare l'incarico per le attività di revisione legale previste dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e per gli esercizi del triennio 2015, 2016 e 2017 alla società Mazars S.p.A. con sede legale in Milano conformemente alla proposta (allegata alla presente) formulata dalla stessa società di revisione in data 9 aprile 2015;
- di approvare le condizioni indicate nella suddetta proposta, con particolare riferimento ai corrispettivi indicati nel paragrafo 4.2 (complessivi € 25.000 + IVA), ai rimborsi per spese e servizi indicati nel paragrafo 4.3 (in misura non superiore al 5% degli onorari) ed ai criteri per l'adeguamento di tali corrispettivi durante l'incarico, come indicati nel paragrafo 5 della proposta citata (variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita con base marzo 2015).

Il costo della revisione rientra fra le spese di ordinaria amministrazione e verrà quindi rimborsato al Fondo da BNL.

Roma, 27 aprile 2015

Il Collegio dei Sindaci

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	21.833
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	3.046
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	5.585
		30.464

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2014 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Assemblea degli Iscritti del Fondo Pensioni
del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del il Fondo Pensioni del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (di seguito "Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia"), chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

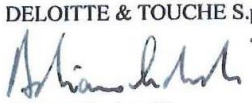
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 20 maggio 2015

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166